



COMUNE DI VIGGIANELLO

Provincia di Potenza



C.so Sen. De Filpo, 26 - C.A.P. 85040
Tel.0973/664311 - Fax 0973/664313
P.I. 00266470764 - C.F. 84002150765

UFFICIO TECNICO COMUNALE

www.comune.viggianello.pz.it
E-mail: protocollo@comuneviggianello.pz.it
Pec: comune.viggianello.pz@pec.it

PROGETTO: REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IM- PIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

REVISIONE 0		Prima stesura - Progetto Esecutivo
REVISIONE 0		Prima stesura - Progetto Definitivo
PROGETTO	DATA	DESCRIZIONE
ELABORATO N.		OGGETTO DELL'ELABORATO
14	DATA:	PIANO DI MANUTENZIONE
	SCALA	
PROGETTO ESECUTIVO		UFFICIO TECNICO COMUNALE (Geom.Vincenzo ATTADIA)  
PROGETTAZIONE INTERNA UFFICIO TECNICO COMUNALE PRON. EL. N. ANNO 04 2025		



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

OGGETTO LAVORI
REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte

Città VIGGIANELLO

Provincia PZ

C.A.P. 85040

DOCUMENTI MANUALE D'USO
MANUALE DI MANUTENZIONE
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

PROGETTISTA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geometra Attadia Vincenzo

Geometra Attadia Vincenzo



FIRMA



INTRODUZIONE

Il presente elaborato, quale documento complementare al progetto esecutivo, ha come scopo quello di regolamentare l'attività di manutenzione al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico dell'opera. Esso è costituito dai seguenti documenti operativi:

- Manuale d'uso
- Manuale di Manutenzione
- Programma di manutenzione
- Programma di monitoraggio qualità aria interna

Manuale d'uso

Il manuale d'uso è inteso come lo strumento finalizzato ad evitare e/o limitare modi d'uso impropri dell'opera e delle parti che la compongono, a favorire una corretta gestione delle parti edili ed impiantistiche che eviti un degrado anticipato e a permettere di riconoscere tempestivamente i fenomeni di deterioramento da segnalare alle figure responsabili.

Manuale di manutenzione

Il manuale di manutenzione è lo strumento di ausilio per operatori tecnici addetti alla manutenzione le indicazioni necessarie per la corretta esecuzione degli interventi di manutenzione. L'adozione di tale manuale consente inoltre di conseguire i seguenti vantaggi:

- di tipo tecnico-funzionale, in quanto permette di definire le politiche e le strategie di manutenzione più idonee, contribuiscono a ridurre i guasti dovuti da una mancata programmazione della manutenzione e determinano le condizioni per garantire la qualità degli interventi;
- in termini economici, in quanto la predisposizione di procedure di programmazione e di controllo contribuiscono a migliorare ad accrescere l'utilizzo principalmente degli impianti tecnologici e a minimizzare i costi di esercizio e manutenzione.

Programma di manutenzione

Il programma di manutenzione è lo strumento principale di pianificazione degli interventi di manutenzione. Attraverso tale elaborato si programmano nel tempo gli interventi e si individuano le risorse necessarie. Esso struttura l'insieme dei controlli e degli interventi da eseguirsi a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità dell'opera e delle sue parti nel corso degli anni. La struttura si articola nei seguenti tre sottoprogrammi:

- Sottoprogramma delle prestazioni, che consente di identificare per ogni classe di requisito le prestazioni fornite dall'opera e dalle sue parti;
- Sottoprogramma dei controlli, tramite il quale sono definiti, per ogni elemento manutenibile del sistema edilizio, i controlli e le verifiche al fine di rilevare il livello prestazionale dei requisiti e prevenire le anomalie che possono insorgere durante il ciclo di vita dell'opera;
- Sottoprogramma degli interventi, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione da eseguirsi nel corso del ciclo di vita utile dell'opera.

Programma di monitoraggio qualità aria interna

Il programma di monitoraggio della qualità dell'aria, previsto dall'Allegato 2 al D.M. 11/01/2017, ha lo scopo di definire i criteri per la valutazione della qualità dell'aria individuando i parametri da monitorare e le relative misure di controllo.

Struttura e codifica

Nel campo dell'edilizia è impiegata la terminologia specifica per identificare il sistema edilizio al quale le attività di manutenzione si riferiscono. Nella fattispecie la struttura dell'opera e delle sue parti, ossia l'articolazione delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici, è rappresentata mediante una

schematizzazione classificata sui seguenti tre livelli gerarchici:

1. Classi di unità tecnologiche (Corpo d'opera)

1.1. Unità tecnologiche

1.1.1. Elemento tecnico manutenibile

che consente anche di assegnare un codice univoco ad ogni elemento tecnico manutenibile interessato dalle attività di manutenzione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

*La presente relazione è finalizzata ad illustrare i lavori di “**REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE**” nel Comune di Viggianello (PZ), ubicato lungo S.P. N. 34 del Pollino Pedali.*

PREMESSA

Il centro abitato di Viggianello è collocato all'interno del Parco Nazionale del Pollino, con un'altitudine di circa 400 metri sul livello del mare, con una popolazione di circa 2800 abitanti che si estende su una superficie di circa 120 chilometri quadri con un tasso migratorio del 9,7%.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire un più articolato utilizzo degli spazi adibiti ad attività sportiva, che tenda a favorire e ad utilizzare gli spazi dal maggior numero possibile di persone, si pone l'obiettivo di diffondere le pratiche sportive, sia per i più giovani che anche per quelli di età più adulta, intende dunque valorizzare l'area all'interno del complesso sportivo in loc. Pezzo la Corte, con la realizzare di un campo da PADEL nell'attuale ingombro occupato dal campo da pallavolo

1. CONTESTO PROGETTUALE

L'intervento ha l'obiettivo principe di promuovere la “qualità urbana”, intesa come previsione di interventi significativi per l'integrazione delle funzioni carenti in termini di miglioramento del contesto urbano, ambientale e sportivo, consiste nella riqualificazione e la riconversione dell'esistente campo da Pallavolo con la realizzazione di un nuovo campo da PADEL, realizzato all'interno del complesso sportivo del Comune di Viggianello (PZ) in loc. Pezzo la Corte, nell'area distinta in mappa al Foglio n° 51 Particella n. 392 in area adibita a servizi pubblici (impianti sportivi).

L'area dove sarà realizzato il presente intervento è attualmente un impianto polivalente con campi da (calcetto/tenni/pallavolo), all'interno del complesso si trova una struttura in legno prefabbricata adibita a servizi igienici e spogliatoi, a disposizione dei giocatori che utilizzeranno tale impianto.

L'Amministra Comunale, con il presente intervento ritiene opportuno riqualificare e convertire lo spazio fino ad ora utilizzato per il campo di pallavolo, con la nuova destinazione per la realizzazione di un nuovo campo da PADEL, struttura da mettere a disposizione della popolazione

locale e non. Sulla base di quanto sopra descritto è volontà dell'Amministrazione Comunale di potenziare il complesso sportivo esistente con la realizzazione del nuovo campo da PADEL.

L'area oggetto di intervento si evidenzia nella cartografia di seguito

Come già evidenziato, l'intervento si pone come riqualificazione di una preesistente area all'interno di un complesso sportivo, pertanto gli interventi risulteranno migliorativi, sarà possibile per i residenti locali e non di utilizzare il nuovo campo da PADEL con annessi servizi igienici e spogliatoi nelle condizioni di massima sicurezza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Da un'analisi preliminare effettuata attraverso dei preventivi sopralluoghi in sito e dalle indicazioni desunte dalla normativa di riferimento l'intervento prevede:

- *Scavo di fondazione per realizzazione platea in cls per posizionamento campo da padel;*
- *realizzazione platea per posizionamento campo da padel;*
- *Posa del nuovo impianto Campo da PADEL.*



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

MANUALE D'USO

OGGETTO LAVORI

REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE

Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte

Città VIGGIANELLO

Provincia PZ

C.A.P. 85040

PROGETTISTA

Geometra Attadia Vincenzo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geometra Attadia Vincenzo



[Signature] FIRMA

Data



MANUALE D'USO

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

13.01 Elementi di arredo esterno

- 13.01.01 Bacheche portamanifesti
- 13.01.02 Barriere pedonali
- 13.01.03 Cassette postali
- 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox
- 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio
- 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento
- 13.01.07 Cestini raccolta differenziata
- 13.01.08 Fioriere prefabbricate
- 13.01.09 Fioriere in ghisa
- 13.01.10 Fioriere in legno
- 13.01.11 Fontana in cemento
- 13.01.12 Fontana in ghisa
- 13.01.13 Gazebo
- 13.01.14 Giornali luminosi
- 13.01.15 Griglie di protezione alberi
- 13.01.16 Illuminazione pedonale
- 13.01.17 Insegne elettroniche
- 13.01.18 Paline informative
- 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli
- 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli
- 13.01.21 Panchine fisse
- 13.01.22 Panchine senza schienale
- 13.01.23 Parapedonali
- 13.01.24 Pensiline
- 13.01.25 Portacicli
- 13.01.26 Portamanifesti
- 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate
- 13.01.28 Servizi igienici automatizzati
- 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione
- 13.01.30 Stendardi
- 13.01.31 Tabelloni pubblicitari
- 13.01.32 Totem

13.02 Aree a verde

- 13.02.01 Alberi
- 13.02.02 Ancoraggi sotterranei
- 13.02.03 Arbusti e cespugli
- 13.02.04 Bande di fissaggio
- 13.02.05 Cordoli e bordure
- 13.02.06 Cuscinetti elastici
- 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici
- 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici
- 13.02.09 Dissuasori di protezione
- 13.02.10 Elettrovalvole
- 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti
- 13.02.12 Fertilizzanti
- 13.02.13 Ghiaia
- 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico
- 13.02.15 Lampioni in acciaio
- 13.02.16 Lampioni in alluminio
- 13.02.17 Lampioni in ghisa
- 13.02.18 Manto erboso
- 13.02.19 Pacciamatura

Elemento strutturale

- 13.02.20 Pali in calcestruzzo
- 13.02.21 Pali in legno
- 13.02.22 Pali in vetroresina
- 13.02.23 Programmatori elettromeccanici
- 13.02.24 Rubinetti
- 13.02.25 Sementi
- 13.02.26 Siepi
- 13.02.27 Sistemi di ancoraggio
- 13.02.28 Staccionate
- 13.02.29 Substrato di coltivazione
- 13.02.30 Terra di coltivo
- 13.02.31 Tubi in polietilene
- 13.02.32 Tubi in polipropilene
- 13.02.33 Tutori

13.03 Aree attrezzate per bambini

- 13.03.01 Altalene
- 13.03.02 Arrampicate
- 13.03.03 Assi di equilibrio
- 13.03.04 Casette
- 13.03.05 Dondoli
- 13.03.06 Funivie
- 13.03.07 Giochi a molla
- 13.03.08 Giostre
- 13.03.09 Labirinti
- 13.03.10 Pannelli per gioco
- 13.03.11 Pavimentazione e pedana antitrauma
- 13.03.12 Piramidi a corda
- 13.03.13 Ponti
- 13.03.14 Sbarre a gradini
- 13.03.15 Scivoli
- 13.03.16 Tunnel
- 13.03.17 Vasche di sabbia

14 Edificio

14.01 Ambiente

- 14.01.01 Aria indoor

Elemento strutturale

Classe di unità tecnologica (Corpo d'opera)

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Unità tecnologica: 13.01 Elementi di arredo esterno

L'arredo urbano è l'insieme degli elementi destinati ad attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti fissi o mobili funzionali all'opera.

MODALITÀ D'USO

La distribuzione degli spazi di arredo urbano deve tenere conto degli standard urbanistici e delle esigenze di protezione ambientale. È necessario effettuare gli interventi manutentivi previsti nel presente piano di manutenzione.

Elementi tecnici manutenibili

- 13.01.01 Bacheche portamanifesti
- 13.01.02 Barriere pedonali
- 13.01.03 Cassette postali
- 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox
- 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio
- 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento
- 13.01.07 Cestini raccolta differenziata
- 13.01.08 Fioriere prefabbricate
- 13.01.09 Fioriere in ghisa
- 13.01.10 Fioriere in legno
- 13.01.11 Fontana in cemento
- 13.01.12 Fontana in ghisa
- 13.01.13 Gazebo
- 13.01.14 Giornali luminosi
- 13.01.15 Griglie di protezione alberi
- 13.01.16 Illuminazione pedonale
- 13.01.17 Insegne elettroniche
- 13.01.18 Paline informative
- 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli
- 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli
- 13.01.21 Panchine fisse
- 13.01.22 Panchine senza schienale
- 13.01.23 Parapedonali
- 13.01.24 Pensiline
- 13.01.25 Portacicli
- 13.01.26 Portamanifesti
- 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate
- 13.01.28 Servizi igienici automatizzati
- 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione
- 13.01.30 Stendardi
- 13.01.31 Tabelloni pubblicitari
- 13.01.32 Totem

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.01 Bacheche portamanifesti

DESCRIZIONE

Opere di arredo urbano per esposizione di locandine e manifesti. Sono installati all'interno di fioriere o in corrispondenza della segnaletica stradale.

MODALITÀ D'USO

È necessario effettuare periodicamente un intervento di pulizia delle superfici espositive e verificare la stabilità degli ancoraggi al suolo.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.02 Barriere pedonali

DESCRIZIONE

Barriere di sicurezza e perimetrazione degli spazi pedonali. Sono realizzate con elementi tubolari e/o in grigliato elettrofuso, saldati in forme e moduli diversi. Possono essere rivestite con resine colorate allo scopo di integrarle nel contesto urbano.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere ad ancorare stabilmente al suolo i vari moduli e verificarne l'assenza di anomalie quali corrosione, sporgenza di elementi, ecc., lungo le superfici a vista.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.03 Cassette postali

DESCRIZIONE

Cassette ubicate in zone strategiche nell'ambito urbano, per la raccolta di corrispondenza e/o materiale postale. Sono contraddistinte da tonalità di colore vivace e dal marchio identificativo dell'ente gestore nonché da informazioni relative agli orari di raccolta.

MODALITÀ D'USO

È necessario effettuare periodicamente un intervento di pulizia delle superfici espositive e verificare la stabilità degli ancoraggi al suolo.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox

DESCRIZIONE

Elementi per la raccolta ed il deposito di rifiuti, realizzati in acciaio inox, accoppiati spesso ad altri materiali, e fissati su pali o a parete.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere giornalmente alla sostituzione dei sacchetti portarifiuti, effettuando un intervento di pulizia e di rimozione di eventuali depositi lungo le superfici.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio

DESCRIZIONE

Elementi per la raccolta ed il deposito di rifiuti, realizzati in alluminio e possono essere colorati con finitura RAL diversa, e fissati su pali o a parete.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere giornalmente alla sostituzione dei sacchetti portarifiuti, effettuando un intervento di pulizia e di rimozione di eventuali depositi lungo le superfici.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento

DESCRIZIONE

Elementi per la raccolta ed il deposito di rifiuti, realizzati in cemento vibrato, sabbiato, accoppiati spesso ad altri materiali, e fissati su pali o a parete.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere giornalmente alla sostituzione dei sacchetti portarifiuti, effettuando un intervento di pulizia e di rimozione di eventuali depositi lungo le superfici.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.07 Cestini raccolta differenziata

DESCRIZIONE

Elementi per la raccolta ed il deposito di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, vestiario, batterie, medicinali, ecc.. differenziati per forma e/o per colore.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere giornalmente alla sostituzione dei sacchetti portarifiuti, effettuando un intervento di pulizia e di rimozione di eventuali depositi lungo le superfici.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.08 Fioriere prefabbricate

DESCRIZIONE

Nel contesto relativo all'arredo urbano, le fioriere prefabbricate, oltre ad assolvere funzioni ornamentali, sono impiegate per delimitare le zone esterne come ad esempio le aree pedonali.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere alla pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei e controllare la loro corretta posizione rispetto alle condizioni di traffico pedonale, veicolare, visibilità, ecc.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.09 Fioriere in ghisa

DESCRIZIONE

Nel contesto relativo all'arredo urbano, le fioriere in ghisa, oltre ad assolvere funzioni ornamentali, sono collocate insieme a segnaletiche informative.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere alla pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei e controllare la loro corretta posizione rispetto alle condizioni di traffico pedonale, veicolare, visibilità, ecc.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.10 Fioriere in legno

DESCRIZIONE

Nel contesto relativo all'arredo urbano, le fioriere in legno, oltre ad assolvere funzioni ornamentali, sono collocate insieme a segnaletiche informative.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere alla pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei e controllare la loro corretta posizione rispetto alle condizioni di traffico pedonale, veicolare, visibilità, ecc.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.11 Fontana in cemento

DESCRIZIONE

Elemento di arredo urbano, realizzato in cemento, che fornisce acqua potabile; è presente generalmente nei giardini pubblici, piazze e strade.

MODALITÀ D'USO

L'ubicazione delle fontane deve essere concordato unitamente agli enti gestori di consorzi idrici cittadini e devono essere effettuati periodici prelievi di acqua per verificare l'assenza di agenti patogeni connessi all'elemento.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.12 Fontana in ghisa

DESCRIZIONE

Elemento di arredo urbano, realizzato in ghisa, che fornisce acqua potabile; è presente generalmente nei giardini pubblici, piazze e strade.

MODALITÀ D'USO

Il posizionamento delle fontane viene concordato unitamente agli enti gestori di consorzi idrici cittadini. Periodicamente vengono effettuati prelievi di acqua per verificare l'assenza di agenti patogeni connessi all'elemento.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.13 Gazebo

DESCRIZIONE

Elementi di arredo urbano, generalmente del tipo modulari prefabbricati e smontabili, utilizzati come luogo di riparo, a servizio di sedute e/o altri elementi di arredo.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente le condizioni di stabilità dei sistemi di fissaggio al suolo.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.14 Giornali luminosi

DESCRIZIONE

Tabelloni di informazione (pubblicitari, culturali, eventi, ecc.), dislocati in punti nevralgici rispetto all'ambito urbano, costituiti da elementi scatolari traslucidi sulle cui superfici vengono riportati caratteri, slogan e/o immagini evidenziati dall'illuminazione dei corpi illuminanti interni.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare il corretto funzionamento dei messaggi e delle immagini illuminate, controllandone la visibilità dei caratteri e dei segnali in funzione alle diverse condizioni di luce (naturale o artificiale).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.15 Griglie di protezione alberi

DESCRIZIONE

Le griglie di protezione per alberi sono elementi in ghisa, costituiti da feritoie disposte a raggiera con forma esterna circolare o quadrata, montate su telai in acciaio zincato oppure su una sede ricavata nella pavimentazione circostante.

MODALITÀ D'USO

È necessario effettuare periodici interventi di pulizia degli spazi e delle feritoie delle griglie.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.16 Illuminazione pedonale

DESCRIZIONE

Elementi di arredo urbano per l'illuminazione a servizio dei pedoni (lampioni o lanterne), installate in aree attrezzate in cui vi è anche presente l'illuminazione pubblica.

MODALITÀ D'USO

I corpi illuminanti devono essere installati su sostegni o a parete ad altezza tra 3 e 4 m. È necessario effettuare controlli periodici del grado di abbagliamento.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.17 Insegne elettroniche

DESCRIZIONE

Elementi di informazione (schermi, display, video, ecc.) con scopi diversi, collegati a sistemi elettronici di gestione integrata.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare il corretto funzionamento dei messaggi e delle immagini illuminate, controllandone la visibilità dei caratteri e dei segnali in funzione alle diverse condizioni di luce (naturale o artificiale).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.18 Paline informative

DESCRIZIONE

Trattasi di elementi di arredo urbano installate per scopo informativo ad esempio per fermate d'autobus, pubblicità, informazioni cittadine o turistiche ecc. Sono infissi nella pavimentazione della banchina pedonale tramite pali a sezione circolare o quadrata.

MODALITÀ D'USO

È necessario controllare periodicamente che i messaggi contenuti nelle tabelle siano chiari e leggibili, senza creare interferenze con la segnaletica stradale.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli

DESCRIZIONE

Le panchine anatomiche con braccioli sono elementi di arredo urbano situati all'aperto con seduta di più posti. Sono costituite da colonnine e mensole in ghisa o di acciaio, con funzione di sostegno, e tavole di listelli in legno per la seduta, curvati e composte da sostegni completi di bracciolo.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente la stabilità delle panchine, i relativi ancoraggi al suolo, ed effettuare interventi pulizia per la rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli

DESCRIZIONE

Le panchine anatomiche senza braccioli sono elementi di arredo urbano situati all'aperto con seduta di più posti. Sono costituite da colonnine e mensole in ghisa o di acciaio, con funzione di sostegno, e tavole di listelli in legno per la seduta.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente la stabilità delle panchine, i relativi ancoraggi al suolo, ed effettuare interventi pulizia per la rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.21 Panchine fisse

DESCRIZIONE

Le panchine fisse sono elementi di arredo urbano situati all'aperto con seduta di più posti. Normalmente è realizzata in legno, pietra o metallo e può avere o meno dei braccioli. Ma è facile trovarla anche di materiale plastico, specialmente quella destinata ai giardini di case private. L'ancoraggio al suolo è di tipo

permanente.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente la stabilità delle panchine, i relativi ancoraggi al suolo, ed effettuare interventi pulizia per la rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.22 Panchine senza schienale

DESCRIZIONE

Le panchine senza schienale sono elementi di arredo urbano situati all'aperto con seduta di più posti. Sono costituite da colonnine e mensole in ghisa o di acciaio, con funzione di sostegno, e tavole di listelli in legno per la seduta.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente la stabilità delle panchine, i relativi ancoraggi al suolo, ed effettuare interventi pulizia per la rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.23 Parapedonali

DESCRIZIONE

Transenne poste in prossimità di incroci, che ospitano un pannello pubblicitario ed informativo destinato a pedoni ed automobilisti. Sono realizzate con elementi in acciaio o plastici. Possono essere illuminate e rivestite con resine colorate allo scopo di integrarle nel contesto urbano.

MODALITÀ D'USO

È necessario effettuare interventi di pulizia continui per la rimozione di depositi e consentirne la fruizione giornaliera.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.24 Pensiline

DESCRIZIONE

La pensilina è un'infrastruttura il cui scopo è quello di fornire un riparo dalle intemperie. Maggiori installazioni si trovano in prossimità dei servizi di trasporto.

MODALITÀ D'USO

È necessario effettuare periodici interventi di pulizia delle superfici provvedendo all'eventuale sostituzione delle parti degradate o danneggiate in seguito ad atti vandalici con altri elementi analoghi e verificarne la stabilità degli ancoraggi al suolo.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.25 Portacicli

DESCRIZIONE

Elementi funzionali tipo rastrelliere verticali, affiancate, sfalsate, per favorire la sosta dei velocipedi ed eventualmente il loro bloccaggio.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente il meccanismo di aggancio e sgancio e la disposizione in funzione degli altri elementi di arredo urbano.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.26 Portamanifesti

DESCRIZIONE

Manufatti infissi stabilmente nella banchina pedonale o fissati sulla segnaletica urbana, per l'esposizione di locandine e manifesti informativi.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare che i messaggi contenuti nelle tabelle siano chiari e leggibili, senza creare interferenze con la segnaletica stradale.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate

DESCRIZIONE

Recinzioni di aree di servizio quali panchine, giardinetti, parco giochi ecc. Sono costituite da elementi modulari, di altezza contenuta, in legno, elementi di cls prefabbricato o grigliato elettrofuso.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare periodicamente la stabilità degli elementi al suolo e provvedere a ripristinare le protezioni superficiali e le tinteggiature.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.28 Servizi igienici automatizzati

DESCRIZIONE

Si tratta di servizi igienici automatizzati: la loro funzionalità prevede che, ad ogni uso, venga svolto un ciclo completo di pulizia (lavaggio, disinfestazione ed asciugatura) del vano utente con l'asportazione dei rifiuti verso il vano tecnico. I rifiuti vengono smaltiti nelle reti fognarie esterne.

MODALITÀ D'USO

I servizi devono essere installati su basamenti tecnici in grado di contenere i relativi allacciamenti alle reti idriche, elettriche e fognarie.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione

DESCRIZIONE

Trattasi di strumenti di misura a precisione, analogici o digitali, quali orologi, barometri, termometri, ecc.

MODALITÀ D'USO

È necessario controllare periodicamente l'esattezza delle informazioni riportate, effettuando interventi di taratura periodici secondo quanto prescritto dal fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.30 Standardi

DESCRIZIONE

Gli standardi sono elementi di arredo urbano con funzione diverse (pubblicità, informazioni cittadine, indicazioni toponomastica, ecc.), costituiti da tubi portanti in acciaio zincati a caldo e pannello pubblicitario in alluminio o in PVC.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare che i messaggi contenuti nelle tabelle siano chiari e leggibili, senza creare interferenze con la segnaletica stradale.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.31 Tabelloni pubblicitari

DESCRIZIONE

Opere di arredo urbano, solitamente illuminati, per esposizione di messaggi pubblicitari o propagandistici: manifesti, poster, elementi grafici, ecc. Sono installati su idonee strutture metalliche con pali ancorati al suolo su plinti di fondazione.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare che i messaggi contenuti nelle tabelle siano chiari e leggibili, senza creare interferenze con la segnaletica stradale.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.32 Totem

DESCRIZIONE

Trattasi di elementi di arredo urbano che hanno forma e dimensione particolari tali da catturare l'attenzione del passante e trasmettere un messaggio pubblicitario.

MODALITÀ D'USO

Prima dell'installazione dei totem, deve essere verificata la compatibilità con altri arredi presenti. È necessario verificare che i messaggi contenuti nelle tabelle siano chiari e leggibili, senza creare interferenze con la segnaletica stradale.

Unità tecnologica: 13.02 Aree a verde

Le aree verdi rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita nelle aree urbane. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima delle città e mantengono la biodiversità.

MODALITÀ D'USO

La distribuzione degli spazi verdi deve tenere conto degli standard urbanistici e delle esigenze di protezione ambientale. È necessario effettuare gli interventi manutentivi quali la potatura, l'irrigazione, la concimazione, contenimento della vegetazione, cura delle malattie, semina e messa a dimora.

Elementi tecnici manutenibili

- 13.02.01 Alberi
- 13.02.02 Ancoraggi sotterranei
- 13.02.03 Arbusti e cespugli
- 13.02.04 Bande di fissaggio
- 13.02.05 Cordoli e bordure
- 13.02.06 Cuscinetti elastici
- 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici
- 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici
- 13.02.09 Dissuasori di protezione
- 13.02.10 Elettrovalvole
- 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti
- 13.02.12 Fertilizzanti
- 13.02.13 Ghiaia
- 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico
- 13.02.15 Lampioni in acciaio
- 13.02.16 Lampioni in alluminio
- 13.02.17 Lampioni in ghisa
- 13.02.18 Manto erboso
- 13.02.19 Pacciamatura
- 13.02.20 Pali in calcestruzzo
- 13.02.21 Pali in legno
- 13.02.22 Pali in vetroresina
- 13.02.23 Programmatori elettromeccanici
- 13.02.24 Rubinetti
- 13.02.25 Sementi
- 13.02.26 Siepi
- 13.02.27 Sistemi di ancoraggio
- 13.02.28 Staccionate
- 13.02.29 Substrato di coltivazione
- 13.02.30 Terra di coltivo
- 13.02.31 Tubi in polietilene
- 13.02.32 Tubi in polipropilene
- 13.02.33 Tutori

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.01 Alberi

DESCRIZIONE

Gli alberi si sviluppano in altezza grazie al fusto legnoso, detto tronco, che inizia a ramificarsi a qualche metro dal suolo. L'insieme dei rami e delle foglie determina la chioma che può avere forme diverse a seconda delle specie e delle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'USO

La scelta della tipologia di alberi da piantare è funzione di diversi parametri quali: impiego previsto (viali, alberate stradali, filari, giardini, parchi, ecc.), condizioni al contorno (edifici, impianti, inquinamento atmosferico, ecc.), massima altezza di crescita, velocità di accrescimento, caratteristiche del terreno, temperature stagionali, umidità, soleggiamento e tolleranza alla salinità.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.02 Ancoraggi sotterranei

DESCRIZIONE

Elementi impiegati per migliorare l'ancoraggio delle piante durante la messa in dimora e la crescita delle stesse.

MODALITÀ D'USO

L'impiego degli ancoraggi deve tenere conto soprattutto della direzione dei venti dominanti.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.03 Arbusti e cespugli

DESCRIZIONE

Gli arbusti sono piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base e tipo a foglia decidua o sempreverdi.

I cespugli sono costituiti da piante con numerose ramificazioni anche nella parte inferiore del fusto.

MODALITÀ D'USO

È necessario rivolgersi a personale specializzato (agronomi, botanici, ecc.), anche per le operazioni di manutenzione quali la potatura, l'irrigazione, la concimazione, contenimento della vegetazione, cura delle malattie, semina e messa a dimora.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.04 Bande di fissaggio

DESCRIZIONE

Elementi impiegati per la legatura delle piante al tutore quali cinture, nastri, corde di canapa, fasciature di juta, ecc.

MODALITÀ D'USO

Le bande devono essere utilizzate ponendo tra pianta e tutore un cuscinetto elastico antifrizione.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.05 Cordoli e bordure

DESCRIZIONE

I cordoli, o bordure, sono manufatti di finitura prefabbricati in calcestruzzo o in pietra artificiale, utilizzati come protezione per alberature, aiuole, isole spartitraffico, ecc., per contrastare la spinta verso l'esterno del terreno.

MODALITÀ D'USO

I cordoli e le bordature devono essere posti in opera con strato di allettamento di malta idraulica e/o su riporto di sabbia ponendo particolare attenzione alla sigillatura dei giunti verticali tra gli elementi contigui.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.06 Cuscinetti elastici

DESCRIZIONE

La ghiaia viene utilizzata come elemento di arredo nelle aree verdi per la realizzazione di viali e percorsi pedonali. È un materiale di tipo alluvionale o proveniente dalla naturale frantumazione di roccia compatta non friabile.

MODALITÀ D'USO

La scelta della tipologia di cuscinetti da impiegare dipende dalla pianta messa a dimora.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici

DESCRIZIONE

Si tratta dei dispositivi dell'impianto di irrigazione utilizzati per l'innaffiamento delle aree verdi. I dispositivi dinamici consentono l'innaffiamento in più direzioni mediante sistemi a martelletto (entro terra e fuori terra), a pistone o a turbina.

MODALITÀ D'USO

Gli irrigatori sono posizionati secondo lo schema progettuale in modo da coprire tutta la zona da innaffiare evitando punti scoperti nei quali non arriva l'acqua.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici

DESCRIZIONE

Si tratta dei dispositivi dell'impianto di irrigazione utilizzati per l'innaffiamento delle aree verdi. I dispositivi statici consentono l'innaffiamento mediante getto di acqua in un'unica direzione.

MODALITÀ D'USO

Gli irrigatori sono posizionati secondo lo schema progettuale in modo da coprire tutta la zona da innaffiare evitando punti scoperti nei quali non arriva l'acqua.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.09 Dissuasori di protezione

DESCRIZIONE

Elementi costituiti da reti in materiale plastico con maglia fitta, impiegati per la protezione da roditori (lepri, scoiattoli, ecc.) e ungulati (cinghiali, camosci, daini, cervi, ecc.).

MODALITÀ D'USO

La scelta della tipologia di dissuasori da impiegare dipende dalla pianta messa a dimora e dall'eventuale presenza di tutori.

Elemento tecnico: 13.02.10 Elettrovalvole

DESCRIZIONE

Dispositivi in nylon e vetroresina impiegati per prevenire perdite e rotture.

MODALITÀ D'USO

Le elettrovalvole sono posizionate secondo uno schema preciso in modo da coprire tutta la zona da innaffiare.

Elemento tecnico: 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti

DESCRIZIONE

Trattasi di prodotti utilizzati per migliorare le caratteristiche dei terreni (ammendanti), usati come insetticida, diserbante, ecc.

MODALITÀ D'USO

Durante l'utilizzo di fitofarmaci ed ammendanti, è obbligatorio attenersi alle raccomandazioni del fornitore e/o comunque rivolgersi a personale specializzato, controllando le informazioni riportate sulle confezioni quali la composizione del prodotto, la provenienza, la classe di tossicità, la data di confezionamento e di scadenza.

Elemento tecnico: 13.02.12 Fertilizzanti

DESCRIZIONE

Prodotti di origine minerale o vegetale, impiegati allo scopo di migliorare la qualità del terreno di coltivazione nonché delle specie e/o qualità vegetali in uso.

MODALITÀ D'USO

Durante l'utilizzo di fertilizzanti, è obbligatorio attenersi alle raccomandazioni del fornitore e/o comunque rivolgersi a personale specializzato, controllando le informazioni riportate sulle confezioni quali la composizione del prodotto, la provenienza, la classe di tossicità, la data di confezionamento e di scadenza.

Elemento tecnico: 13.02.13 Ghiaia

DESCRIZIONE

La ghiaia ed il pietrisco vengono utilizzati come elemento di arredo nelle aree verdi per la realizzazione di viali e percorsi pedonali. È un materiale di tipo alluvionale o proveniente dalla naturale frantumazione di roccia compatta non friabile.

MODALITÀ D'USO

Il materiale deve essere distribuito e costipato lungo i percorsi in uso nonché per il riempimento di zone sprovviste.

Elemento tecnico: 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico

DESCRIZIONE

L'irrigazione a goccia, detta superficiale, per distribuire l'acqua lungo il terreno utilizza delle ali gocciolanti, vale a dire dei tubi dove sono inseriti i gocciolatori. Tali ali gocciolanti sono rigide se sono destinate ad un uso prolungato nel tempo ed in prevalenza per le colture arboree, oppure morbide se sono destinate alle colture annuali.

MODALITÀ D'USO

I gocciolatori sono posizionati secondo lo schema progettuale in modo da coprire tutta la zona da innaffiare evitando punti scoperti nei quali non arriva l'acqua.

Elemento tecnico: 13.02.15 Lampioni in acciaio

DESCRIZIONE

Pali in acciaio del tipo saldabile, resistente all'invecchiamento, che hanno la funzione di sostenere uno o più apparecchi di illuminazione.

MODALITÀ D'USO

Deve essere eseguito un intervento di verifica della stabilità dei pali in caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.).

Elemento tecnico: 13.02.16 Lampioni in alluminio

DESCRIZIONE

Pali realizzati in leghe di alluminio (ISO/R 164, ISO/R 209, ISO/R 827 e ISO/TR 2136) impiegati per il sostegno di uno o più apparecchi di illuminazione.

MODALITÀ D'USO

Deve essere eseguito un intervento di verifica della stabilità dei pali in caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.).

Elemento tecnico: 13.02.17 Lampioni in ghisa

DESCRIZIONE

Pali in ghisa che hanno la funzione di sostegno di uno o più apparecchi di illuminazione.

MODALITÀ D'USO

Deve essere eseguito un intervento di verifica della stabilità dei pali in caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.).

Elemento tecnico: 13.02.18 Manto erboso

DESCRIZIONE

Il manto o tappeto erboso è la copertura di prati, hanno principalmente una funzione ornamentale. Deve essere resistente alle tosature, al calpestio, al freddo, alla siccità, alle malattie, uniforme nell'aspetto, buona capacità di accestimento e riprodursi vegetativamente.

MODALITÀ D'USO

È necessario eseguire interventi di manutenzione dei prati consistenti in lavori di taglio, innaffiaggio e concimazione.

Elemento tecnico: 13.02.19 Pacciamatura

DESCRIZIONE

Si tratta dello strato di ricoprendo del terreno, in prossimità delle radici, costituito da strati di paglia, di foglie secche, con erba di sfalcio, con corteccia di pino sminuzzata, con lapillo vulcanico, con cartone o film plastici o bioplastici. In tal modo viene impedita la crescita delle erbacce e si provvede a garantire la giusta umidità nel suolo, proteggendo gli strati di terreno dall'erosione.

MODALITÀ D'USO

È necessario utilizzare elementi compatibili con il tipo di essenza posta a dimora.

Elemento tecnico: 13.02.20 Pali in calcestruzzo

DESCRIZIONE

Pali in cemento armato che hanno la funzione di sostegno di uno o più apparecchi di illuminazione.

MODALITÀ D'USO

Deve essere eseguito un intervento di verifica della stabilità dei pali in caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.).

Elemento tecnico: 13.02.21 Pali in legno

DESCRIZIONE

Pali in legno usati per l'illuminazione pubblica.

MODALITÀ D'USO

Deve essere eseguito un intervento di verifica della stabilità dei pali in caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.).

Elemento tecnico: 13.02.22 Pali in vetroresina

DESCRIZIONE

Pali in vetroresina che hanno la funzione di sostegno di uno o più apparecchi di illuminazione.

MODALITÀ D'USO

Deve essere eseguito un intervento di verifica della stabilità dei pali in caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.23 Programmatori elettromeccanici

DESCRIZIONE

Dispositivi che consentono di realizzare l'innaffiamento delle aiuole, dei prati o in genere di spazi verdi, che permettono di impostare il tempo di irrigazione che può variare da zona a zona.

MODALITÀ D'USO

Sono dotati di un bottone di avvio del programma e di uno per l'arresto, allo scopo di attivare o disattivare i programmi impostati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.24 Rubinetti

DESCRIZIONE

Terminali di erogazione dell'acqua alla fine dell'impianto, in acciaio e dotati di alimentazione singola, oppure con gruppo miscelatore, oppure con miscelatore termostatico.

MODALITÀ D'USO

Tutti i rubinetti devono essere identificati sia nel corpo apparente sia nel corpo nascosto. Durante l'utilizzo è consigliato evitare manovre brusche e violente sui dispositivi di comando e non forzare il senso di movimento del rubinetto.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.25 Sementi

DESCRIZIONE

Varietà ed essenze del materiale vegetale vivo, utilizzabile sotto forma di semi.

MODALITÀ D'USO

Le sementi devono essere fornite nelle confezioni originali e sigillate, sulle quali sono indicate la data di confezionamento, la data di scadenza, il grado di purezza e la germinabilità.

Le sementi devono essere conservate in luoghi freschi ma privi di umidità.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.26 Siepi

DESCRIZIONE

La siepe è una struttura lineare, costituita prevalentemente da specie vegetali arboree ed arbustive sempreverdi. Nonostante sia del tutto artificiale, e che per questo motivo richieda l'intervento umano per conservarsi, costituisce un ecosistema di grande valore.

MODALITÀ D'USO

È necessario eseguire interventi di manutenzione delle siepi consistenti nella potatura, nel diradamento delle siepi vegetali e nell'estirpazione delle piante esaurite, effettuando anche la pulizia delle zone adiacenti, oltre all'innaffiaggio e concimazione appropriati a secondo delle qualità e varietà delle vegetazioni.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.27 Sistemi di ancoraggio

DESCRIZIONE

Elementi che hanno funzione di sostegno alle piante e possono essere costituiti da: pali, picchetti, tiranti e tutori. Possono essere costituiti da materiali diversi quali legno, plastica, cls prefabbricato, ecc..

MODALITÀ D'USO

Le dimensioni e la posizione di tali sistemi variano in funzione del tipo di pianta, del clima e della sistemazione a verde prevista.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.28 Staccionate

DESCRIZIONE

Le staccionate, di norma in legno, sono impiegate per dividere le aree a verde o per delimitare percorsi non pedonali come, ad esempio, le piste ciclabili. Sono fissate al terreno con infissione dei pali e in alcuni casi mediante l'ausilio di supporti metallici.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare la corretta disposizione dei montanti e la loro stabilità, effettuando interventi di sostituzione di eventuali parti ammalorate o mancanti.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.29 Substrato di coltivazione

DESCRIZIONE

Materiali di origine minerale e/o vegetale quali compost, terriccio di letame e torba.

MODALITÀ D'USO

La tipologia del substrato è funzione del tipo di essenza posta a dimora.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.30 Terra di coltivo

DESCRIZIONE

Si tratta di terreno con caratteristiche tali da contribuire ad elevare la qualità degli strati esistenti. In particolare si caratterizza per i seguenti parametri:

- assenza di elementi estranei (pietre, sassi, radici, rami, ecc.);
- assenza di sostanze tossiche;
- assenza di agenti patogeni;
- presenza in proporzione di componenti nutritivi;
- presenza in proporzione di sostanze organiche e microrganismi essenziali;
- reazione neutra;
- tessitura franca con adeguate proporzioni di sabbia, argilla e limo.

MODALITÀ D'USO

L'utilizzo della terra di coltivo deve essere effettuata in funzione delle necessità.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.31 Tubi in polietilene

DESCRIZIONE

I tubi in polietilene ad alta densità (PEAD) sono ottenuti mescolando polimeri di etilene e sono classificati in due categorie a seconda della resistenza alla pressione interna in PE A e PE B.

MODALITÀ D'USO

I tubi possiedono caratteristiche tecniche rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie. È necessario non utilizzare le tubazioni a pressione superiore a quella consentita per il tipo di tubazione utilizzata.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.32 Tubi in polipropilene

DESCRIZIONE

I tubi in polipropilene (PP) sono ottenuti da omopolimeri e/o copolimeri del propilene.

MODALITÀ D'USO

I tubi possiedono caratteristiche tecniche rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie. È necessario non utilizzare le tubazioni a pressione superiore a quella consentita per il tipo di tubazione utilizzata.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.33 Tutori

DESCRIZIONE

Elementi utilizzati per favorire l'ancoraggio delle piante durante la messa in dimora e la crescita delle stesse. In particolare si utilizzano i seguenti tipi di ancoraggio:

- per piante con radice nuda e circonferenza del tronco < 16 cm = tutori verticali posti controvento;
- per piante a radice nuda con circonferenza del tronco >16 < 25 cm = due tutori verticali posti nella direzione opposta;
- per piante in zolla con radice nuda e circonferenza del tronco > 25 cm = cavalletti con 3-4 gambe.

MODALITÀ D'USO

L'impiego dei tutori è funzione della tipologia di piante messe a dimora e deve tenere conto soprattutto della direzione dei venti dominanti.

Unità tecnologica: 13.03 Aree attrezzate per bambini

Aree con attrezzature e strutture per giochi con le quali o sulle quali i bambini possono giocare e svagarsi. I giochi si differenziano per età d'uso, per spazi chiusi o aperti, per dimensioni e ingombro, altezza di caduta, area di sicurezza e per i materiali, i quali comunque devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e di qualità. I rivestimenti di superfici infatti devono essere privi di spigoli vivi, taglienti e/o comunque di altre sporgenze pericolose. I giochi devono essere privi di parti che possano facilitare l'intrappolamento.

MODALITÀ D'USO

I giochi per bambini devono essere conformi alle distanze di sicurezza secondo quanto indicato nelle rispettive norme tecniche.

È necessario provvedere periodicamente alla verifica degli agganci delle attrezzature e controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Elementi tecnici manutenibili

- 13.03.01 **Altalene**
- 13.03.02 **Arrampicate**
- 13.03.03 **Assi di equilibrio**
- 13.03.04 **Cassette**
- 13.03.05 **Dondoli**
- 13.03.06 **Funivie**
- 13.03.07 **Giochi a molla**
- 13.03.08 **Giostre**
- 13.03.09 **Labirinti**
- 13.03.10 **Pannelli per gioco**
- 13.03.11 **Pavimentazione e pedana antitrauma**
- 13.03.12 **Piramidi a corda**
- 13.03.13 **Ponti**
- 13.03.14 **Sbarre a gradini**
- 13.03.15 **Scivoli**
- 13.03.16 **Tunnel**
- 13.03.17 **Vasche di sabbia**

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.01 Altalene

DESCRIZIONE

Le altalene sono attrezzature costituite da sedili, sedili a culla, piattaforme, cestelli, ecc., agganciati a catene, corde e/o altri elementi rigidi collegati a strutture in telaio, di legno o metallo in modo da poter oscillare in direzioni diverse a seconda del tipo. Le strutture sono ancorate al suolo su basi in fondazione. Le altalene possono essere ad unico asse di rotazione, a più assi di rotazione, oppure ad un solo punto di sospensione. Le altalene sono separate per fascia di età.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente alla verifica degli agganci sedili-corde-telaio e controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.02 Arrampicate

DESCRIZIONE

Le arrampicate possono essere attrezzature del tipo a scala e/o rampa, tipo a rete e del tipo a pertica.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente al controllo delle superfici degli elementi a pertica e di quelli accessori, verificando gli ancoraggi a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.03 Assi di equilibrio

DESCRIZIONE

Attrezzature da gioco costituite da travi di sezione diversa in legno di pino impregnato o lamellare, accostate tra loro in modo da creare percorsi dallo sviluppo più articolato.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.04 Casette

DESCRIZIONE

Le casette sono giochi costituiti da un corpo a torre intorno al quale si sviluppano altri giochi integrati: corde, arrampicate, scivoli, ecc.. Possono essere costituite di materiali diversi quali plastica, legno, materiali misti, ecc.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.05 Dondoli

DESCRIZIONE

I dondoli sono giochi caratterizzati da sagome arrotondate con forme diverse (animali, fiori, macchinine, personaggi di fiabe, ecc.) provvisti di sedili/sedute e maniglie di impugnatura per facilitarne la cavalcata da parte dei bambini. Le sagome sono installate su componenti di sospensione (molle a balestra, spirali, blocchi di torsione, blocchi di compressione) a loro volta ancorati al suolo mediante elementi di ancoraggio che ne facilitano il movimento e l'azione di oscillazione dall'utilizzatore.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio degli agganci sedute-molloni-suolo e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.06 Funivie

DESCRIZIONE

Attrezzature costituite da un cavo lungo il quale si muovono i bambini sfruttando la forza di gravità. In genere sono rappresentate da cavi sospesi tra due telai ancorati al suolo alla quale vi è agganciato un carrello ed un cavo di sospensione al quale vi è una seduta/maniglia, posta ad un'altezza raggiungibile dai bambini, che scorre lungo di essa. Le funivie possono essere: a sospensione e a sedile.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.07 Giochi a molla

DESCRIZIONE

I giochi a molla sono attrezzature per bambini caratterizzate da sagome arrotondate con forme diverse (animali, fiori, macchinine, personaggi di fiabe, ecc.) provviste di sedili/sedute e maniglie di impugnatura per facilitarne la cavalcata da parte dei bambini. Le sagome sono ancorate su molla oscillante a sua volta ancorata a basamento da interrare al suolo.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.08 Giostre

DESCRIZIONE

Le giostre sono costituite da uno o più sedili fissati ad una base girevole con movimento rotatorio intorno ad un asse verticale o con inclinazione fino a 5°. Le giostre possono essere: a sedie rotanti, classica, funghi rotanti, rialzate, su binario e a disco girevole.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

Elemento tecnico: 13.03.09 Labirinti

DESCRIZIONE

I labirinti sono giochi costituiti dall'insieme di costruzioni e percorsi disposti con intrigo all'interno di volumi con spazi e traiettorie diverse ed obbligate caratterizzati da ingresso ed uscita unici.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare l'assenza di sporgenze o spigoli e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

Elemento tecnico: 13.03.10 Pannelli per gioco

DESCRIZIONE

Sono vari pannelli assemblati tra loro, realizzati in materiale diverso, e montati su supporti in acciaio ancorati a terra mediante staffe zincate a scomparsa. Le varie combinazioni vanno a formare giochi in riferimento a fiabe o personaggi dei cartoni.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

Elemento tecnico: 13.03.11 Pavimentazione e pedana antitrauma

DESCRIZIONE

La pavimentazione e le padane antitrauma sono costituite da un conglomerato di fibre di gomma e poliuretano, ed è utilizzata nelle aree soggette a calpestio, soprattutto nelle zone sottostanti i giochi per coprire le aree d'impatto onde evitare traumi durante l'utilizzo dei giochi.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare la corretta posizione della pavimentazione antitrauma rispetto all'area di impatto del gioco.

Elemento tecnico: 13.03.12 Piramidi a corda

DESCRIZIONE

Le piramidi a corda sono costituite da funi intrecciate in modo tale da formare una struttura tridimensionale agganciata ad un pilone centrale a sua volta ancorato al suolo previa fondazione in cemento.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare la tesatura della rete tridimensionale, il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra del pilone centrale.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.13 Ponti

DESCRIZIONE

I ponti sono elementi di unione tra più giochi combinati, e possono essere del tipo a corde, ad amaca, a piattaforma e a gradoni.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.14 Sbarre a gradini

DESCRIZIONE

Attrezzature realizzati con elementi verticali di altezza diversi (a gradini) ancorati al suolo e posti ad una distanza tra loro regolare (circa 120 cm), uniti da traversine orizzontali alle quali vi sono collegate reti e/o maniglie poste ad un'altezza raggiungibile dai bambini.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.15 Scivoli

DESCRIZIONE

Gli scivoli sono strutture con una o più superfici poste ad una certa inclinazione sulle quali l'utente può farsi scivolare seguendo percorsi definiti. Gli scivoli possono distinguersi in: scivoli combinati, scivoli a onda, scivoli a pendio, scivoli a tunnel, scivoli curvi o elicoidali e scivoli liberi. Gli scivoli sono in genere costituiti da piste in lamiera di acciaio inox con superficie liscia e/o in materiale plastico, o legno lamellare, con bordi laterali, ancorate a telai in legno e/o in tubolari fissati al suolo. Spesso sono integrati con altri giochi.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

Elemento tecnico: 13.03.16 Tunnel

DESCRIZIONE

I tunnel sono elementi di gioco inseriti spesso tra un gioco e l'altro, per creare collegamenti e percorsi di gioco attraverso i quali i bambini imparano ad orientarsi.

MODALITÀ D'USO

È necessario provvedere periodicamente a controllare il serraggio dei bulloni delle varie parti costituenti e l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio.

Per quanto concerne l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra, è necessario tenere in conto le istruzioni indicate dal fornitore del gioco.

Elemento tecnico: 13.03.17 Vasche di sabbia

DESCRIZIONE

Sono una sorta di recinti in legno lamellare, a pianta quadrata e/o rettangolare, con altezza dei bordi di circa 40 cm, all'interno delle quali viene immessa sabbia asettica di fine granulometria.

MODALITÀ D'USO

È necessario verificare che sia mantenuto all'interno della vasca un livello minimo di sabbia pari almeno a 20 cm, provvedendo alla sostituzione periodica della vecchia sabbia, rimuovendo eventuali depositi e/o cose all'interno delle vasche che potrebbero creare pericoli agli utenti.

Classe di unità tecnologica (Corpo d'opera)

14 Edificio

Unità tecnologica: 14.01 Ambiente

Elementi tecnici manutenibili

- 14.01.01 Aria indoor

14 Edificio – 01 Ambiente

Elemento tecnico: 14.01.01 Aria indoor

DESCRIZIONE

Aria che si respira negli ambienti confinati.



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

MANUALE DI MANUTENZIONE

OGGETTO LAVORI
REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte

Città VIGGIANELLO

Provincia PZ

C.A.P. 85040

PROGETTISTA Geometra Attadia Vincenzo
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geometra Attadia Vincenzo



FIRMA

[Handwritten signature]

Data



MANUALE DI MANUTENZIONE

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

13.01 Elementi di arredo esterno

- 13.01.01 Bacheche portamanifesti
- 13.01.02 Barriere pedonali
- 13.01.03 Cassette postali
- 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox
- 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio
- 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento
- 13.01.07 Cestini raccolta differenziata
- 13.01.08 Fioriere prefabbricate
- 13.01.09 Fioriere in ghisa
- 13.01.10 Fioriere in legno
- 13.01.11 Fontana in cemento
- 13.01.12 Fontana in ghisa
- 13.01.13 Gazebo
- 13.01.14 Giornali luminosi
- 13.01.15 Griglie di protezione alberi
- 13.01.16 Illuminazione pedonale
- 13.01.17 Insegne elettroniche
- 13.01.18 Paline informative
- 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli
- 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli
- 13.01.21 Panchine fisse
- 13.01.22 Panchine senza schienale
- 13.01.23 Parapedonali
- 13.01.24 Pensiline
- 13.01.25 Portacicli
- 13.01.26 Portamanifesti
- 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate
- 13.01.28 Servizi igienici automatizzati
- 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione
- 13.01.30 Stendardi
- 13.01.31 Tabelloni pubblicitari
- 13.01.32 Totem

13.02 Aree a verde

- 13.02.01 Alberi
- 13.02.02 Ancoraggi sotterranei
- 13.02.03 Arbusti e cespugli
- 13.02.04 Bande di fissaggio
- 13.02.05 Cordoli e bordure
- 13.02.06 Cuscinetti elastici
- 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici
- 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici
- 13.02.09 Dissuasori di protezione
- 13.02.10 Elettrovalvole
- 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti
- 13.02.12 Fertilizzanti
- 13.02.13 Ghiaia
- 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico
- 13.02.15 Lampioni in acciaio
- 13.02.16 Lampioni in alluminio
- 13.02.17 Lampioni in ghisa
- 13.02.18 Manto erboso
- 13.02.19 Pacciamatura

Elemento strutturale

- 13.02.20 Pali in calcestruzzo
- 13.02.21 Pali in legno
- 13.02.22 Pali in vetroresina
- 13.02.23 Programmatori elettromeccanici
- 13.02.24 Rubinetti
- 13.02.25 Sementi
- 13.02.26 Siepi
- 13.02.27 Sistemi di ancoraggio
- 13.02.28 Staccionate
- 13.02.29 Substrato di coltivazione
- 13.02.30 Terra di coltivo
- 13.02.31 Tubi in polietilene
- 13.02.32 Tubi in polipropilene
- 13.02.33 Tutori

13.03 Aree attrezzate per bambini

- 13.03.01 Altalene
- 13.03.02 Arrampicate
- 13.03.03 Assi di equilibrio
- 13.03.04 Casette
- 13.03.05 Dondoli
- 13.03.06 Funivie
- 13.03.07 Giochi a molla
- 13.03.08 Giostre
- 13.03.09 Labirinti
- 13.03.10 Pannelli per gioco
- 13.03.11 Pavimentazione e pedana antitrauma
- 13.03.12 Piramidi a corda
- 13.03.13 Ponti
- 13.03.14 Sbarre a gradini
- 13.03.15 Scivoli
- 13.03.16 Tunnel
- 13.03.17 Vasche di sabbia

14 Edificio

14.01 Ambiente

- 14.01.01 Aria indoor

Elemento strutturale

Classe di unità tecnologica (Corpo d'opera)

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Unità tecnologica: 13.01 Elementi di arredo esterno

L'arredo urbano è l'insieme degli elementi destinati ad attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti fissi o mobili funzionali all'opera.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA	
13.01.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.01 Bacheche portamanifesti

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.01.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
---	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.01.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.01.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.01.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.01.01.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
--	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.01.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle bacheche nel suolo.
--	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.02 Barriere pedonali

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.02.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.02.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.02.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.02.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.02.I01 Periodicità <i>Descrizione intervento</i>	Ripristino ancoraggi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle barriere nel suolo.
13.01.02.I02 Periodicità <i>Descrizione intervento</i>	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.03 Cassette postali

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.03.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.03.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.03.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.03.I01 Periodicità <i>Descrizione intervento</i>	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie.
13.01.03.I02 Periodicità <i>Descrizione intervento</i>	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.04.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità
--	--

Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.04.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.04.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.04.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.04.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.05.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.05.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.05.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.05.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.06.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.06.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.06.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

13.01.06.A03	Scheggiature Perdita di parti di materiale lungo i bordi e gli spigoli degli elementi in calcestruzzo.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.06.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.06.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.07 Cestini raccolta differenziata

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.07.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.07.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.08 Fioriere prefabbricate

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.08.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.08.A02	Scheggiature Perdita di parti di materiale lungo i bordi e gli spigoli degli elementi in calcestruzzo.
13.01.08.A03	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.08.A04	Graffiti e macchie Imbrattamento delle superfici con sostanze che penetrano nel materiale dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.08.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione a seguito del deterioramento di fioriere, con eventuale sostituzione di quelle danneggiate con la stessa tipologia. L'intervento richiede anche attività di piantumazione al fine di ripristinare la funzione ornamentale.
13.01.08.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.09 Fioriere in ghisa

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.09.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.09.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.09.A03	Graffiti e macchie Imbrattamento delle superfici con sostanze che penetrano nel materiale dell'elemento.
13.01.09.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.09.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia all'interno delle vasche mediante l'uso di getti d'acqua e prodotti disincrostanti.
13.01.09.I02 Periodicità Descrizione intervento	Rimozione macchie e graffiti Quando necessario Intervento di rimozione di macchie e graffiti lungo le superfici mediante l'uso di prodotti idonei antigraffiti, con ripristino di parti degradate e/o delle finiture.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.10 Fioriere in legno

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.10.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.10.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.10.A03	Azzurratura Alterazione cromatica del legno a seguito di eccessi di umidità e rigetto degli strati di pittura.
13.01.10.A04	Infracidamento Formazione di masse scure polverulenti nel legno, a seguito di eccesso di umidità.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.10.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.11 Fontana in cemento

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.11.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.11.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.11.A03	Gocciolamento Perdite di acqua dai rubinetti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.11.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).
13.01.11.I02 Periodicità Descrizione intervento	Riparazione gocciolamenti Quando necessario Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.
13.01.11.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino rivestimenti A seguito di guasto Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.12 Fontana in ghisa

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.12.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.12.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.12.A03	Gocciolamento Perdite di acqua dai rubinetti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.12.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).
13.01.12.I02 Periodicità Descrizione intervento	Riparazione gocciolamenti Quando necessario Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.
13.01.12.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino rivestimenti A seguito di guasto Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.13 Gazebo

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.13.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.13.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.13.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.13.I01 Periodicità	Pulizia Ogni 1 Mesi
-----------------------------	-------------------------------

Descrizione intervento	Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.13.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.
13.01.13.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.14 Giornali luminosi

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.14.A01	Riduzione livello di illuminazione Abbassamento del livello di illuminazione dei corpi illuminanti.
13.01.14.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.14.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.14.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.14.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione corpi illuminanti Quando necessario Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.15 Griglie di protezione alberi

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.15.A01	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.15.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.15.A03	Distacco di elementi Sgancio di elementi e dei cavallotti predisposti all'assemblaggio delle parti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.15.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino assemblaggio Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli assemblaggi.
---	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.16 Illuminazione pedonale

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.16.A01	Abbassamento livello di illuminazione Riduzione del livello di illuminazione a causa dell'usura dei corpi illuminanti, all'ossidazione dei deflettori, all'impolveramento delle lampade.
13.01.16.A02	Difetti agli interruttori Usura degli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.16.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia accessori Ogni 6 Mesi Intervento di pulizia de corpi illuminanti e relativi accessori, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.16.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione corpi illuminanti Quando necessario Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.17 Insegne elettroniche

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.17.A01	Diffusione in controluce Errato posizionamento delle insegne rispetto ai gradi di soleggiamento.
13.01.17.A02	Imperfezione dei caratteri Imperfezione dei caratteri scorrevoli per riduzione potere illuminante dei led.
13.01.17.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.17.I01 Periodicità Descrizione intervento	Impostazioni effetti Quando necessario Intervento per l'impostazione di particolari effetti grafici.
13.01.17.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.18 Paline informative

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.18.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.18.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.18.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.18.A04	Usura Riduzione della consistenza del materiale (pellicola, parti del cartello informativo, ecc.).

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.18.I01	Ripristino elementi
--------------	----------------------------

Periodicità Descrizione intervento	Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.
--	---

Elemento tecnico: 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.19.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.19.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.
13.01.19.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - panchine Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi Tutti i componenti metallici sottoposti a prove di corrosione non devono manifestare parti con ruggine dopo un ciclo di esposizione della durata di 600 ore. UNI EN ISO 9227.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.19.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.19.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.19.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.19.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.19.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.19.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.19.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

Elemento tecnico: 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.20.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.20.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.20.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.20.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.20.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.20.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.20.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.20.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.20.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.21 Panchine fisse

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.21.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.21.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica

Livello minimo prestazionale	I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti.
Riferimento normativo	UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.
13.01.21.P03	Resistenza alla corrosione - panchine
Classe di Esigenza	Aspetto
Classe di Requisito	Resistenza agli agenti aggressivi
Livello minimo prestazionale	Tutti i componenti metallici sottoposti a prove di corrosione non devono manifestare parti con ruggine dopo un ciclo di esposizione della durata di 600 ore.
Riferimento normativo	UNI EN ISO 9227.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.21.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.21.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.21.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.21.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.21.I01	Manutenzione
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.21.I02	Pulizia
Periodicità	Ogni 1 Settimane
Descrizione intervento	Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.21.I03	Ripristino sostegni
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.22 Panchine senza schienale

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.22.P01	Resistenza meccanica - panchine
Classe di Esigenza	Sicurezza
Classe di Requisito	Resistenza meccanica
Livello minimo prestazionale	I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti.
Riferimento normativo	UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.22.P02	Sicurezza alla stabilità - panchine
Classe di Esigenza	Sicurezza
Classe di Requisito	Resistenza meccanica
Livello minimo prestazionale	I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti.
Riferimento normativo	UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.22.A01	Alterazione cromatica
---------------------	------------------------------

	Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.22.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.22.A03	Graffiti e macchie Imbrattamento delle superfici con sostanze che penetrano nel materiale dell'elemento.
13.01.22.A04	Scheggiature Perdita di parti di materiale lungo i bordi e gli spigoli degli elementi.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.22.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.22.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.22.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.23 Parapedonali

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.23.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.23.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.23.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.23.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.23.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
13.01.23.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.24 Pensiline

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.24.A01	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.24.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

13.01.24.A03	Frantumazione Rottura degli elementi di protezione (vetro, plexiglass) in seguito ad eventi di origine esterna.
13.01.24.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.24.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.
13.01.24.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.24.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
13.01.24.I04 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.25 Portacicli

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.25.A01	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.25.A02	Presenza di ostacoli Presenza di ostacoli (depositi, piante, ecc.) in prossimità degli spazi adibiti a portacicli.
13.01.25.A03	Sganciamenti Distacco dei sistemi di aggancio e sgancio.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.25.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sistema aggancio-sgancio A seguito di guasto Intervento di manutenzione per il ripristino dei meccanismi di aggancio e sgancio dei portacicli.
13.01.25.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.26 Portamanifesti

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.26.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.26.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.26.A03	Instabilità ancoraggi

	Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.26.A04	Usura Riduzione della consistenza del materiale (pellicola, parti del cartello informativo, ecc.).

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.26.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino elementi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.
---	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.27.A01	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.01.27.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.27.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.27.A04	Deformazioni Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.27.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.
13.01.27.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.28 Servizi igienici automatizzati

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.28.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - servizi igienici Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi I componenti metallici sottoposti ad un'esposizione di 192 ore non devono avere manifestazioni di corrosione. UNI EN ISO 9227.
13.01.28.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza sanitaria - servizi igienici Benessere Resistenza agli attacchi biologici A seconda del tipo di miscela disinfettante (cloro attivo - iodio), la presenza di microrganismi test deve essere inferiore agli intervalli di riferimento. D.Lgs. 81/08.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.28.A01	Contaminazione batteriologica Presenza di microrganismi oltre il limite consentito, anche in seguito a cicli di lavaggio.
13.01.28.A02	Dosaggio disinfettante inadeguato Dosaggio della miscela (cloro, iodio) disinfettante inadeguata rispetto alle concentrazioni minime richieste
13.01.28.A03	Inibizione agli usi Vietare l'uso regolare per motivi di sicurezza a causa dei tempi di ripristino.
13.01.28.A04	Otturazione degli ugelli Otturazione degli ugelli a causa di incrostazioni di calcare.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.28.I01 Periodicità Descrizione intervento	Integrazione materiale A seguito di guasto Intervento di integrazione del materiale di consumo (carta, sapone, ecc.) a seconda dei tempi d'uso di riferimento.
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.29.A01	Errori dati Imprecisioni nelle tarature dei diversi strumenti che generano errori di lettura.
13.01.29.A02	Frantumazione Rottura degli elementi di protezione (vetro, plexiglass) in seguito ad eventi di origine esterna.
13.01.29.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.29.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.
13.01.29.I02 Periodicità Descrizione intervento	Taratura Quando necessario Intervento di taratura periodica dei dati di lettura e di misura (orario, data, temperatura, pressione, ecc.) secondo quando prescritto dal fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.30 Standardi

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.30.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.30.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.30.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.30.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.30.I02	Ripristino ancoraggi

Periodicità	Ogni 1 Anni
Descrizione intervento	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.31 Tabelloni pubblicitari

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.31.A01	Confusione cromatica Confusione rispetto alla circostante segnaletica stradale a causa di un'errata scelta di colori.
13.01.31.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.31.A03	Dimensionamento non conforme Dimensionamento non conforme rispetto ai parametri stabiliti da regolamenti locali.
13.01.31.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.31.A05	Posizionamento non conforme Errato posizionamento rispetto al senso di marcia degli autoveicoli.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.31.I01 Periodicità	Ripristino ancoraggi Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
13.01.31.I02 Periodicità	Rimozione manifesti Ogni 1 Anni
Descrizione intervento	Intervento di rimozione dei manifesti con pulizia di eventuali depositi o macchie mediante raschiatura e lavaggio con prodotti detergenti appropriati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

Elemento tecnico: 13.01.32 Totem

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.32.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.32.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.32.A03	Posizionamento non conforme Errato posizionamento rispetto al senso di marcia degli autoveicoli.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.32.I01 Periodicità	Ripristino ancoraggi Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.

Unità tecnologica: 13.02 Aree a verde

Le aree verdi rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita nelle aree urbane. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima delle città e mantengono la biodiversità.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA

13.02.P01 Classe di Esigenza	Adattabilità degli spazi - aree a verde Integrabilità
---	--

Classe di Requisito <i>Livello minimo prestazionale</i>	Attrezzabilità Il minimo richiesto dalla normativa è pari a 9 m2/abitante per le aree a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport: le superfici permeabili (percentuale di terreno priva di pavimentazioni, attrezzata o mantenuta a prato e piantumata con arbusti e/o piante di alto fusto) devono essere opportunamente piantumate con specie di alto fusto con indice di piantumazione minimo pari ad 1 albero/60 m2.
13.02.P02 Classe di Esigenza Classe di Requisito <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Riduzione del consumo di suolo e mantenimento permeabilità dei suoli - aree a verde Salvaguardia dell'ambiente Tutela suolo, acqua e aria L'area destinata a verde pubblico deve possedere una copertura arborea di almeno 40% e arbustiva di almeno il 20% con specie autoctone. Allegato 2 al D.M. 11/01/2017.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.01 Alberi

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.01.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito <i>Livello minimo prestazionale</i>	Adattabilità degli spazi - aree a verde Integrabilità Attrezzabilità Il minimo richiesto dalla normativa è pari a 9 m2/abitante per le aree a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport: le superfici permeabili (percentuale di terreno priva di pavimentazioni, attrezzata o mantenuta a prato e piantumata con arbusti e/o piante di alto fusto) devono essere opportunamente piantumate con specie di alto fusto con indice di piantumazione minimo pari ad 1 albero/60 m2.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.01.A01	Crescita confusa Crescita sproporzionata di chioma e/o apparato radicale, rispetto all'area di dimora
13.02.01.A02	Malattie delle piante Indebolimento della piante con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.
13.02.01.A03	Presenza di insetti Presenza di insetti visibili ad occhio nudo, che si cibano di parti delle piante e quindi sono motivo di indebolimento e di manifestazioni di malattie che portano le specie ad esaurimento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.01.I02 Periodicità Descrizione intervento	Innaffiamento Quando necessario Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure con innaffiatori automatici.
--	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.01.I01 Periodicità Descrizione intervento	Concimazione Quando necessario Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.
13.02.01.I03 Periodicità Descrizione intervento	Potatura Quando necessario Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.
13.02.01.I04 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti antiparassitari invernali Quando necessario Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.
13.02.01.I05 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti meccanici Quando necessario Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a

seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.02 Ancoraggi sotterranei

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.02.A01	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.02.A02	Legatura inadeguata Caratteristiche della legatura inadeguata rispetto al grado di movimento delle piante.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.02.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino legami Quando necessario Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
13.02.02.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino stabilità Quando necessario Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.03 Arbusti e cespugli

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.03.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Adattabilità degli spazi - aree a verde Integrabilità Attrezzabilità Il minimo richiesto dalla normativa è pari a 9 m ² /abitante per le aree a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport: le superfici permeabili (percentuale di terreno priva di pavimentazioni, attrezzata o mantenuta a prato e piantumata con arbusti e/o piante di alto fusto) devono essere opportunamente piantumate con specie di alto fusto con indice di piantumazione minimo pari ad 1 albero/60 m ² .
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.03.A01	Crescita confusa Crescita sproporzionata di chioma e/o apparato radicale, rispetto all'area di dimora
13.02.03.A02	Malattie delle piante Indebolimento della pianta con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.
13.02.03.A03	Presenza di insetti Presenza di insetti visibili ad occhio nudo, che si cibano di parti delle piante e quindi sono motivo di indebolimento e di manifestazioni di malattie che portano le specie ad esaurimento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.03.I02 Periodicità Descrizione intervento	Innaffiamento Ogni 1 Settimane Intervento di innaffiaggio periodico del manto erboso, da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.
---	---

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.03.I01 Periodicità Descrizione intervento	Concimazione Quando necessario Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.
---	---

13.02.03.I03 Periodicità Descrizione intervento	Potatura Quando necessario Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.
13.02.03.I04 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti antiparassitari invernali Quando necessario Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.
13.02.03.I05 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti meccanici Quando necessario Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.04 Bande di fissaggio

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.04.A01	Rottura fissaggi Rottura dei fissaggi delle bande.
13.02.04.A02	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.04.A03	Fissaggio inadeguato Caratteristiche del fissaggio inadeguato rispetto al grado di movimento delle piante.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.04.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino legami Quando necessario Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.05 Cordoli e bordure

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.05.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza a compressione - cordoli Sicurezza Resistenza meccanica Il valore della resistenza convenzionale alla compressione, ricavato dalle prove effettuate sui provini campione, deve risultare almeno pari almeno a 60 N/mm ² . UNI EN 1338.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.05.A01	Distacchi Fenomeni, anche notevoli, di disgregazione e distacco di parti del materiale dell'elemento.
13.02.05.A02	Mancanza Perdita di parti del materiale del manufatto.
13.02.05.A03	Rottura Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.05.I01 Periodicità Descrizione intervento	Reintegro giunti Quando necessario Intervento di reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale.
13.02.05.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Quando necessario Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.06 Cuscinetti elastici

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.06.A01	Mancanza Perdita di parti del materiale del manufatto.
13.02.06.A02	Usura Usura del materiale costituente con relativa perdita di consistenza.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.06.I01 Periodicità Descrizione intervento	Riposizionamento Quando necessario Intervento di ripristino dei giusti posizionamenti rispetto alle superfici di contatto tra cuscinetto, pianta e tutore.
13.02.06.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Quando necessario Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.07.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo portata dei fluidi - irrigatori Fruibilità Controllo della portata I valori della portata sono funzione del diametro delle tubazioni e degli ugelli degli irrigatori. UNI EN 123251-2-3.
--	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.07.A01	Anomalie delle guarnizioni Difetti di tenuta delle guarnizioni per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.07.A02	Difetti delle molle Difetti di funzionamento delle molle di rientro degli irrigatori.
13.02.07.A03	Anomalie delle viti rompigitto Anomalie di funzionamento della vite che consente di frazionare il getto dell'acqua.
13.02.07.A04	Corrosione Fenomeni di corrosione delle parti metalliche degli irrigatori.
13.02.07.A05	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri degli irrigatori a pistone.
13.02.07.A06	Difetti di connessione Difetti di connessione degli ugelli e delle tubazioni di adduzione.
13.02.07.A07	Difetti delle frizioni Difetti di funzionamento delle frizioni di orientamento del getto.
13.02.07.A08	Difetti delle valvole

	Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.07.A09	Ostruzioni Ostruzioni degli ugelli dei diffusori dovuti a polvere, terreno, sabbia, ecc.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.07.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.
13.02.07.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Ogni 15 Anni Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.
13.02.07.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione viti Quando necessario Intervento di sostituzione delle viti rompighetto quando usurate.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.08.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo portata dei fluidi - irrigatori Fruibilità Controllo della portata I valori della portata sono funzione del diametro delle tubazioni e degli ugelli degli irrigatori. UNI EN 123251-2-3.
--	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.08.A01	Anomalie delle guarnizioni Difetti di tenuta delle guarnizioni per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.08.A02	Difetti delle molle Difetti di funzionamento delle molle di rientro degli irrigatori.
13.02.08.A03	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri degli irrigatori a pistone.
13.02.08.A04	Difetti di connessione Difetti di connessione degli ugelli e delle tubazioni di adduzione.
13.02.08.A05	Difetti delle frizioni Difetti di funzionamento delle frizioni di orientamento del getto.
13.02.08.A06	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.08.A07	Ostruzioni Ostruzioni degli ugelli dei diffusori dovuti a polvere, terreno, sabbia, ecc.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.08.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.
13.02.08.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Ogni 15 Anni Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.09 Dissuasori di protezione

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.09.A01	Magliatura inadeguata Dimensionamento della maglia inadeguata rispetto al grado di protezione da sostenere in funzione dei possibili predatori.
13.02.09.A02	Posizionamento inadeguato Posizionamento inadeguato rispetto ai possibili predatori.
13.02.09.A03	Rottura Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.09.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino dissuasori Quando necessario Intervento di ripristino dei dissuasori di protezione in funzione della specie animale predatore e delle varietà a verde da preservare.
---	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.10 Elettrovalvole

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.10.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza agli agenti aggressivi chimici - impianto di irrigazione Sicurezza Stabilità chimico-reattiva La resistenza agli agenti chimici presenti nell'aria è valutata mediante prove indicate dalle norme UNI. UNI EN 123251-2-3.
13.02.10.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione dal gelo - impianto di irrigazione Sicurezza Resistenza al gelo La tenuta degli elementi dell'impianto viene effettuata sottoponendo gli elementi a prove specifiche con modalità indicate dalla norma UNI di settore e verificando, che al termine della prova non vi siano difetti o segni di cedimento. UNI EN 123251-2-3.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.10.A01	Difetti delle molle Difetti di funzionamento della molla che regola il pistone del solenoide.
13.02.10.A02	Corrosione Fenomeni di corrosione delle parti metalliche degli irrigatori.
13.02.10.A03	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri di protezione dell'elettrovalvole.
13.02.10.A04	Difetti regolatore di flusso Difetti di funzionamento del regolatore di flusso dell'elettrovalvole.
13.02.10.A05	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.10.I01 Periodicità Descrizione intervento	Lubrificazione valvole Ogni 1 Anni Intervento di lubrificazione delle cerniere e delle molle delle valvole.
---	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.11.A01	Alterazione della composizione Alterazione della composizione quando si supera la data di scadenza del prodotto o viene conservato in condizioni difformi da quanto indicato dal produttore.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.11.I01	Etichettatura
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.12 Fertilizzanti

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.12.A01	Inefficacia della composizione Inefficacia della composizione.
13.02.12.A02	Uso eccessivo Utilizzo eccessivo con relativo deperimento delle specie vegetali.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.12.I01	Etichettatura
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.13 Ghiaia

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.13.A01	Granulometria irregolare Granulometria e consistenza del materiale irregolare rispetto ai diametri standard.
13.02.13.A02	Mancanza Mancanza di ghiaia lungo le superfici di distribuzione.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.13.I01	Ridistribuzione e costipamento
Periodicità	Ogni 6 Mesi
Descrizione intervento	Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.14.P01	Rete di irrigazione delle aree a verde pubblico
Classe di Esigenza	Salvaguardia dell'ambiente
Classe di Requisito	Infrastrutturazione primaria
Livello minimo prestazionale	L'impianto deve rispettare quanto previsto dalla normativa di settore UNI/TS 11445.
Riferimento normativo	Allegato 2 al D.M. 11/01/2017; UNI/TS 11445.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.14.A01	Ostruzioni Nell'ala gocciolante si accumulano delle impurità che possono provocare l'occlusione dell'ingresso del labirinto.
13.02.14.A02	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.14.I01	Spurgo delle laterali Ogni 3 Settimane Descrizione intervento
	Aprire il finale del laterale per 40-60 secondi, lasciando defluire l'acqua fino a quando sembra pulita.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.14.I02	Clorazione Quando necessario Descrizione intervento
	Per occlusione causata da residui organici, iniettare cloro. Prima di iniziare il trattamento lavare le linee principali e laterali.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.15 Lampioni in acciaio

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.15.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.15.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.15.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.15.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - lampioni Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi Per garantire un'adeguata protezione e resistenza alla corrosione deve essere eseguito il trattamento superficiale seguente: - zona A: nessuno; - zona B: rivestimento bituminoso non poroso che assicuri l'isolamento elettrico con uno spessore di strato minimo di 250 µm, o qualsiasi altro materiale dello spessore richiesto, in grado di garantire lo stesso grado di protezione, il rivestimento dovrebbe essere applicato solo dopo sgrassamento e dopo un appropriato trattamento preliminare che ne assicuri l'aderenza; - zona C: non è necessario alcun trattamento superficiale, ad eccezione della parte interrata, per la quale la protezione dovrebbe essere applicata come per la zona B. UNI EN 40-1.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.15.A01	Anomalie del rivestimento Difetti di tenuta del rivestimento o della zincatura.
--------------	---

13.02.15.A02	Corrosione Fenomeno della corrosione dei pali realizzati in acciaio, in ferro o in leghe metalliche.
13.02.15.A03	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.15.A04	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.15.A05	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.15.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 3 Mesi Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.15.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione lampioni Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.
13.02.15.I03 Periodicità Descrizione intervento	Verniciatura Quando necessario Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.16 Lampioni in alluminio

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.16.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.16.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.16.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.16.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - lampioni Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi Per garantire un'adeguata protezione e resistenza alla corrosione deve essere eseguito il trattamento superficiale seguente: - zona A: nessuno; - zona B: rivestimento bituminoso non poroso che assicuri l'isolamento elettrico con uno spessore di strato minimo di 250 µm, o qualsiasi altro materiale dello spessore richiesto, in grado di garantire lo stesso grado di protezione, il rivestimento dovrebbe essere applicato solo dopo sgrassamento e dopo un appropriato trattamento preliminare che ne assicuri l'aderenza; - zona C: non è necessario alcun trattamento superficiale, ad eccezione della parte interrata, per la quale la protezione dovrebbe essere applicata come per la zona B. UNI EN 40-1.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.16.A01	Anomalie del rivestimento
--------------	----------------------------------

	Difetti di tenuta del rivestimento o della zincatura.
13.02.16.A02	Corrosione Fenomeno della corrosione dei pali realizzati in acciaio, in ferro o in leghe metalliche.
13.02.16.A03	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.16.A04	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.16.A05	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.16.A06	Alterazione cromatica Perdita del colore originale dovuta a fenomeni di soleggiamento eccessivo e/o esposizione ad ambienti umidi.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.16.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 3 Mesi Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.16.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione lampioni Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.
13.02.16.I03 Periodicità Descrizione intervento	Verniciatura Quando necessario Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.17 Lampioni in ghisa

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.17.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.17.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.17.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.17.A01	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.17.A02	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.17.A03	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.17.A04	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.02.17.A05	Deposito superficiale

	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.02.17.A06	Patina biologica Creazione di uno strato sottile aderente alla superficie, di colore variabile, costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire polvere, terriccio.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.17.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 3 Mesi Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.17.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione lampioni Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.18 Manto erboso

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.18.A01	Crescita di vegetazione spontanea Crescita di vegetazione infestante (arborea, arbustiva ed erbacea) con relativo danno fisiologico, meccanico ed estetico delle aree erbose.
13.02.18.A02	Prato diradato Si presenta con zone prive di erba o con zolle scarsamente gremite.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.18.I02 Periodicità Descrizione intervento	Innaffiamento Quando necessario Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.
13.02.18.I03 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia manto erboso Ogni 1 Settimane Intervento di tosatura ed estirpazione di vegetazione selvatica, svolgendo operazioni di pulizia e/o rastrellatura.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.18.I01 Periodicità Descrizione intervento	Fertilizzazione Ogni 1 Settimane Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).
13.02.18.I04 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino manto Quando necessario Intervento di preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno; semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.
13.02.18.I05 Periodicità Descrizione intervento	Taglio manto erboso Ogni 1 Mesi Intervento pulizia accurata dei tappeti erbosi e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.19 Pacciamatura

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.19.A01	Inadeguatezza materiali Inadeguatezza dei materiali costituenti gli strati pacciamatura.
---------------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.19.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ridistribuzione e costipamento Ogni 6 Mesi Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.
---	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.20 Pali in calcestruzzo

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.20.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo assorbimento di acqua - pali Benessere Tenuta all'acqua Deve essere eseguita una prova con modalità indicate nella norma di settore e verificare che al termine della prova l'incremento della massa del provino immerso in acqua non sia superiore di: - 2,5% della massa asciutta dopo 10 minuti; - 6,5% della massa asciutta dopo 24 ore. UNI EN 40-4.
13.02.20.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Regolarità delle finiture - pali Aspetto Visivo Nel caso di pali realizzati in calcestruzzo precompresso, sono ammesse delle fessurazioni purché la loro larghezza sia minore di 0,1 mm. UNI EN 40-4.
13.02.20.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla compressione - pali Sicurezza Resistenza meccanica Devono essere rispettati i livelli minimi indicati dalla norma in base alle dimensioni dei provini utilizzati per le prove: - per provini di 200 mm si deve una resistenza minima di 0,83 Kg/mm ² ; - per provini di 150 mm si deve una resistenza minima di 0,80 Kg/mm ² ; - per provini di 100 mm si deve una resistenza minima di 0,78 Kg/mm ² . UNI EN 40-4.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.20.A01	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.20.A02	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.20.A03	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.20.A04	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.02.20.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.02.20.A06	Patina biologica Creazione di uno strato sottile aderente alla superficie, di colore variabile, costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire polvere, terriccio.
13.02.20.A07	Anomalie del rivestimento Difetti di tenuta del rivestimento.
13.02.20.A08	Cavillature superficiali Formazione sulle superficie del calcestruzzo di una serie di fessure ramificate.
13.02.20.A09	Crosta Deposito superficiale di spessore variabile, duro e fragile, generalmente di colore nero.
13.02.20.A10	Distacco copriferro ed esposizione ferri Distacco del copriferro con relativa esposizione dei ferri dell'armatura a fenomeni di corrosione.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.20.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 3 Mesi Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.20.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino protezione Quando necessario Intervento di ripristino dello strato protettivo dei pali.
13.02.20.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione pali Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.21 Pali in legno

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.21.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Resistenza meccanica - pali in legno Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi devono fare riferimento a quelli indicati nelle leggi e normative vigenti. UNI EN 40-4.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.21.A01	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.21.A02	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.21.A03	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.21.A04	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.02.21.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.02.21.A06	Fessurazioni Fenomeni di degrado, più o meno importanti, che possono generare lesioni con spostamenti reciproci tra parti degli stessi elementi.
13.02.21.A07	Infracidamento Formazione di masse scure polverulenti nel legno, a seguito di eccesso di umidità.
13.02.21.A08	Macchie Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.
13.02.21.A09	Muffa Presenza di un fungo che tende a crescere sul legno in condizioni di messa in opera recente.
13.02.21.A10	Segni di umidità Segni di umidità a causa dell'assorbimento di acqua da parte dell'elemento, anche per fenomeni di risalita capillare.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.21.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino protezione Ogni 2 Anni Intervento di ripristino delle parti in vista, previa pulizia del legno, rimozione della polvere e di altri depositi; successivo trattamento antitarlo ed antimuffa.
13.02.21.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino serraggi Ogni 2 Anni Intervento di ripristino sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi.
13.02.21.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Quando necessario Intervento di sostituzione parziale o totale degli elementi del palo in legno.

Elemento tecnico: 13.02.22 Pali in vetroresina**LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI**

13.02.22.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.22.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.22.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.22.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Montabilità / Smontabilità - impianto illuminazione Fruibilità Facilità di intervento Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; CEI EN 60598-1; CEI EN 60598-2-22; CEI 64-7; UNI EN 401-2-3.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.22.A01	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.22.A02	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.22.A03	Difetti di alimentazione Difetti di alimentazione dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità o di condensa.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.22.I01 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione pali Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.
--	---

Elemento tecnico: 13.02.23 Programmatori elettromeccanici**LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI**

13.02.23.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - programmatori Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. CEI EN 60598-1; CEI EN 60598-2-22; CEI 64-7.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.23.A01	Anomalie della batteria Difetti di funzionamento della batteria ausiliaria dei programmatori.
13.02.23.A02	Anomalie del trasformatore Difetti di funzionamento dei trasformatori.
13.02.23.A03	Difetti agli interruttori Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.23.A04	Surriscaldamento Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto a ossidazione delle masse metalliche.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.23.I01 Periodicità Descrizione intervento	Lubrificazione ingranaggi e contatti Ogni 2 Mesi Intervento di lubrificazione dei contatti, delle pinze e delle lame dei sezionatori di linea, degli interruttori di manovra e dei sezionatori di messa a terra.
13.02.23.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ricarica batteria Quando necessario Intervento di ricarica della batteria di alimentazione secondaria.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.24 Rubinetti

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.24.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo portata dei fluidi - rubinetti Fruibilità Controllo della portata Il dimensionamento delle reti di distribuzione dell'acqua può essere verificato mediante l'individuazione della portata massima contemporanea utilizzando il metodo delle unità di carico (UC). UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.
13.02.24.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo della tenuta - rubinetti Benessere Tenuta all'acqua Devono essere rispettati i valori specifici indicati dalla norma per i vari componenti i rubinetti. UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.
13.02.24.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza a manovre e sforzi d'uso - rubinetti Fruibilità Affidabilità I rubinetti di erogazione possono essere sottoposti a cicli di apertura/chiusura, realizzati secondo le modalità indicate dalle norme controllando al termine di tali prove il mantenimento dei livelli prestazionali richiesti dalla normativa. UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.24.A01	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri degli irrigatori a pistone.
13.02.24.A02	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.24.A03	Alterazione del rivestimento Alterazione dello strato di rivestimento dovuta a urti o manovre violente.
13.02.24.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.

13.02.24.A05	Difetti ai raccordi o alle connessioni Perdite del fluido in prossimità di raccordi dovute a errori o sconnessioni delle giunzioni.
13.02.24.A06	Incrostazioni Accumuli di materiale di deposito all'interno delle tubazioni ed in prossimità dei filtri che causano perdite o rotture delle tubazioni.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.24.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ingrassaggio Ogni 1 Anni Intervento di ingrassaggio dei rubinetti.
13.02.24.I02 Periodicità Descrizione intervento	Rimozione calcare Ogni 6 Mesi Intervento di rimozione di eventuale calcare.
13.02.24.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione guarnizioni Quando necessario Intervento di sostituzione delle guarnizioni in caso di perdite.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.25 Sementi

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.25.A01	Assenza di etichettatura Assenza o insufficienti informazioni su caratteristiche e modalità d'uso del prodotto.
13.02.25.A02	Prodotto scaduto Utilizzo del prodotto oltre la data utile indicata sulle confezioni.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.25.I01 Periodicità Descrizione intervento	Etichettatura Quando necessario Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.26 Siepi

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.26.A01	Malattie delle piante Indebolimento della piante con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.
13.02.26.A02	Crescita confusa Crescita sproporzionata della sagoma delle siepi, rispetto all'area di dimora

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.26.I01 Periodicità Descrizione intervento	Fertilizzazione Ogni 6 Mesi Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).
13.02.26.I02 Periodicità Descrizione intervento	Irrigazione Ogni 1 Mesi Intervento di innaffiaggio delle siepi da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.
13.02.26.I03 Periodicità Descrizione intervento	Potatura Ogni 6 Mesi Intervento di potatura di contenimento e taglio differenziato, in forma e/o sagoma obbligata, a seconda dell'età e specie vegetale.
13.02.26.I04	Trattamenti meccanici

Periodicità Descrizione intervento	Quando necessario Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.
--	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.27 Sistemi di ancoraggio

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.27.A01	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.27.A02	Legatura inadeguata Caratteristiche della legatura inadeguata rispetto al grado di movimento delle piante.
13.02.27.A03	Infracidimento Infracidimento delle parti interrate (legno) per insufficiente trattamento con sostanze antimarciume.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.27.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino legami Quando necessario Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
13.02.27.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino stabilità Quando necessario Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.28 Staccionate

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.28.A01	Deformazioni Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.
13.02.28.A02	Infracidimento Formazione di masse scure polverulenti nel legno, a seguito di eccesso di umidità.
13.02.28.A03	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.28.I01 Periodicità Descrizione intervento	Interventi manufatti in legno Ogni 2 Anni Interventi da effettuarsi in caso di comparsa di lesioni, ammaloramenti o qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala.
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.29 Substrato di coltivazione

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.29.A01	Presenza di agenti patogeni Presenza di agenti patogeni e/o altre sostanze tossiche nelle diverse composizioni di substrato.
---------------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.29.I01 Periodicità Descrizione intervento	Miscelazione Quando necessario Intervento di miscelazione dei prodotti (minerali, vegetali, compost, ecc.) secondo adeguate proporzioni in funzione degli impieghi e delle qualità vegetali da trattare.
---	--

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.30 Terra di coltivo

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.30.A01	Presenza di ciottoli e sassi Presenza di ciottoli e sassi nella composizione della terra di coltivo.
13.02.30.A02	Presenza di radici ed erbe Presenza di radici ed erbe infestanti nella composizione della terra di coltivo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.30.I01 Periodicità Descrizione intervento	Preparazione terreno Quando necessario Intervento di preparazione dei terreni in uso secondo le caratteristiche organiche-minerali e delle prescrizioni del fornitore in funzione delle varietà vegetali da impiantare.
---	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

Elemento tecnico: 13.02.31 Tubi in polietilene

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.31.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo della tenuta - tubazioni Benessere Tenuta all'acqua Deve essere verificata l'assenza di perdite effettuando una prova su campioni riempiti di acqua e soggetti ad una determinata pressione. UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.31.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Regolarità delle finiture - tubazioni Aspetto Visivo A seguito di prove eseguite secondo le indicazioni delle norma UNI di riferimento, i campioni possono presentare anomalie con determinati valori di tolleranze. DM 123/03; UNI EN 122011-2-3-4-5.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.31.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.02.31.A02	Deformazione tubo Cambiamento della forma iniziale con imbarcamento degli elementi e relativa irregolarità della sovrapposizione degli stessi.
13.02.31.A03	Difetti ai raccordi o alle connessioni Perdite del fluido in prossimità di raccordi dovute a errori o sconnessioni delle giunzioni.
13.02.31.A04	Errori di pendenza Errore nel calcolo della pendenza che causa un riflusso delle acque con conseguente ristagno delle stesse.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.31.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 6 Mesi Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.
---	--

Elemento tecnico: 13.02.32 Tubi in polipropilene

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.32.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo della tenuta - tubazioni Benessere Tenuta all'acqua Deve essere verificata l'assenza di perdite effettuando una prova su campioni riempiti di acqua e soggetti ad una determinata pressione. UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.32.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Regolarità delle finiture - tubazioni Aspetto Visivo A seguito di prove eseguite secondo le indicazioni delle norma UNI di riferimento, i campioni possono presentare anomalie con determinati valori di tolleranze. DM 123/03; UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.32.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza agli urti - tubazioni Sicurezza Resistenza meccanica La capacità di resistenza agli urti viene accertata effettuando una prova con le modalità indicate nella norma UNI EN ISO 15874-5. DM 123/03; UNI EN ISO 158741-2-3/5.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.32.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.02.32.A02	Deformazione tubo Cambiamento della forma iniziale con imbarcamento degli elementi e relativa irregolarità della sovrapposizione degli stessi.
13.02.32.A03	Difetti ai raccordi o alle connessioni Perdite del fluido in prossimità di raccordi dovute a errori o sconnessioni delle giunzioni.
13.02.32.A04	Errori di pendenza Errore nel calcolo della pendenza che causa un riflusso delle acque con conseguente ristagno delle stesse.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.32.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 6 Mesi Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.
---	--

Elemento tecnico: 13.02.33 Tutori

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.33.A01	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.33.A02	Legatura inadeguata Caratteristiche della legatura inadeguata rispetto al grado di movimento delle piante.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.33.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino legami Quando necessario Intervento di ripristino dei legami tra tutori e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
13.02.33.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino stabilità Quando necessario Intervento di ripristino la stabilità dei tutori mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

Unità tecnologica: 13.03 Aree attrezzate per bambini

Aree con attrezzature e strutture per giochi con le quali o sulle quali i bambini possono giocare e svagarsi. I giochi si differenziano per età d'uso, per spazi chiusi o aperti, per dimensioni e ingombro, altezza di caduta, area di sicurezza e per i materiali, i quali comunque devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e di qualità. I rivestimenti di superfici infatti devono essere privi di spigoli vivi, taglienti e/o comunque di altre sporgenze pericolose. I giochi devono essere privi di parti che possano facilitare l'intrappolamento.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA

13.03.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Assorbimento impatti - pavimentazioni gioco Sicurezza Sicurezza d'uso I livelli minimi prestazionali dei materiali ad ammortizzatore d'impatto devono rispettare le indicazioni fornite dalla norma (UNI EN 1177): - prato/terriccio (*): altezza massima di caduta <= 1000 mm; - corteccia (*): pezzatura = 20-80 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm; - trucioli di legno (*): pezzatura = 5-30 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm; - sabbia (*)(**): pezzatura = 0,2-2 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm; ghiaia (*)(**): pezzatura = 2-8 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm. Per altri materiali, le altezze di caduta critiche devono essere stabilite in conformità al controllo HIC. (*) Materiali preparati in maniera idonea per essere usati in aree gioco per bambini. (**) Senza particelle melmose o di argilla. UNI EN 1177; UNI 11123; UNI EN 1176-1/7.
13.03.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza attrezzature Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate le seguenti indicazioni: - evitare parti sporgenti (angoli, bordi, bulloni, ecc.) oltre gli 8 mm; - le attrezzature in legno e fibre di vetro non devono produrre schegge; - non vi devono essere parti taglienti, chiodi appuntiti e cavi metallici sporgenti; - le parti terminali dei bulloni ed altri serraggi devono rimanere coperti; - tutte le saldature devono essere levigate; - le parti ruvide non devono provocare eventuali lesioni; - i bulloni, i dadi e le piastre sporgenti devono avere le estremità arrotondate; - le parti mobili non devono presentare punti di schiacciamento e di cesoimento. UNI 11123; UNI EN 1176-1/7.
13.03.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione dall'intrappolamento Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati i parametri indicati nella norma UNI EN 1176-1. UNI 11123; UNI EN 1176-1/7.
13.03.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Resistenza a rottura - funi Sicurezza Resistenza meccanica Le funi "Herkules", conformi alla direttiva 2500 VDI, devono rispettare i seguenti livelli prestazionali: - Tipo fune: forta soft. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm ²]: 10,97; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 21; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm ²]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 37; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 20; Sezione metallica [mm ²]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 37; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22; Sezione metallica [mm ²]: 28,08; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 50; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22 + SE; Sezione metallica [mm ²]: 66,60; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 118; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 26; Sezione metallica [mm ²]: 28,00; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 50; - Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm ²]: 15,90; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 28; - Tipo fune: Randers Reb. Diametro

<i>Riferimento normativo</i>	fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm ²]: 21,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 37; - Tipo fune: Randers Reb 4. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm ²]: 11,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 19. UNI EN 11761-2-3-4-5.
------------------------------	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.01 Altalene

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.01.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - altalene Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di altalene, le distanze minime previste dalla norma UNI EN 1176-2 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza altalena; - lunghezza elemento di sospensione; - distanza libera dal suolo; - altezza del sedile; - distanza del sedile; - spazio tra sedili. UNI EN 1176-2.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.01.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.01.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.01.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.01.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.01.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.01.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.01.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.01.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.01.I01 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.01.I02 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.01.I03 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.01.I04 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.01.I05 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.01.I06 <i>Periodicità</i>	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario

Descrizione intervento	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.
------------------------	---

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.02 Arrampicate

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.02.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.02.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.02.A03	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.02.A04	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.02.A05	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.02.A06	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.02.I01 Periodicità	Pulizia Ogni 1 Settimane
Descrizione intervento	Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.02.I02 Periodicità	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.02.I03 Periodicità	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi
Descrizione intervento	Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.02.I04 Periodicità	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.02.I05 Periodicità	Sostituzione di parti Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.02.I06 Periodicità	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.03 Assi di equilibrio

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.03.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale	Conformità alle distanze di sicurezza - altalene Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di altalene, le distanze minime previste dalla norma UNI EN 1176-2 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza altalena; - lunghezza elemento di sospensione;
---	---

<i>Riferimento normativo</i>	- distanza libera dal suolo; - altezza del sedile; - distanza del sedile; - spazio tra sedili. UNI EN 1176-2.
------------------------------	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.03.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.03.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.03.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.03.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.03.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.03.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.03.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.03.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.03.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.03.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.03.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.03.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.03.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.03.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.04 Casette

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.04.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.04.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.04.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.04.A04	Corrosione

	Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.04.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.04.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.04.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.04.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.04.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.04.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.04.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.04.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.04.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.04.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.05 Dondoli

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.05.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati, a seconda dei tipi di dondoli oscillanti, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1/6 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza di caduta libera; - altezza del sedile/seduta; - inclinazione del sedile/seduta; - distanza poggiatesta; - diametro maniglie/impugnature; - forma delle sagome (le variazioni di forma della sagoma vanno arrotondati con raggio min. di 20 mm). UNI EN 1176-1/6.
--	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.05.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.05.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.05.A03	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.05.A04	Deposito superficiale

	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.05.A05	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.05.A06	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.05.A07	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.05.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.05.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.05.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.05.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.05.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.06 Funivie

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.06.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Conformità alle distanze di sicurezza - funivie Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di funivie, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1/2/4 in cui si tiene conto dei parametri relativi a: - punto di partenza; - area di tragitto; - sedute; - impugnature; - elementi di sospensione; - fermate; - carrelli; - punti di fissaggio; - pendenze ammissibili; - valori di abbassamento min. e max. del cavo principale; - velocità del carrello; - portata; - altezza di caduta libera; - distanza dal suolo; - area di impatto. UNI EN 1176-1-2/4.
--	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.06.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.06.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.06.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.06.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.06.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.06.I01	Pulizia
--------------	----------------

Periodicità Descrizione intervento	Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.06.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.06.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.06.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.07 Giochi a molla

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.07.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati, a seconda dei tipi di dondoli oscillanti, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1/6 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza di caduta libera; - altezza del sedile/seduta; - inclinazione del sedile/seduta; - distanza poggiatesta; - diametro maniglie/impugnature; - forma delle sagome (le variazioni di forma della sagoma vanno arrotondati con raggio min. di 20 mm). UNI EN 1176-1/6.
---	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.07.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.07.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.07.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.07.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.07.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.07.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.07.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.07.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.07.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.07.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.07.I03 Periodicità	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi

Descrizione intervento	Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.07.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.07.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.07.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.08 Giostre

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.08.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - giostre Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di giostre, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1-2-5 in cui si tiene conto dei parametri relativi a: - campo d'azione della giostra; - diametro della giostra; - distanza dal suolo; - asse della giostra; - altezza libera di caduta; - spazi minimi; - velocità di rotazione; - capacità di carico; - stabilità. UNI EN 1176-1-2/5.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.08.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.08.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.08.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.08.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.08.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.08.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.08.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.08.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.08.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.08.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.08.I04	Sostituzione di parti

Periodicità Descrizione intervento	Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.08.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.09 Labirinti

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.09.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.09.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.09.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.09.A04	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.09.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.09.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.09.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.10 Pannelli per gioco

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.10.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.10.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.10.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.10.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.10.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.10.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.10.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.10.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.10.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.10.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.10.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.10.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.10.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.10.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.11 Pavimentazione e pedana antitrauma

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.11.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Assorbimento impatti - pavimentazioni gioco Sicurezza Sicurezza d'uso I livelli minimi prestazionali dei materiali ad ammortizzatore d'impatto devono rispettare le indicazioni fornite dalla norma (UNI EN 1177): - prato/terriccio (*): altezza massima di caduta ≤ 1000 mm; - corteccia (*): pezzatura = 20-80 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta ≤ 3000 mm; - trucioli di legno (*): pezzatura = 5-30 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta ≤ 3000 mm; - sabbia (*)(**): pezzatura = 0,2-2 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta ≤ 3000 mm; ghiaia (*)(**): pezzatura = 2-8 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta ≤ 3000 mm. Per altri materiali, le altezze di caduta critiche devono essere stabilite in conformità al controllo HIC. (*) Materiali preparati in maniera idonea per essere usati in aree gioco per bambini. (**) Senza particelle melmose o di argilla. <i>Riferimento normativo</i> UNI EN 1177; UNI 11123; UNI EN 1176-1/7;.
--	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.11.A01	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.11.A02	Assenza di sostanze nocive Assenza nei materiali costituenti di elementi tossici o nocivi.
13.03.11.A03	Mancanza Mancanza di parti della pavimentazione lungo le superfici d'impatto.
13.03.11.A04	Spessori inadeguato Spessori inadeguati rispetto all'altezza del gioco in questione.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.11.I01 Periodicità	Sostituzione Quando necessario
-----------------------------	---

13.03.12.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Resistenza a rottura - funi Sicurezza Resistenza meccanica Le funi "Herkules", conformi alla direttiva 2500 VDI, devono rispettare i seguenti livelli prestazionali: - Tipo fune: forta soft. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm²]: 10,97; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 21; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm²]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 37; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 20; Sezione metallica [mm²]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 37; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22; Sezione metallica [mm²]: 28,08; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 50; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22 + SE; Sezione metallica [mm²]: 66,60; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 118; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 26; Sezione metallica [mm²]: 28,00; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 50; - Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm²]: 15,90; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 28; - Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm²]: 21,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 37; - Tipo fune: Randers Reb 4. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm²]: 11,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm² in kN]: 19. UNI EN 11761-2-3-4-5.
---	---

13.03.12.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.12.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.12.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.12.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.12.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

13.03.12.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimana Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.12.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.12.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.12.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.12.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

Elemento tecnico: 13.03.13 Ponti

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.13.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.13.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.13.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.13.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.13.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.13.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.13.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.13.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.13.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.13.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

Elemento tecnico: 13.03.14 Sbarre a gradini

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.14.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.14.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.14.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.14.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.14.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.14.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
---	---

13.03.14.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.14.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.14.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.14.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.14.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.15 Scivoli

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.15.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati, a seconda dei tipi di scivoli, i parametri di sicurezza previsti dalla norma UNI EN 1176-3 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - accesso allo scivolo; - zona di partenza; - zona di scivolamento; - zona di uscita; - lunghezza dello scivolo; - angolo di inclinazione dello scivolo; - larghezza dello scivolo; - altezza dello scivolo; - conformazione delle barriere; - conformazione delle sponde. UNI EN 1176-3.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.15.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.15.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.15.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.15.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.15.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.15.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.15.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.15.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.15.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.15.I02	Ripristino segnaletica ludica

Periodicità Descrizione intervento	Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.15.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.15.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.15.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.15.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.16 Tunnel

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.16.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.16.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.16.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.16.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.16.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.16.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.16.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.16.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.16.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.16.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.16.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.16.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.16.I05 Periodicità	Sostituzione di parti Quando necessario

Descrizione intervento	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.16.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

Elemento tecnico: 13.03.17 Vasche di sabbia

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.17.A01	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.17.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.17.A03	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.17.A04	Mancanza di sabbia Mancanza di sabbia all'interno della vasca.
13.03.17.A05	Presenza di vegetazione Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di licheni, muschi e piante sulle superficie della vasca e su quelle sabbiose.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.17.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.17.I02 Periodicità Descrizione intervento	Reintegro sabbia Ogni 1 Settimane Intervento di aggiunta della sabbia all'interno della vasca con altra di analoghe caratteristiche fino al raggiungimento del livello standard.
13.03.17.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.17.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.17.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione sabbia Quando necessario Intervento di sostituzione della sabbia con altra di analoghe caratteristiche (di granulometria, di asettici, ecc.).

<i>Livello minimo prestazionale</i>	Non ci sono riferimenti per aria indoor. Valori di riferimento relativi all'aria esterna: • Il D.Lgs. 155/2010 ha confermato per il PM10 i limiti già in vigore (ex DM 60/2002): 50 µg/m3 come media delle 24 ore da non superare più di 35 volte l'anno; 40 µg/m3 come media annuale. Per il PM2.5 ha fissato il valore di 25 µg/m3 come media annuale entro il 01/01/2015. • L'OMS ha indicato i seguenti valori guida ("Air quality guidelines for particulate matter, ozone, nitrogen dioxide and sulfur dioxide", WHO, 2006): PM2.5: 10 µg/m3 come media annuale e 25 µg/m3 come media giornaliera; PM10: 20 µg/m3 come media annuale e 50 µg/m3 come media giornaliera. • L'US. EPA National Ambient Air Quality Standards indica come limite per il PM10 il valore pari a 150 µg/m3 in un giorno; per il PM2.5 i valori 15,0 µg/m3 in un anno e 35 µg/m3 in un giorno.
14.01.01.P07 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Fumo di tabacco ambientale in luoghi pubblici e posti di lavoro Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Non ci sono restrizioni per il fumo in casa, mentre per i luoghi pubblici e i posti di lavoro è vietato fumare. Legge n.3 del 16/01/03; Dir.P.C.M. del 14/12/1995; Legge n.584 dell'11/11/1975.
14.01.01.P08 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Riferimento normativo</i>	Assenza di muffe Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Linee guida per la qualità dell'aria indoor relativamente a umidità e muffe [WHO, 2009]
14.01.01.P09 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Allergeni Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Non esistono valori di riferimento relativi all'aria indoor.
14.01.01.P10 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Concentrazione gas radon Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Una raccomandazione della Comunità Europea (Raccomandazione 90/143/Euratom) indica i valori di concentrazione media annua oltre i quali si suggerisce di intraprendere azioni di risanamento. Questi sono: 400 Bq/m3 per le abitazioni già esistenti e 200 Bq/m3 per quelle di nuova costruzione. La normativa italiana (D. Lgs. 241/00) ha stabilito come soglia un valore di concentrazione media annua pari a 500 Bq/m3 per l'esposizione al gas radon negli ambienti di lavoro, cui le scuole sono espressamente equiparate. Questo valore rappresenta il livello di azione per gli edifici scolastici al di sopra del quale devono essere intraprese, entro 3 anni, azioni di rimedio. Inoltre, nel caso di concentrazioni inferiori al limite ma superiori a 400 Bq/m3 "l'esercente deve assicurare nuove misurazioni nell'arco dell'anno successivo". D. Lgs. 241/00; Raccomandazione 90/143/Euratom.
14.01.01.P11 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Ricambio d'aria Salvaguardia dell'ambiente Qualità ambientale interna Il numero di ricambi deve essere quello previsto dalle seguenti norme:- UNI EN 10339 per impianti aeraulici;- UNI EN 13779 per destinazioni d'uso diverse da quelle residenziali. UNI EN 10339; UNI EN 13779.

ANOMALIE RICONTRABILI

14.01.01.A01	Presenza di muffe Presenza di muffe dietro gli armadi e nelle pareti a contatto con l'esterno.
14.01.01.A02	Aria viziata L'aria viziata si riconosce istintivamente con l'odorato. L'aria pulita invece non ha odore e non è percepita dagli occupanti.
14.01.01.A03	Aria secca Aria priva di umidità che provoca disturbi alle vie respiratorie.
14.01.01.A04	Alta concentrazione di inquinanti indoor Un'alta concentrazione di inquinanti indoor (CO, SO2, NO2, O3, particolato) determina disturbi agli occupanti (gola secca; irritazione naso e occhi; nausea; ecc.)
14.01.01.A05	Presenza di batteri Presenza di batteri responsabili di malattie o non patogeni.



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI

OGGETTO LAVORI

REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte
Città VIGGIANELLO
Provincia PZ
C.A.P. 85040

PROGETTISTA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geometra Attadia Vincenzo
Geometra Attadia Vincenzo



[Signature] FIRMA

Data



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE - Sottoprogramma delle prestazioni

Aspetto: Resistenza agli agenti aggressivi

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Aspetto: Visivo

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Benessere: Impermeabilità ai liquidi

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Benessere: Resistenza agli attacchi biologici

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Benessere: Tenuta all'acqua

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Fruibilità: Affidabilità

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Fruibilità: Controllo della portata

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Fruibilità: Efficienza

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Fruibilità: Facilità di intervento

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Integrabilità: Attrezzabilità

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Salvaguardia dell'ambiente: Infrastrutturazione primaria

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Salvaguardia dell'ambiente: Qualità ambientale interna

14 Edificio

Salvaguardia dell'ambiente: Qualità aria indoor

14 Edificio

Salvaguardia dell'ambiente: Tutela suolo, acqua e aria

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Sicurezza: Isolamento elettrico

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Sicurezza: Resistenza al gelo

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Sicurezza: Resistenza meccanica

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Sicurezza: Sicurezza d'uso

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Sicurezza: Stabilità chimico-reattiva

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Classe di requisito: Resistenza agli agenti aggressivi

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13 13.01 13.01.19 13.01.19.P03 13.01.21 13.01.21.P03 13.01.28 13.01.28.P01	AREE A VERDE E ARREDO URBANO Elementi di arredo esterno Panchine anatomiche con braccioli Resistenza alla corrosione - panchine Gli elementi metallici delle panchine devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di fenomeni di corrosione e le manifestazioni di ruggine. Rif. Normativo: UNI EN ISO 9227. Panchine fisse Resistenza alla corrosione - panchine Gli elementi metallici delle panchine devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di fenomeni di corrosione e le manifestazioni di ruggine. Rif. Normativo: UNI EN ISO 9227. Servizi igienici automatizzati Resistenza alla corrosione - servizi igienici Tutti i componenti dei servizi igienici devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di fenomeni di corrosione e le manifestazioni di ruggine. Rif. Normativo: UNI EN ISO 9227.
13.02 13.02.15 13.02.15.P04 13.02.16 13.02.16.P04	Aree a verde Lampioni in acciaio Resistenza alla corrosione - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere realizzati con materiali idonei ad evitare fenomeni di corrosione per non compromettere il buon funzionamento dell'intero apparato. Rif. Normativo: UNI EN 40-1. Lampioni in alluminio Resistenza alla corrosione - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere realizzati con materiali idonei ad evitare fenomeni di corrosione per non compromettere il buon funzionamento dell'intero apparato. Rif. Normativo: UNI EN 40-1.

Classe di requisito: **Visivo**

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.20	Pali in calcestruzzo
13.02.20.P02	Regolarità delle finiture - pali Il calcestruzzo che costituisce il palo deve essere a vista omogeneo e compatto, senza presentare irregolarità geometriche evidenti e con superfici prive di fessure, impurità e vespai. Rif. Normativo: UNI EN 40-4.
13.02.31	Tubi in polietilene
13.02.31.P02	Regolarità delle finiture - tubazioni Le tubazioni devono presentare superficie esterna ed interna e sezione prive di difetti. Rif. Normativo: DM 123/03; UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.32	Tubi in polipropilene
13.02.32.P02	Regolarità delle finiture - tubazioni Le tubazioni devono presentare superficie esterna ed interna e sezione prive di difetti. Rif. Normativo: DM 123/03; UNI EN 122011-2-3-4-5.

Classe di requisito: Impermeabilità ai liquidi

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.15	Lampioni in acciaio
13.02.15.P02	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di evitare il passaggio di liquidi per evitare alle persone qualsiasi pericolo di folgorazione per contatto diretto secondo quanto prescritto dalla normativa. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.16	Lampioni in alluminio
13.02.16.P02	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di evitare il passaggio di liquidi per evitare alle persone qualsiasi pericolo di folgorazione per contatto diretto secondo quanto prescritto dalla normativa. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.17	Lampioni in ghisa
13.02.17.P02	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di evitare il passaggio di liquidi per evitare alle persone qualsiasi pericolo di folgorazione per contatto diretto secondo quanto prescritto dalla normativa. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.22	Pali in vetroresina
13.02.22.P02	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di evitare il passaggio di liquidi per evitare alle persone qualsiasi pericolo di folgorazione per contatto diretto secondo quanto prescritto dalla normativa. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.

Classe di Esigenza: **Benessere**

Classe di requisito: Resistenza agli attacchi biologici

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.01	Elementi di arredo esterno
13.01.28	Servizi igienici automatizzati
13.01.28.P02	Sicurezza sanitaria - servizi igienici I servizi igienici devono garantire l'igiene dei locali in uso. Rif. Normativo: D.Lgs. 81/08.

Classe di requisito: Tenuta all'acqua

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.20	Pali in calcestruzzo
13.02.20.P01	Controllo assorbimento di acqua - pali I pali realizzati in calcestruzzo sia normale che precompresso devono essere in grado di limitare al minimo l'assorbimento di acqua. Rif. Normativo: UNI EN 40-4.
13.02.24	Rubinetti
13.02.24.P02	Controllo della tenuta - rubinetti I rubinetti devono essere in grado di garantire la tenuta del fluido evitando perdite. Rif. Normativo: UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.
13.02.31	Tubi in polietilene
13.02.31.P01	Controllo della tenuta - tubazioni Le tubazioni e relativi raccordi devono essere in grado di resistere alle pressioni di esercizio dell'impianto idrico. Rif. Normativo: UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.32	Tubi in polipropilene
13.02.32.P01	Controllo della tenuta - tubazioni Le tubazioni e relativi raccordi devono essere in grado di resistere alle pressioni di esercizio dell'impianto idrico. Rif. Normativo: UNI EN 122011-2-3-4-5.

Classe di Esigenza: **Fruibilità**

Classe di requisito: **Affidabilità**

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.24	Rubinetti
13.02.24.P03	Resistenza a manovre e sforzi d'uso - rubinetti La rubinetteria deve essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture in seguito ad operazioni di manovra o di utilizzo. Rif. Normativo: UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.

Classe di requisito: Controllo della portata

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.07	Dispositivi di irrigazione dinamici
13.02.07.P01	Controllo portata dei fluidi - irrigatori Gli irrigatori devono essere in grado di garantire durante il funzionamento la portata e la pressione richiesti dall'impianto. Rif. Normativo: UNI EN 123251-2-3.
13.02.08	Dispositivi di irrigazione statici
13.02.08.P01	Controllo portata dei fluidi - irrigatori Gli irrigatori devono essere in grado di garantire durante il funzionamento la portata e la pressione richiesti dall'impianto. Rif. Normativo: UNI EN 123251-2-3.
13.02.24	Rubinetti
13.02.24.P01	Controllo portata dei fluidi - rubinetti I rubinetti devono assicurare, anche nelle più gravose condizioni di esercizio, una portata d'acqua non inferiore a quella di progetto. Rif. Normativo: UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.

Classe di requisito: Efficienza

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.15	Lampioni in acciaio
13.02.15.P01	Efficienza luminosità - lampade Le lampade devono garantire una efficienza luminosa non inferiore a quella stabilita dai costruttori. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.16	Lampioni in alluminio
13.02.16.P01	Efficienza luminosità - lampade Le lampade devono garantire una efficienza luminosa non inferiore a quella stabilita dai costruttori. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.17	Lampioni in ghisa
13.02.17.P01	Efficienza luminosità - lampade Le lampade devono garantire una efficienza luminosa non inferiore a quella stabilita dai costruttori. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.22	Pali in vetroresina
13.02.22.P01	Efficienza luminosità - lampade Le lampade devono garantire una efficienza luminosa non inferiore a quella stabilita dai costruttori. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.

Classe di Esigenza: **Fruibilità**

Classe di requisito: Facilità di intervento

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.22	Pali in vetroresina
13.02.22.P04	Montabilità / Smontabilità - impianto illuminazione Gli elementi che costituiscono l'impianto di illuminazione devono essere facilmente smontabili senza creare disagio al funzionamento dell'impianto. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; CEI EN 60598-1; CEI EN 60598-2-22; CEI 64-7; UNI EN 401-2-3.

Classe di requisito: **Attrezzabilità**

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13 13.01 13.01.P01 13.01.01 13.01.01.P01 13.01.02 13.01.02.P01 13.01.04 13.01.04.P01 13.01.06 13.01.06.P01	AREE A VERDE E ARREDO URBANO Elementi di arredo esterno Adattabilità degli spazi - arredo urbano Gli elementi di arredo urbano devono consentire comodamente la loro collocazione negli spazi in ambito urbano, essere di facile montaggio e rimozione, e con superfici agevolmente pulibili. <i>Rif. Normativo:</i> L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198. Bacheche portamanifesti Adattabilità degli spazi - arredo urbano Gli elementi di arredo urbano devono consentire comodamente la loro collocazione negli spazi in ambito urbano, essere di facile montaggio e rimozione, e con superfici agevolmente pulibili. <i>Rif. Normativo:</i> L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198. Barriere pedonali Adattabilità degli spazi - arredo urbano Gli elementi di arredo urbano devono consentire comodamente la loro collocazione negli spazi in ambito urbano, essere di facile montaggio e rimozione, e con superfici agevolmente pulibili. <i>Rif. Normativo:</i> L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198. Cestini portarifiuti in acciaio inox Adattabilità degli spazi - arredo urbano Gli elementi di arredo urbano devono consentire comodamente la loro collocazione negli spazi in ambito urbano, essere di facile montaggio e rimozione, e con superfici agevolmente pulibili. <i>Rif. Normativo:</i> L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198. Cestini portarifiuti in cemento Adattabilità degli spazi - arredo urbano Gli elementi di arredo urbano devono consentire comodamente la loro collocazione negli spazi in ambito urbano, essere di facile montaggio e rimozione, e con superfici agevolmente pulibili. <i>Rif. Normativo:</i> L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
13.02 13.02.P01 13.02.01 13.02.01.P01 13.02.03 13.02.03.P01	Aree a verde Adattabilità degli spazi - aree a verde Gli elementi devono essere perfettamente integrati con gli spazi circostanti degli ambiti urbani ed extraurbani. Alberi Adattabilità degli spazi - aree a verde Gli elementi devono essere perfettamente integrati con gli spazi circostanti degli ambiti urbani ed extraurbani. Arbusti e cespugli Adattabilità degli spazi - aree a verde Gli elementi devono essere perfettamente integrati con gli spazi circostanti degli ambiti urbani ed extraurbani.

Classe di Esigenza: **Salvaguardia dell'ambiente**

Classe di requisito: Infrastrutturazione primaria

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.14	Impianto di irrigazione a goccia automatico
13.02.14.P01	Rete di irrigazione delle aree a verde pubblico Impianto di irrigazione delle aree a verde del tipo a goccia automatico (con acqua proveniente dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche) deve essere alimentato da fonti energetiche rinnovabili. Rif. Normativo: Allegato 2 al D.M. 11/01/2017; UNI/TS 11445.

Classe di Esigenza: **Salvaguardia dell'ambiente**

Classe di requisito: Qualità ambientale interna

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
14	Edificio
14.01	Ambiente
14.01.01	Aria indoor
14.01.01.P11	Ricambio d'aria L'impianto deve garantire un adeguato ricambio dell'aria degli ambienti con l'esterno. Rif. Normativo: UNI EN 10339; UNI EN 13779.

Classe di requisito: Qualità aria indoor

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
14	Edificio
14.01	Ambiente
14.01.01	Aria indoor
14.01.01.P01	Concentrazione monossido di carbonio La concentrazione di CO nell'aria indoor non deve superare i valori guida.
14.01.01.P02	Concentrazione biossido di azoto La concentrazione di NO2 nell'aria indoor non deve superare i valori guida. Rif. Normativo: D.Lgs. 155/2000
14.01.01.P03	Concentrazione biossido di zolfo La concentrazione di SO2 nell'aria indoor non deve superare i valori guida.
14.01.01.P04	Concentrazione composti organici volatili Le fonti di emissione dei VOC nell'aria indoor devono essere ridotte al minimo. Rif. Normativo: Direttiva 2004/42/CE; D.Lgs. n.161 del 27/3/2006
14.01.01.P05	Concentrazione di ozono La concentrazione di O3 nell'aria indoor non deve superare i valori guida. Rif. Normativo: Direttiva 2004/42/CE; D.Lgs. n.161 del 27/3/2006
14.01.01.P06	Concentrazione di particolato aerodisperso L'aria indoor non deve contenere particolato aerodisperso o comunque la concentrazione deve essere ridotta al minimo.
14.01.01.P07	Fumo di tabacco ambientale in luoghi pubblici e posti di lavoro L'aria indoor non deve contenere fumo di tabacco ambientale. Rif. Normativo: Legge n.3 del 16/01/03; Dir.P.C.M. del 14/12/1995; Legge n.584 dell'11/11/1975.
14.01.01.P08	Assenza di muffe Non deve verificarsi la presenza di muffe. Rif. Normativo: Linee guida per la qualità dell'aria indoor relativamente a umidità e muffe [WHO, 2009]
14.01.01.P09	Allergeni Per la salubrità dell'aria indoor, devono essere assenti acari, pollini, allergeni degli animali domestici.
14.01.01.P10	Concentrazione gas radon La concentrazione di gas radon Rif. Normativo: D. Lgs. 241/00; Raccomandazione 90/143/Euratom.

Classe di Esigenza: **Salvaguardia dell'ambiente**

Classe di requisito: Tutela suolo, acqua e aria

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.P02	Riduzione del consumo di suolo e mantenimento permeabilità dei suoli - aree a verde Le aree a verde pubblico devono essere costituite da una copertura minima arborea e arbustiva. Rif. Normativo: Allegato 2 al D.M. 11/01/2017.

Classe di requisito: Isolamento elettrico

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.15	Lampioni in acciaio
13.02.15.P03	Protezione elettrica - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di resistere al passaggio di cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.16	Lampioni in alluminio
13.02.16.P03	Protezione elettrica - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di resistere al passaggio di cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.17	Lampioni in ghisa
13.02.17.P03	Protezione elettrica - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di resistere al passaggio di cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.22	Pali in vetroresina
13.02.22.P03	Protezione elettrica - lampioni Gli elementi che costituiscono i lampioni devono essere in grado di resistere al passaggio di cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif. Normativo: DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.23	Programmatori elettromeccanici
13.02.23.P01	Protezione elettrica - programmatori Gli elementi costituenti i programmatori devono essere in grado di resistere al passaggio di cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif. Normativo: CEI EN 60598-1; CEI EN 60598-2-22; CEI 64-7.

Classe di Esigenza: Sicurezza

Classe di requisito: Resistenza al gelo

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.10	Elettrovalvole
13.02.10.P02	Protezione dal gelo - impianto di irrigazione Gli elementi dell'impianto di irrigazione devono essere realizzati con materiali in grado di non subire disgregazioni o dissoluzioni per effetto della formazione di ghiaccio. Rif. Normativo: UNI EN 123251-2-3.

Classe di requisito: Resistenza meccanica

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13 13.01 13.01.19 13.01.19.P01 13.01.19.P02 13.01.20 13.01.20.P01 13.01.20.P02 13.01.21 13.01.21.P01 13.01.21.P02 13.01.22 13.01.22.P01 13.01.22.P02	AREE A VERDE E ARREDO URBANO Elementi di arredo esterno Panchine anatomiche con braccioli Resistenza meccanica - panchine Le panchine devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727. Sicurezza alla stabilità - panchine Le panchine devono garantire la stabilità sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439. Panchine anatomiche senza braccioli Resistenza meccanica - panchine Le panchine devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727. Sicurezza alla stabilità - panchine Le panchine devono garantire la stabilità sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439. Panchine fisse Resistenza meccanica - panchine Le panchine devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727. Sicurezza alla stabilità - panchine Le panchine devono garantire la stabilità sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439. Panchine senza schienale Resistenza meccanica - panchine Le panchine devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727. Sicurezza alla stabilità - panchine Le panchine devono garantire la stabilità sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.
13.02 13.02.05 13.02.05.P01 13.02.20 13.02.20.P03 13.02.21 13.02.21.P01 13.02.32 13.02.32.P03	Aree a verde Cordoli e bordure Resistenza a compressione - cordoli I cordoli devono manifestare adeguata resistenza a compressione alle sollecitazioni esterne. Rif. Normativo: UNI EN 1338. Pali in calcestruzzo Resistenza alla compressione - pali Il calcestruzzo e gli acciai utilizzati per la realizzazione dei pali devono garantire una resistenza alla compressione. Rif. Normativo: UNI EN 40-4. Pali in legno Resistenza meccanica - pali in legno I pali in legno devono garantire una resistenza meccanica e quindi la stabilità nelle condizioni di progetto. Rif. Normativo: UNI EN 40-4. Tubi in polipropilene Resistenza agli urti - tubazioni Le tubazioni devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture sotto l'azione di determinate sollecitazioni. Rif. Normativo: DM 123/03; UNI EN ISO 158741-2-3/5.
13.03 13.03.P04	Aree attrezzate per bambini Resistenza a rottura - funi Le funi devono garantire una resistenza alla rottura se sottoposte alle sollecitazioni di carico di esercizio. Rif. Normativo: UNI EN 11761-2-3-4-5.

13.03.12 13.03.12.P01	Piramidi a corda Resistenza a rottura - funi Le funi devono garantire una resistenza alla rottura se sottoposte alle sollecitazioni di carico di esercizio. Rif. Normativo: UNI EN 11761-2-3-4-5.
--	--

Classe di requisito: Sicurezza d'uso

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.03	Aree attrezzate per bambini
13.03.P01	Assorbimento impatti - pavimentazioni gioco Le pavimentazioni utilizzate per le aree di gioco devono avere un'ammortizzazione dell'impatto in funzione dell'altezza critica di caduta e in relazione al rivestimento di superficie. Rif. Normativo: UNI EN 1177; UNI 11123; UNI EN 1176-1/7;.
13.03.P02	Sicurezza attrezzature I giochi devono essere realizzati con materiali che non compromettano la sicurezza dei bambini. Rif. Normativo: UNI 11123; UNI EN 1176-1/7.
13.03.P03	Protezione dall'intrappolamento I giochi devono essere realizzati in modo che eventuali aperture non favoriscano l'intrappolamento di parti del corpo ed indumenti dei bambini durante l'uso. Rif. Normativo: UNI 11123; UNI EN 1176-1/7.
13.03.01	Altalene
13.03.01.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - altalene Le altalene devono essere conformi alle distanze di sicurezza secondo quanto indicato nella norma UNI EN 1176-2. Rif. Normativo: UNI EN 1176-2.
13.03.03	Assi di equilibrio
13.03.03.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - altalene Le altalene devono essere conformi alle distanze di sicurezza secondo quanto indicato nella norma UNI EN 1176-2. Rif. Normativo: UNI EN 1176-2.
13.03.05	Dondoli
13.03.05.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli I dondoli devono rispettare i parametri di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1176-1/6. Rif. Normativo: UNI EN 1176-1/6.
13.03.06	Funivie
13.03.06.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - funivie Le funivie devono rispettare i parametri di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1176-1/2/4. Rif. Normativo: UNI EN 1176-1-2/4.
13.03.07	Giochi a molla
13.03.07.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli I dondoli devono rispettare i parametri di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1176-1/6. Rif. Normativo: UNI EN 1176-1/6.
13.03.08	Giostre
13.03.08.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - giostre Le giostre devono rispettare i parametri di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1176-1-2-5. Rif. Normativo: UNI EN 1176-1-2/5.
13.03.11	Pavimentazione e pedana antitrauma
13.03.11.P01	Assorbimento impatti - pavimentazioni gioco Le pavimentazioni utilizzate per le aree di gioco devono avere un'ammortizzazione dell'impatto in funzione dell'altezza critica di caduta e in relazione al rivestimento di superficie. Rif. Normativo: UNI EN 1177; UNI 11123; UNI EN 1176-1/7;.
13.03.15	Scivoli
13.03.15.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli Gli scivoli devono rispettare i parametri di sicurezza indicati nella norma UNI EN 1176-3. Rif. Normativo: UNI EN 1176-3.

Classe di Esigenza: Sicurezza

Classe di requisito: **Stabilità chimico-reattiva**

U.T.	Struttura tecnologica /Prestazioni - requisiti
13	AREE A VERDE E ARREDO URBANO
13.02	Aree a verde
13.02.10	Elettrovalvole
13.02.10.P01	Resistenza agli agenti aggressivi chimici - impianto di irrigazione Gli elementi dell'impianto di irrigazione devono conservare inalterate le proprie caratteristiche chimico-fisiche sotto l'azione di agenti aggressivi chimici. Rif. Normativo: UNI EN 123251-2-3.



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

OGGETTO LAVORI
REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte
Città VIGGIANELLO
Provincia PZ
C.A.P. 85040

PROGETTISTA Geometra Attadia Vincenzo
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geometra Attadia Vincenzo



FIRMA

Data

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE
Sottoprogramma dei controlli



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE - Sottoprogramma dei controlli

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

13.01 Elementi di arredo esterno

- 13.01.01 Bacheche portamanifesti
- 13.01.02 Barriere pedonali
- 13.01.03 Cassette postali
- 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox
- 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio
- 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento
- 13.01.07 Cestini raccolta differenziata
- 13.01.08 Fioriere prefabbricate
- 13.01.09 Fioriere in ghisa
- 13.01.10 Fioriere in legno
- 13.01.11 Fontana in cemento
- 13.01.12 Fontana in ghisa
- 13.01.13 Gazebo
- 13.01.14 Giornali luminosi
- 13.01.15 Griglie di protezione alberi
- 13.01.16 Illuminazione pedonale
- 13.01.17 Insegne elettroniche
- 13.01.18 Paline informative
- 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli
- 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli
- 13.01.21 Panchine fisse
- 13.01.22 Panchine senza schienale
- 13.01.23 Parapedonali
- 13.01.24 Pensiline
- 13.01.25 Portacicli
- 13.01.26 Portamanifesti
- 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate
- 13.01.28 Servizi igienici automatizzati
- 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione
- 13.01.30 Stendardi
- 13.01.31 Tabelloni pubblicitari
- 13.01.32 Totem

13.02 Aree a verde

- 13.02.01 Alberi
- 13.02.02 Ancoraggi sotterranei
- 13.02.03 Arbusti e cespugli
- 13.02.04 Bande di fissaggio
- 13.02.05 Cordoli e bordure
- 13.02.06 Cuscinetti elastici
- 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici
- 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici
- 13.02.09 Dissuasori di protezione
- 13.02.10 Elettrovalvole
- 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti
- 13.02.12 Fertilizzanti
- 13.02.13 Ghiaia
- 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico
- 13.02.15 Lampioni in acciaio
- 13.02.16 Lampioni in alluminio
- 13.02.17 Lampioni in ghisa
- 13.02.18 Manto erboso
- 13.02.19 Pacciamatura

Elemento strutturale

- 13.02.20 Pali in calcestruzzo
- 13.02.21 Pali in legno
- 13.02.22 Pali in vetroresina
- 13.02.23 Programmatori elettromeccanici
- 13.02.24 Rubinetti
- 13.02.25 Sementi
- 13.02.26 Siepi
- 13.02.27 Sistemi di ancoraggio
- 13.02.28 Staccionate
- 13.02.29 Substrato di coltivazione
- 13.02.30 Terra di coltivo
- 13.02.31 Tubi in polietilene
- 13.02.32 Tubi in polipropilene
- 13.02.33 Tutori

13.03 Aree attrezzate per bambini

- 13.03.01 Altalene
- 13.03.02 Arrampicate
- 13.03.03 Assi di equilibrio
- 13.03.04 Casette
- 13.03.05 Dondoli
- 13.03.06 Funivie
- 13.03.07 Giochi a molla
- 13.03.08 Giostre
- 13.03.09 Labirinti
- 13.03.10 Pannelli per gioco
- 13.03.11 Pavimentazione e pedana antitrauma
- 13.03.12 Piramidi a corda
- 13.03.13 Ponti
- 13.03.14 Sbarre a gradini
- 13.03.15 Scivoli
- 13.03.16 Tunnel
- 13.03.17 Vasche di sabbia

14 Edificio

14.01 Ambiente

- 14.01.01 Aria indoor

Elemento strutturale

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
13.01.01 13.01.01.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Bacheche portamanifesti Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie nonché la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.02 13.01.02.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Barriere pedonali Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie, la disposizione nella sede stradale, nonché la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
13.01.03 13.01.03.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Cassette postali Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie nonché la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i>	Controllo	Ogni 4 Mesi
13.01.04 13.01.04.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Cestini portarifiuti in acciaio inox Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.05 13.01.05.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Cestini portarifiuti in alluminio Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.06 13.01.06.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Cestini portarifiuti in cemento Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Scheggiature</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.07 13.01.07.C01 <i>C01.A01</i>	Cestini raccolta differenziata Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli appoggi e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.08 13.01.08.C01	Fioriere prefabbricate Controllo generale Viene effettuato il controllo della posizione delle fioriere rispetto alla	Controllo	Ogni 3 Mesi

<i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>	sede veicolare e pedonale, verificandone l'integrità del manufatto. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Scheggiature</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Graffiti e macchie</i>		
13.01.09 <u>13.01.09.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>	Fioriere in ghisa Controllo generale Viene effettuato il controllo della posizione delle fioriere rispetto alla sede veicolare e pedonale, verificandone l'integrità del manufatto e la funzionalità degli elementi per l'irrigazione. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Graffiti e macchie</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.10 <u>13.01.10.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>	Fioriere in legno Controllo generale Viene effettuato il controllo della posizione delle fioriere rispetto alla sede veicolare e pedonale, verificandone l'integrità del manufatto. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Azzurratura</i> <i>Infracidamento</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.11 <u>13.01.11.C01</u> <i>C01.A03</i>	Fontana in cemento Controllo generale Viene verificata la regolare distribuzione di acqua, la perfetta funzionalità degli elementi dei rubinetti e delle chiavi di arresto, e l'assenza di eventuali anomalie. Anomalie da controllare <i>Gocciolamento</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.12 <u>13.01.12.C01</u> <i>C01.A03</i>	Fontana in ghisa Controllo generale Viene verificata la regolare distribuzione di acqua, la perfetta funzionalità degli elementi dei rubinetti e delle chiavi di arresto, e l'assenza di eventuali anomalie. Anomalie da controllare <i>Gocciolamento</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.13 <u>13.01.13.C01</u> <i>C01.A03</i>	Gazebo Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Instabilità ancoraggi</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.14 <u>13.01.14.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i>	Giornali luminosi Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e le condizioni di visibilità dei caratteri. Anomalie da controllare <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Riduzione livello di illuminazione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.15 <u>13.01.15.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i>	Griglie di protezione alberi Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assemblaggio dei vari elementi e l'assenza di anomalie. Anomalie da controllare <i>Distacco di elementi</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.16 <u>13.01.16.C01</u>	Illuminazione pedonale Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'integrità dei corpi illuminanti ed il grado di illuminamento.	Controllo	Ogni 4 Mesi

<i>C01.A01</i>	Anomalie da controllare <i>Abbassamento livello di illuminazione</i>		
13.01.17 <u>13.01.17.C01</u>	Insegne elettroniche Controllo generale Viene verificato il corretto funzionamento dei messaggi e la trasmissione delle immagini. Si provvede anche alla verifica del fissaggio dei sistemi di sostegno. Anomalie da controllare <i>Diffusione in controluce</i> <i>Imperfezione dei caratteri</i>	Verifica	Quando necessario
<i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>			
13.01.18 <u>13.01.18.C01</u>	Paline informative Controllo generale Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità dei supporti delle paline. Anomalie da controllare <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Usura</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
<i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>			
13.01.19 <u>13.01.19.C01</u>	Panchine anatomiche con braccioli Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>			
13.01.20 <u>13.01.20.C01</u>	Panchine anatomiche senza braccioli Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>			
13.01.21 <u>13.01.21.C01</u>	Panchine fisse Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>			
13.01.22 <u>13.01.22.C01</u>	Panchine senza schienale Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Graffiti e macchie</i> <i>Scheggiature</i> <i>Alterazione cromatica</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
<i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i>			

<i>C01.A02</i>	<i>Deposito superficiale</i>		
13.01.23 <u>13.01.23.C01</u>	Parapedonali Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo ed il posizionamento rispetto alla segnaletica stradale. Anomalie da controllare <i>C01.A03 Deposito superficiale</i> <i>C01.A01 Alterazione cromatica</i> <i>C01.A02 Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.24 <u>13.01.24.C01</u>	Pensiline Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'assenza di anomalie. Anomalie da controllare <i>C01.A03 Frantumazione</i> <i>C01.A01 Corrosione</i> <i>C01.A02 Deposito superficiale</i> <i>C01.A04 Instabilità ancoraggi</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.25 <u>13.01.25.C01</u>	Portacicli Controllo generale Viene controllato periodicamente il meccanismo di aggancio e sgancio e la disposizione dei portacicli in funzione degli altri elementi di arredo urbano. Anomalie da controllare <i>C01.A03 Sganciamenti</i> <i>C01.A01 Corrosione</i> <i>C01.A02 Presenza di ostacoli</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.01.26 <u>13.01.26.C01</u>	Portamanifesti Controllo generale Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità dei supporti del portamanifesti. Anomalie da controllare <i>C01.A03 Instabilità ancoraggi</i> <i>C01.A04 Usura</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
13.01.27 <u>13.01.27.C01</u>	Recinzioni di aree attrezzate Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie, il grado di rifinitura e la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>C01.A01 Decolorazione</i> <i>C01.A02 Corrosione</i> <i>C01.A03 Deposito superficiale</i> <i>C01.A04 Deformazioni</i>	Controllo a vista	Ogni 1 Mesi
13.01.28 <u>13.01.28.C01</u>	Servizi igienici automatizzati Controllo dei sistemi di sicurezza Vengono controllati i sistemi di sicurezza relativi a: - i comandi relativi all'USCITA (i sistemi elettropneumatici che consentono l'apertura delle porte anche in assenza di energia elettrica); - i comandi relativi all'EMERGENZA (i sistemi di allarme che entrano in funzione in caso di anomalie nel sistema di uscita e/o di apertura). Anomalie da controllare <i>C01.A03 Inibizione agli usi</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.28 <u>13.01.28.C02</u>	Controllo generale Si verifica la perfetta igienicità del locale di servizio dopo un ciclo di pulizia, controllando la funzionalità degli impianti tecnologici rispetto agli allacciamenti alle reti idriche, elettriche e fognarie. Requisiti da controllare <i>C02.P02 Sicurezza sanitaria - servizi igienici</i> Anomalie da controllare <i>C02.A01 Contaminazione batteriologica</i> <i>C02.A02 Dosaggio disinfettante inadeguato</i> <i>C02.A03 Inibizione agli usi</i> <i>C02.A04 Otturazione degli ugelli</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi

13.01.29 <u>13.01.29.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Strumenti di misurazione di precisione Controllo generale Viene verificata l'esattezza delle informazioni visualizzate ed il corretto fissaggio dei sistemi di sostegno. Anomalie da controllare <i>Errori dati</i> <i>Frantumazione</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>		
		Verifica	Quando necessario
13.01.30 <u>13.01.30.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Stendardi Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e la percezione dei messaggi rappresentati. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>		
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.31 <u>13.01.31.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A05</i>	Tabelloni pubblicitari Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e la disposizione rispetto alla viabilità ed alla segnaletica esistente. Anomalie da controllare <i>Dimensionamento non conforme</i> <i>Confusione cromatica</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Posizionamento non conforme</i>		
		Controllo	Quando necessario
13.01.32 <u>13.01.32.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A02</i>	Totem Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e la disposizione rispetto alla viabilità ed alla segnaletica esistente, in funzione dei regolamenti locali. Anomalie da controllare <i>Posizionamento non conforme</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>		
		Controllo	Quando necessario

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
13.02.01 13.02.01.C01 <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A03</i> 13.02.01.C02	Alberi Controllo generale Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevarne quelle appassite e deperite. Requisiti da controllare <i>Adattabilità degli spazi - aree a verde</i> Anomalie da controllare <i>Crescita confusa</i> <i>Presenza di insetti</i> Controllo malattie Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute e quindi poter pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Settimane
13.02.02 13.02.02.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Ancoraggi sotterranei Controllo generale Viene eseguito un controllo della stabilità al suolo e la legature alle piante. Anomalie da controllare <i>Instabilità</i> <i>Legatura inadeguata</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.02.03 13.02.03.C01 <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> 13.02.03.C02	Arbusti e cespugli Controllo generale Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevarne quelle appassite e deperite. Requisiti da controllare <i>Adattabilità degli spazi - aree a verde</i> Anomalie da controllare <i>Crescita confusa</i> Controllo malattie Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute e quindi poter pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i> <i>Presenza di insetti</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Settimane
13.02.04 13.02.04.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Bande di fissaggio Controllo generale Viene effettuato un controllo della stabilità al suolo e verificate le legature alle piante. Anomalie da controllare <i>Rottura fissaggi</i> <i>Instabilità</i> <i>Fissaggio inadeguato</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.02.05 13.02.05.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Cordoli e bordure Controllo generale Viene eseguito un controllo generale delle parti a vista e di eventuali anomalie e verificata l'integrità delle parti e dei giunti verticali tra gli elementi contigui. Anomalie da controllare <i>Distacchi</i> <i>Mancaza</i> <i>Rottura</i>	Controllo	Ogni 1 Anni
13.02.06 13.02.06.C01	Cuscinetti elastici Controllo generale Viene svolto un controllo relativo al corretto posizionamento dei	Controllo	Ogni 1 Mesi

<i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	cuscinetti e delle superfici di contatto tra cuscinetto, pianta e tutore. Anomalie da controllare <i>Manca</i> <i>Usura</i>		
13.02.07 <u>13.02.07.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A06</i> <i>C01.A07</i> <i>C01.A08</i> <i>C01.A09</i> <i>C01.A03</i>	Dispositivi di irrigazione dinamici Controllo generale Viene verificata la corretta posizione degli irrigatori, la tenuta delle valvole e la funzionalità delle molle e delle viti rompighetto. Requisiti da controllare <i>Controllo portata dei fluidi - irrigatori</i> Anomalie da controllare <i>Anomalie delle guarnizioni</i> <i>Difetti delle molle</i> <i>Difetti di connessione</i> <i>Difetti delle frizioni</i> <i>Difetti delle valvole</i> <i>Ostruzioni</i> <i>Anomalie delle viti rompighetto</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.08 <u>13.02.08.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A06</i> <i>C01.A07</i> <i>C01.A05</i> <i>C01.A04</i>	Dispositivi di irrigazione statici Controllo generale Viene verificata la corretta posizione degli irrigatori, la tenuta delle valvole e la funzionalità delle molle. Requisiti da controllare <i>Controllo portata dei fluidi - irrigatori</i> Anomalie da controllare <i>Anomalie delle guarnizioni</i> <i>Difetti delle molle</i> <i>Difetti delle valvole</i> <i>Ostruzioni</i> <i>Difetti delle frizioni</i> <i>Difetti di connessione</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.09 <u>13.02.09.C01</u> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Dissuasori di protezione Controllo generale Viene verificato il corretto posizionamento dei dissuasori. Anomalie da controllare <i>Posizionamento inadeguato</i> <i>Rottura</i>	Controllo	Ogni 1 Settimane
13.02.10 <u>13.02.10.C01</u> <i>C01.A02</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A05</i>	Elettrovalvole Controllo generale Viene eseguito un controllo generale delle elettrovalvole per verificare il corretto funzionamento delle guarnizioni, delle cerniere e delle molle. Anomalie da controllare <i>Corrosione</i> <i>Difetti delle molle</i> <i>Difetti delle valvole</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.02.11 <u>13.02.11.C01</u> <i>C01.A01</i>	Fitofarmaci ed ammendanti Controllo prodotto Viene eseguito un controllo delle indicazioni riportate circa la composizione del prodotto, la provenienza, la classe di tossicità, la data di confezionamento e di scadenza. Anomalie da controllare <i>Alterazione della composizione</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.12 <u>13.02.12.C01</u> <i>C01.A01</i>	Fertilizzanti Controllo prodotto Viene eseguito un controllo delle indicazioni riportate circa la composizione del prodotto, le date di confezionamento e di scadenza. Anomalie da controllare <i>Inefficacia della composizione</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.13 <u>13.02.13.C01</u>	Ghiaia Controllo generale Viene eseguito un controllo della granulometria del materiale, la sua distribuzione ed il grado di costipamento lungo i percorsi.	Controllo	Ogni 6 Mesi

<i>C01.A02</i> <i>C01.A01</i>	Anomalie da controllare <i>Mancanza</i> <i>Granulometria irregolare</i>		
13.02.14 <u>13.02.14.C01</u>	Impianto di irrigazione a goccia automatico Controllo generale		
<i>C01.A01</i>	Anomalie da controllare <i>Ostruzioni</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.15 <u>13.02.15.C01</u>	Lampioni in acciaio Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> <i>Efficienza luminosità - lampade</i> <i>C01.P02</i> <i>Impermeabilità ai liquidi - lampioni</i> <i>C01.P03</i> <i>Protezione elettrica - lampioni</i> <i>C01.P04</i> <i>Resistenza alla corrosione - lampioni</i> Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> <i>Corrosione</i> <i>C01.A03</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>C01.A04</i> <i>Difetti di serraggio</i> <i>C01.A05</i> <i>Difetti di stabilità</i>	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.15.C02</u>	Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>C02.P01</i> <i>Efficienza luminosità - lampade</i> <i>C02.P02</i> <i>Impermeabilità ai liquidi - lampioni</i> <i>C02.P03</i> <i>Protezione elettrica - lampioni</i> Anomalie da controllare <i>C02.A03</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>C02.A04</i> <i>Difetti di serraggio</i> <i>C02.A05</i> <i>Difetti di stabilità</i> <i>C02.A02</i> <i>Corrosione</i>	Ispezione	Ogni 3 Mesi
13.02.16 <u>13.02.16.C01</u>	Lampioni in alluminio Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> <i>Efficienza luminosità - lampade</i> <i>C01.P02</i> <i>Impermeabilità ai liquidi - lampioni</i> <i>C01.P03</i> <i>Protezione elettrica - lampioni</i> <i>C01.P04</i> <i>Resistenza alla corrosione - lampioni</i> Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> <i>Corrosione</i> <i>C01.A03</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>C01.A04</i> <i>Difetti di serraggio</i> <i>C01.A05</i> <i>Difetti di stabilità</i> <i>C01.A01</i> <i>Anomalie del rivestimento</i> <i>C01.A06</i> <i>Alterazione cromatica</i>	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.16.C02</u>	Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>C02.P01</i> <i>Efficienza luminosità - lampade</i> <i>C02.P02</i> <i>Impermeabilità ai liquidi - lampioni</i> <i>C02.P03</i> <i>Protezione elettrica - lampioni</i> Anomalie da controllare <i>C02.A03</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>C02.A05</i> <i>Difetti di stabilità</i>	Ispezione	Ogni 3 Mesi
13.02.17 <u>13.02.17.C01</u>	Lampioni in ghisa Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> <i>Efficienza luminosità - lampade</i>	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi

<i>C01.P02</i> Impermeabilità ai liquidi - lampioni <i>C01.P03</i> Protezione elettrica - lampioni Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> Difetti di serraggio <i>C01.A03</i> Difetti di stabilità <i>C01.A04</i> Decolorazione <i>C01.A05</i> Deposito superficiale <i>C01.A01</i> Difetti messa a terra <i>C01.A06</i> Patina biologica <u>13.02.17.C02</u> Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>C02.P01</i> Efficienza luminosità - lampade <i>C02.P03</i> Protezione elettrica - lampioni Anomalie da controllare <i>C02.A03</i> Difetti di stabilità <i>C02.A01</i> Difetti messa a terra			
	Ispezione	Ogni 3 Mesi	
13.02.18 <u>13.02.18.C01</u> Manto erboso Controllo generale Viene controllata l'integrità dei manti erbosi e l'assenza di zolle mancanti lungo le superfici, l'assenza di crescita di vegetazione spontanea e depositi, (pietre, rami, ecc.). Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> Crescita di vegetazione spontanea <i>C01.A02</i> Prato diradato			
	Controllo	Ogni 1 Mesi	
13.02.19 <u>13.02.19.C01</u> Pacciamatura Controllo generale Viene verificata la corretta distribuzione del materiale in prossimità delle piante. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> Inadeguatezza materiali			
	Verifica	Ogni 6 Mesi	
13.02.20 <u>13.02.20.C01</u> Pali in calcestruzzo Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra, verificando che non vi siano fessurazioni e/o cavillature, né fenomeni di corrosione in atto. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> Controllo assorbimento di acqua - pali <i>C01.P02</i> Regolarità delle finiture - pali <i>C01.P03</i> Resistenza alla compressione - pali Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> Difetti di serraggio <i>C01.A03</i> Difetti di stabilità <i>C01.A04</i> Decolorazione <i>C01.A05</i> Deposito superficiale <i>C01.A01</i> Difetti messa a terra <i>C01.A06</i> Patina biologica <i>C01.A07</i> Anomalie del rivestimento <i>C01.A08</i> Cavillature superficiali <i>C01.A09</i> Crosta <i>C01.A10</i> Distacco copriferro ed esposizione ferri <u>13.02.20.C02</u> Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>C02.P01</i> Controllo assorbimento di acqua - pali Anomalie da controllare <i>C02.A03</i> Difetti di stabilità <i>C02.A01</i> Difetti messa a terra <i>C02.A02</i> Difetti di serraggio			
	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi	
	Ispezione	Ogni 3 Mesi	
13.02.21 <u>13.02.21.C01</u> Pali in legno Controllo generale Viene svolto un controllo del grado di usura delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie.			
	Controllo a vista	Ogni 6 Mesi	

<i>C01.P01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A05</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A06</i> <i>C01.A07</i> <i>C01.A08</i> <i>C01.A09</i> <i>C01.A10</i>	Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - pali in legno</i> Anomalie da controllare <i>Difetti di serraggio</i> <i>Difetti di stabilità</i> <i>Decolorazione</i> <i>Deposito superficiale</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>Fessurazioni</i> <i>Infracidamento</i> <i>Macchie</i> <i>Muffa</i> <i>Segni di umidità</i>		
13.02.22 <u>13.02.22.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i>	Pali in vetroresina Controllo generale Viene svolto un controllo generale e dell'integrità dei pali per l'illuminazione. Anomalie da controllare <i>Difetti di alimentazione</i> <i>Difetti di serraggio</i>	Controllo a vista	Ogni 6 Mesi
13.02.23 <u>13.02.23.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i> <u>13.02.23.C02</u> <i>C02.P01</i> <i>C02.A03</i>	Programmatori elettromeccanici Controllo generale Viene svolto un controllo generale verificando con attenzione lo stato degli interblocchi elettrici con prova delle manovre di apertura e chiusura. Requisiti da controllare <i>Protezione elettrica - programmatori</i> Anomalie da controllare <i>Difetti agli interruttori</i> <i>Anomalie della batteria</i> Verifica interruttori Viene verificata l'efficienza degli interruttori. Requisiti da controllare <i>Protezione elettrica - programmatori</i> Anomalie da controllare <i>Difetti agli interruttori</i>	Controllo Verifica	Ogni 1 Mesi Ogni 1 Mesi
13.02.24 <u>13.02.24.C01</u> <i>C01.P02</i> <i>C01.P03</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A06</i> <i>C01.A05</i>	Rubinetti Verifica rubinetti Viene verificata l'efficienza e la sistemazione dei rubinetti. Requisiti da controllare <i>Controllo della tenuta - rubinetti</i> <i>Resistenza a manovre e sforzi d'uso - rubinetti</i> Anomalie da controllare <i>Alterazione del rivestimento</i> <i>Incrostazioni</i> <i>Difetti ai raccordi o alle connessioni</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
13.02.25 <u>13.02.25.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Sementi Controllo prodotto Viene svolto un controllo delle indicazioni riportate circa l'utilizzo delle sementi e le caratteristiche (grado di purezza, germinabilità, ecc.) dei prodotti. Anomalie da controllare <i>Assenza di etichettatura</i> <i>Prodotto scaduto</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.26 <u>13.02.26.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <u>13.02.26.C02</u>	Siepi Controllo generale Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevarne quelle appassite e deperite. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i> <i>Crescita confusa</i> Controllo malattie Viene effettuato un controllo periodico delle siepi al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute e quindi poter pianificare i successivi interventi e/o trattamenti	Controllo Controllo	Ogni 1 Mesi Ogni 6 Mesi

C02.A01	antiparassitari. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i>		
13.02.27 <u>13.02.27.C01</u>	Sistemi di ancoraggio Controllo generale Viene svolto un controllo della stabilità al suolo e lo stato delle legature alle piante. Anomalie da controllare <i>Instabilità</i> <i>Legatura inadeguata</i> <i>Infracidimento</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
C01.A01 C01.A02 C01.A03			
13.02.28 <u>13.02.28.C01</u>	Staccionate Controllo generale Viene effettuato un controllo della stabilità degli elementi al suolo. Anomalie da controllare <i>Deformazioni</i> <i>Infracidimento</i> <i>Instabilità</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
C01.A01 C01.A02 C01.A03			
13.02.29 <u>13.02.29.C01</u>	Substrato di coltivazione Analisi composizione Vengono effettuate analisi delle composizioni e della qualità del prodotto. Anomalie da controllare <i>Presenza di agenti patogeni</i>	Verifica	Quando necessario
C01.A01			
13.02.30 <u>13.02.30.C01</u>	Terra di coltivo Controllo composizione Viene effettuato un controllo dell'assenza di elementi estranei (pietre, sassi, radici, rami, ecc.) e di sostanze tossiche e/o di agenti patogeni. Anomalie da controllare <i>Presenza di ciottoli e sassi</i> <i>Presenza di radici ed erbe</i>	Controllo	Quando necessario
C01.A01 C01.A02			
13.02.31 <u>13.02.31.C01</u>	Tubi in polietilene Controllo tubazioni Vengono verificate le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a: - tenuta delle congiunzioni a flangia; - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità de sostegni dei tubi; - presenza di acqua di condensa; - coibentazione dei tubi. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Deformazione tubo</i> <i>Difetti ai raccordi o alle connessioni</i> <i>Errori di pendenza</i>	Controllo a vista	Ogni 1 Anni
C01.A01 C01.A02 C01.A03 C01.A04			
13.02.32 <u>13.02.32.C01</u>	Tubi in polipropilene Controllo tubazioni Vengono verificate le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a: - tenuta delle congiunzioni a flangia; - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità de sostegni dei tubi; - presenza di acqua di condensa; - coibentazione dei tubi. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Deformazione tubo</i> <i>Difetti ai raccordi o alle connessioni</i> <i>Errori di pendenza</i>	Controllo a vista	Ogni 1 Anni
C01.A01 C01.A02 C01.A03 C01.A04			
13.02.33 <u>13.02.33.C01</u>	Tutori Controllo generale Viene svolto un controllo della stabilità al suolo e verificate le legature alle piante.	Controllo	Ogni 1 Mesi

<i>C01.A01</i>	Anomalie da controllare <i>Instabilità</i>		
<i>C01.A02</i>	<i>Legatura inadeguata</i>		

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
13.03.01 13.03.01.C01 <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> 13.03.01.C02 <i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> 13.03.01.C03 <i>C03.A03</i> 13.03.01.C04 <i>C04.A01</i> 13.03.01.C05 <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	Altalene Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - altalene</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>		
	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
	Controllo superfici Vengono controllate le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.02 13.03.02.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A06</i> 13.03.02.C02 <i>C02.A01</i> <i>C02.A03</i> <i>C02.A06</i> 13.03.02.C03 <i>C03.A02</i> 13.03.02.C04 <i>C04.A01</i> 13.03.02.C05	Arrampicate Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>		
	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
	Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Verifica	Ogni 1 Mesi

C05.A05	Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		
13.03.03 13.03.03.C01	Assi di equilibrio Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - altalene</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
C01.P01 C01.A01 C01.A04 C01.A08 13.03.03.C02	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
C02.A01 C02.A04 C02.A08 13.03.03.C03	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
C03.A03 13.03.03.C04	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
C04.A01 13.03.03.C05	Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
C05.A06 C05.A07	<i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		
13.03.04 13.03.04.C01	Cassette Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
C01.A01 C01.A04 C01.A08 13.03.04.C02	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
C02.A01 C02.A04 C02.A08 13.03.04.C03	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
C03.A03 13.03.04.C04	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
C04.A01 13.03.04.C05	Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
C05.A06	<i>Irregolarità delle superfici lisce</i>		

C05.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza		
13.03.05 <u>13.03.05.C01</u>	Dondoli Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>C01.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>C01.A03 Corrosione</i> <i>C01.A07 Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.05.C02</u>	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>C02.A02 Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.05.C03</u>	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>C03.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli</i>	Prova	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.05.C04</u>	Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>C04.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.05.C05</u>	Anomalie da controllare <i>C04.A05 Irregolarità delle superfici lisce</i>		
<u>13.03.05.C06</u>	Mancanza del rivestimento di sicurezza		
13.03.06 <u>13.03.06.C01</u>	Funivie Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>C01.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C02</u>	Anomalie da controllare <i>C01.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>C01.A05 Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.06.C03</u>	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Requisiti da controllare <i>C02.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C04</u>	Anomalie da controllare <i>C02.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>C02.A05 Usura elementi di aggancio</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C05</u>	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>C03.A02 Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C06</u>	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>C04.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i>		
<u>13.03.06.C07</u>	Anomalie da controllare <i>C04.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i>		
<u>13.03.06.C08</u>	Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>C05.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i>		
<u>13.03.06.C09</u>	Anomalie da controllare <i>C05.A04 Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		

13.03.07 <u>13.03.07.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> <u>13.03.07.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> <u>13.03.07.C03</u> <i>C03.A03</i> <u>13.03.07.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.07.C05</u> <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	Giochi a molla Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
13.03.08 <u>13.03.08.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <u>13.03.08.C02</u> <i>C02.A03</i> <u>13.03.08.C03</u> <i>C03.P01</i> <i>C03.A01</i> <u>13.03.08.C04</u> <i>C04.P01</i> <i>C04.A06</i> <i>C04.A07</i>	Giostre Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - giostre</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - giostre</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - giostre</i> Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.09 <u>13.03.09.C01</u>	Labirinti Controllo segnaletica ludica		

<i>C01.A02</i> <u>13.03.09.C02</u> <i>C02.A01</i> <u>13.03.09.C03</u> <i>C03.A04</i>	Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.10 <u>13.03.10.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> <u>13.03.10.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> <u>13.03.10.C03</u> <i>C03.A03</i> <u>13.03.10.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.10.C05</u> <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	Pannelli per gioco Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.11 <u>13.03.11.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Pavimentazione e pedana antitrauma Controllo generale Viene verificata l'integrità degli elementi costituenti la pavimentazione lungo le aree dei giochi. Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> <i>Assenza di sostanze nocive</i> <i>Mancanza</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.12 <u>13.03.12.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A05</i> <u>13.03.12.C02</u>	Piramidi a corda Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi

<i>C02.A01</i> <i>C02.A05</i> <u>13.03.12.C03</u> <i>C03.A02</i> <u>13.03.12.C04</u> <i>C04.A01</i> <i>C04.A05</i> <u>13.03.12.C05</u> <i>C05.A04</i>	<i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
	<i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
		Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.13 <u>13.03.13.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A05</i> <u>13.03.13.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A05</i> <u>13.03.13.C03</u> <i>C03.A02</i> <u>13.03.13.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.13.C05</u> <i>C05.A04</i>	Ponti Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
	<i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.14 <u>13.03.14.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A05</i> <u>13.03.14.C02</u> <i>C02.A01</i> <u>13.03.14.C03</u> <i>C03.A02</i> <u>13.03.14.C04</u>	Sbarre a gradini Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti	Ispezione	Ogni 1 Mesi
	<i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti	Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi

C04.A01 C04.A05 <u>13.03.14.C05</u>	fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancaza del rivestimento di sicurezza</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.15 <u>13.03.15.C01</u> C01.P01 C01.A01 C01.A04 C01.A08 <u>13.03.15.C02</u> C02.P01 C02.A01 <u>13.03.15.C03</u> C03.A03 <u>13.03.15.C04</u> C04.P01 C04.A01 <u>13.03.15.C05</u> C05.P01 C05.A06 C05.A07	Scivoli Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancaza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.16 <u>13.03.16.C01</u> C01.A01 C01.A04 C01.A08 <u>13.03.16.C02</u> C02.A01 C02.A04 C02.A08 <u>13.03.16.C03</u>	Tunnel Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi

<i>C03.A01</i> <u>13.03.16.C04</u>	<i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare		
		Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C04.A03</i> <u>13.03.16.C05</u>	<i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare		
		Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	<i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancaza del rivestimento di sicurezza</i>		
13.03.17 <u>13.03.17.C01</u>	Vasche di sabbia Controllo livello di sabbia Controlla che all'interno della vasca il livello della sabbia sia almeno pari a 20 cm in ogni parte di essa. Anomalie da controllare		
		Verifica	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C01.A04</i> <u>13.03.17.C02</u>	<i>Mancaza di sabbia</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare		
<i>C02.A01</i> <u>13.03.17.C03</u>	<i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare		
<i>C03.A03</i>	<i>Irregolarità delle superfici lisce</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi

14 Edificio – 01 Ambiente

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
14.01.01 <u>14.01.01.C01</u>	Aria indoor Verifica gas inorganici Per la rilevazione di CO e CO ₂ si adoperano celle elettrochimiche. Per quanto riguarda l'NO ₂ si adoperano tecniche di campionamento passivo del gas mediante diffusione ed analisi in spettrofotometria. La misurazione dell'ozono, infine, si basa sulle tecniche in chemiluminescenza. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> Concentrazione monossido di carbonio <i>C01.P02</i> Concentrazione biossido di azoto <i>C01.P03</i> Concentrazione biossido di zolfo <i>C01.P05</i> Concentrazione di ozono Anomalie da controllare <i>C01.A04</i> Alta concentrazione di inquinanti indoor	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C02</u>	Verifica inquinanti organici La determinazione delle concentrazioni indoor di questi inquinanti viene effettuata mediante campionamento che prevede una preconcentrazione del campione ed una fase analitica di laboratorio. Il campionamento può essere effettuato mediante raccolta di campioni d'aria in appositi palloni filtrazione attiva dell'aria con pompe attraverso fiale di adsorbimento oppure diffusione passiva dell'aria attraverso un supporto solido o liquido. Successivamente il campione viene analizzato mediante tecniche analitiche sofisticate che prevedono la separazione dei componenti della miscela mediante gas cromatografia o cromatografia liquida ad alta risoluzione e l'analisi di ciascuno di essi utilizzando ad esempio la spettrometria di massa. Requisiti da controllare <i>C02.P04</i> Concentrazione composti organici volatili Anomalie da controllare <i>C02.A04</i> Alta concentrazione di inquinanti indoor	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C03</u>	Verifica particolato Viene effettuato campionamento con filtrazione attiva dell'aria su membrana e successiva fase analitica in laboratorio. È possibile effettuare la determinazione del particolato totale oppure, utilizzando pre-selettori durante la fase di campionamento che permettono il passaggio solo di frazioni granulometriche specifiche, determinare la cosiddetta frazione respirabile e quella inalabile. Requisiti da controllare <i>C03.P06</i> Concentrazione di particolato aerodisperso Anomalie da controllare <i>C03.A04</i> Alta concentrazione di inquinanti indoor	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C04</u>	Verifica fumo La determinazione delle concentrazioni di questo inquinante è possibile attraverso la quantificazione di alcuni composti tipici della miscela che costituisce il fumo di sigaretta. La sostanza più comunemente utilizzata è la nicotina. La determinazione di questo parametro viene effettuata utilizzando metodi di assorbimento su fiala e successiva analisi in gascromatografia con rivelazione a ionizzazione di fiamma. Può essere utile anche la misurazione dell'acroleina, dell'ossido di carbonio, degli idrocarburi aromatici, dell'ossido d'azoto e del particolato respirabile. Requisiti da controllare <i>C04.P07</i> Fumo di tabacco ambientale in luoghi pubblici e posti di lavoro	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C05</u>	Verifica ventilazione La ventilazione viene valutata mediante l'esame del numero di ricambi d'aria per ora garantiti dall'impianto. Per la valutazione di questo parametro, oltre alle consuete determinazioni del valore della portata d'aria alle bocchette di immissione dell'aria, che forniscono il dato di ricambio "teorico", sono disponibili tecniche che consentono di determinare il cosiddetto "ricambio effettivo" mediante gas traccianti. Un gas inerte, dotato di modestissima tossicità (esafluoruro di zolfo, anidride carbonica, elio, ecc.), rilevabile a basse concentrazioni, viene liberato in quantità nota nell'ambiente oggetto di studio in modo che si distribuisca uniformemente nell'ambiente	Controlli con apparecchiature	Quando necessario

<i>C05.P11</i> <i>C05.A02</i> <i>C05.A03</i> <u>14.01.01.C06</u>	stesso. La concentrazione del gas diminuisce nel tempo in rapporto al ricambio d'aria garantito dall'impianto. La riduzione della concentrazione del gas tracciante è funzione del numero di ricambi d'aria per ora. Campionamenti e determinazioni analitiche sequenziali delle concentrazioni di gas, ad intervalli di tempo determinati, permettono di stabilire la relazione tra queste due variabili. Condizioni necessarie per eseguire in modo corretto questa valutazione sono che il gas si misceli omogeneamente in modo istantaneo, il volume di gas liberato sia noto e che i fattori che influenzano il decadimento rimangano invariati per tutta la durata della rilevazione. Requisiti da controllare <i>Ricambio d'aria</i> Anomalie da controllare <i>Aria viziata</i> <i>Aria secca</i> Verifica agenti biologici Per la misurazione di inquinanti di natura biologica vitali ("viable"), si utilizzano come supporto piastre, filtri o soluzioni. Dopo un opportuno tempo di incubazione del supporto di campionamento è possibile effettuare una determinazione quantitativa (conta) del numero di colonie presenti nel campione. Per effettuare la determinazione qualitativa dei ceppi presenti (speciazione) è necessario effettuare successivi "step" di analisi basati principalmente sulla crescita dei ceppi presenti su terreni selettivi per alcune specie, sull'esame al microscopio e sull'esecuzione di test biochimici sui vari ceppi. Per quanto concerne invece gli agenti biologici anche non vitali ("not viable"), sono a disposizione vari metodi standardizzati per misurare gli allergeni degli acari e di animali domestici negli ambienti indoor. In particolare, i corpi dell'acaro ed i loro derivati sono presenti principalmente sulle grandi particelle con alto tasso di sedimentazione e, pertanto, le concentrazioni degli allergeni vengono misurate nella polvere depositata. Requisiti da controllare <i>Assenza di muffe</i> <i>Allergeni</i> Anomalie da controllare <i>Presenza di muffe</i> <i>Presenza di batteri</i> <u>14.01.01.C07</u> Verifica gas radon La determinazione del radon e dei composti di decadimento viene effettuata mediante quantificazione delle particelle alfa emesse durante il decadimento. Altri metodi alternativi sfruttano l'emissione di raggi gamma o beta. La quantificazione della radiazione emessa viene effettuata comunemente con celle di scintillazione. In alternativa, possono essere usati rilevatori di particelle alfa in grado di essere impressionati dalle particelle emesse. Le tracce impressionate sulla pellicola vengono contate in microscopia o attraverso sistemi di conteggio computerizzati. Requisiti da controllare <i>Concentrazione gas radon</i>		
<i>C06.P08</i> <i>C06.P09</i> <i>C06.A01</i> <i>C06.A05</i> <u>14.01.01.C07</u>	Requisiti da controllare <i>Assenza di muffe</i> <i>Allergeni</i> Anomalie da controllare <i>Presenza di muffe</i> <i>Presenza di batteri</i> <u>14.01.01.C07</u> Verifica gas radon La determinazione del radon e dei composti di decadimento viene effettuata mediante quantificazione delle particelle alfa emesse durante il decadimento. Altri metodi alternativi sfruttano l'emissione di raggi gamma o beta. La quantificazione della radiazione emessa viene effettuata comunemente con celle di scintillazione. In alternativa, possono essere usati rilevatori di particelle alfa in grado di essere impressionati dalle particelle emesse. Le tracce impressionate sulla pellicola vengono contate in microscopia o attraverso sistemi di conteggio computerizzati. Requisiti da controllare <i>Concentrazione gas radon</i>	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<i>C07.P10</i>	Requisiti da controllare <i>Concentrazione gas radon</i>	Controlli con apparecchiature	Quando necessario



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

OGGETTO LAVORI

REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL CCOMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte
Città VIGGIANELLO
Provincia PZ
C.A.P. 85040

PROGETTISTA Geometra Attadia Vincenzo
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geometra Attadia Vincenzo



[Signature] FIRMA

Data

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE
Sottoprogramma degli interventi



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE - Sottoprogramma degli interventi

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO

13.01 Elementi di arredo esterno

- 13.01.01 Bacheche portamanifesti
- 13.01.02 Barriere pedonali
- 13.01.03 Cassette postali
- 13.01.04 Cestini portarifiuti in acciaio inox
- 13.01.05 Cestini portarifiuti in alluminio
- 13.01.06 Cestini portarifiuti in cemento
- 13.01.07 Cestini raccolta differenziata
- 13.01.08 Fioriere prefabbricate
- 13.01.09 Fioriere in ghisa
- 13.01.10 Fioriere in legno
- 13.01.11 Fontana in cemento
- 13.01.12 Fontana in ghisa
- 13.01.13 Gazebo
- 13.01.14 Giornali luminosi
- 13.01.15 Griglie di protezione alberi
- 13.01.16 Illuminazione pedonale
- 13.01.17 Insegne elettroniche
- 13.01.18 Paline informative
- 13.01.19 Panchine anatomiche con braccioli
- 13.01.20 Panchine anatomiche senza braccioli
- 13.01.21 Panchine fisse
- 13.01.22 Panchine senza schienale
- 13.01.23 Parapedonali
- 13.01.24 Pensiline
- 13.01.25 Portacicli
- 13.01.26 Portamanifesti
- 13.01.27 Recinzioni di aree attrezzate
- 13.01.28 Servizi igienici automatizzati
- 13.01.29 Strumenti di misurazione di precisione
- 13.01.30 Stendardi
- 13.01.31 Tabelloni pubblicitari
- 13.01.32 Totem

13.02 Aree a verde

- 13.02.01 Alberi
- 13.02.02 Ancoraggi sotterranei
- 13.02.03 Arbusti e cespugli
- 13.02.04 Bande di fissaggio
- 13.02.05 Cordoli e bordure
- 13.02.06 Cuscinetti elastici
- 13.02.07 Dispositivi di irrigazione dinamici
- 13.02.08 Dispositivi di irrigazione statici
- 13.02.09 Dissuasori di protezione
- 13.02.10 Elettrovalvole
- 13.02.11 Fitofarmaci ed ammendanti
- 13.02.12 Fertilizzanti
- 13.02.13 Ghiaia
- 13.02.14 Impianto di irrigazione a goccia automatico
- 13.02.15 Lampioni in acciaio
- 13.02.16 Lampioni in alluminio
- 13.02.17 Lampioni in ghisa
- 13.02.18 Manto erboso
- 13.02.19 Pacciamatura

Elemento strutturale

- 13.02.20 Pali in calcestruzzo
- 13.02.21 Pali in legno
- 13.02.22 Pali in vetroresina
- 13.02.23 Programmatori elettromeccanici
- 13.02.24 Rubinetti
- 13.02.25 Sementi
- 13.02.26 Siepi
- 13.02.27 Sistemi di ancoraggio
- 13.02.28 Staccionate
- 13.02.29 Substrato di coltivazione
- 13.02.30 Terra di coltivo
- 13.02.31 Tubi in polietilene
- 13.02.32 Tubi in polipropilene
- 13.02.33 Tutori

13.03 Aree attrezzate per bambini

- 13.03.01 Altalene
- 13.03.02 Arrampicate
- 13.03.03 Assi di equilibrio
- 13.03.04 Casette
- 13.03.05 Dondoli
- 13.03.06 Funivie
- 13.03.07 Giochi a molla
- 13.03.08 Giostre
- 13.03.09 Labirinti
- 13.03.10 Pannelli per gioco
- 13.03.11 Pavimentazione e pedana antitrauma
- 13.03.12 Piramidi a corda
- 13.03.13 Ponti
- 13.03.14 Sbarre a gradini
- 13.03.15 Scivoli
- 13.03.16 Tunnel
- 13.03.17 Vasche di sabbia

14 Edificio

14.01 Ambiente

- 14.01.01 Aria indoor

Elemento strutturale

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 01 Elementi di arredo esterno

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
13.01.01 13.01.01.I01	Bacheche portamanifesti Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
13.01.01.I02	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle bacheche nel suolo.	Ogni 1 Anni
13.01.02 13.01.02.I01	Barriere pedonali Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle barriere nel suolo.	Quando necessario
13.01.02.I02	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.03 13.01.03.I01	Cassette postali Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie.	Ogni 1 Mesi
13.01.03.I02	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.04 13.01.04.I01	Cestini portarifiuti in acciaio inox Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
13.01.04.I02	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.05 13.01.05.I01	Cestini portarifiuti in alluminio Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
13.01.05.I02	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.06 13.01.06.I01	Cestini portarifiuti in cemento Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
13.01.06.I02	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.07 13.01.07.I01	Cestini raccolta differenziata Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
13.01.08 13.01.08.I01	Fioriere prefabbricate Manutenzione Intervento di manutenzione a seguito del deterioramento di fioriere, con eventuale sostituzione di quelle danneggiate con la stessa tipologia. L'intervento richiede anche attività di piantumazione al fine di ripristinare la funzione ornamentale.	Quando necessario
13.01.08.I02	Pulizia Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).	Ogni 1 Mesi
13.01.09 13.01.09.I01	Fioriere in ghisa Pulizia Intervento di pulizia all'interno delle vasche mediante l'uso di getti d'acqua e prodotti disincrostanti.	Ogni 1 Mesi
13.01.09.I02	Rimozione macchie e graffi Intervento di rimozione di macchie e graffi lungo le superfici mediante l'uso di prodotti idonei antigraffi, con ripristino di parti degradate e/o delle finiture.	Quando necessario
13.01.10 13.01.10.I01	Fioriere in legno Pulizia Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).	Ogni 1 Mesi

13.01.11	Fontana in cemento	
<u>13.01.11.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).	Quando necessario
<u>13.01.11.I02</u>	Riparazione gocciolamenti Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.	Quando necessario
<u>13.01.11.I03</u>	Ripristino rivestimenti Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	A seguito di guasto
13.01.12	Fontana in ghisa	
<u>13.01.12.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).	Quando necessario
<u>13.01.12.I02</u>	Riparazione gocciolamenti Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.	Quando necessario
<u>13.01.12.I03</u>	Ripristino rivestimenti Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	A seguito di guasto
13.01.13	Gazebo	
<u>13.01.13.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.13.I02</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
<u>13.01.13.I03</u>	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.14	Giornali luminosi	
<u>13.01.14.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.14.I02</u>	Sostituzione corpi illuminanti Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).	Quando necessario
13.01.15	Griglie di protezione alberi	
<u>13.01.15.I01</u>	Ripristino assemblaggio Intervento di manutenzione per il ripristino degli assemblaggi.	Quando necessario
13.01.16	Illuminazione pedonale	
<u>13.01.16.I01</u>	Pulizia accessori Intervento di pulizia de corpi illuminanti e relativi accessori, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 6 Mesi
<u>13.01.16.I02</u>	Sostituzione corpi illuminanti Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).	Quando necessario
13.01.17	Insegne elettroniche	
<u>13.01.17.I01</u>	Impostazioni effetti Intervento per l'impostazione di particolari effetti grafici.	Quando necessario
<u>13.01.17.I02</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.18	Paline informative	
<u>13.01.18.I01</u>	Ripristino elementi Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.	Quando necessario
13.01.19	Panchine anatomiche con braccioli	
<u>13.01.19.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.19.I02</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.19.I03</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.20	Panchine anatomiche senza braccioli	
<u>13.01.20.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di	Quando necessario

<u>13.01.20.I02</u>	saldatura.	
<u>13.01.20.I03</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
13.01.21	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
<u>13.01.21.I01</u>	Panchine fisse Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.21.I02</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.21.I03</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.22	Panchine senza schienale Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.22.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.22.I02</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.23	Parapedonali Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.23.I01</u>	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Ogni 1 Anni
<u>13.01.23.I02</u>	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.24	Pensiline Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.24.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.24.I02</u>	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Ogni 1 Anni
<u>13.01.24.I03</u>	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.25	Portacicli Ripristino sistema aggancio-sgancio Intervento di manutenzione per il ripristino dei meccanismi di aggancio e sgancio dei portacicli.	A seguito di guasto
<u>13.01.25.I01</u>	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.26	Portamanifesti Ripristino elementi Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.	Quando necessario
<u>13.01.26.I01</u>	Recinzioni di aree attrezzate Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.27.I01</u>	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture:	Quando necessario
<u>13.01.27.I02</u>		

	si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	
13.01.28 <u>13.01.28.I01</u>	Servizi igienici automatizzati Integrazione materiale	
	Intervento di integrazione del materiale di consumo (carta, sapone, ecc.) a seconda dei tempi d'uso di riferimento.	A seguito di guasto
13.01.29 <u>13.01.29.I01</u>	Strumenti di misurazione di precisione Ripristino sostegni	
	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
<u>13.01.29.I02</u>	Taratura	
	Intervento di taratura periodica dei dati di lettura e di misura (orario, data, temperatura, pressione, ecc.) secondo quando prescritto dal fornitore.	Quando necessario
13.01.30 <u>13.01.30.I01</u>	Standardi Pulizia	
	Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.30.I02</u>	Ripristino ancoraggi	
	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Ogni 1 Anni
13.01.31 <u>13.01.31.I01</u>	Tabelloni pubblicitari Ripristino ancoraggi	
	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
<u>13.01.31.I02</u>	Rimozione manifesti	
	Intervento di rimozione dei manifesti con pulizia di eventuali depositi o macchie mediante raschiatura e lavaggio con prodotti detergenti appropriati.	Ogni 1 Anni
13.01.32 <u>13.01.32.I01</u>	Totem Ripristino ancoraggi	
	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 02 Aree a verde

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
13.02.01 13.02.01.I01	Alberi Concimazione Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.	Quando necessario
13.02.01.I02	Innaffiamento Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure con innaffiatoi automatici.	Quando necessario
13.02.01.I03	Potatura Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Quando necessario
13.02.01.I04	Trattamenti antiparassitari invernali Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.	Quando necessario
13.02.01.I05	Trattamenti meccanici Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	Quando necessario
13.02.02 13.02.02.I01	Ancoraggi sotterranei Ripristino legami Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
13.02.02.I02	Ripristino stabilità Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).	Quando necessario
13.02.03 13.02.03.I01	Arbusti e cespugli Concimazione Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.	Quando necessario
13.02.03.I02	Innaffiamento Intervento di innaffiaggio periodico del manto erboso, da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.	Ogni 1 Settimane
13.02.03.I03	Potatura Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Quando necessario
13.02.03.I04	Trattamenti antiparassitari invernali Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.	Quando necessario
13.02.03.I05	Trattamenti meccanici Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	Quando necessario
13.02.04 13.02.04.I01	Bande di fissaggio Ripristino legami Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
13.02.05 13.02.05.I01	Cordoli e bordure Reintegro giunti Intervento di reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale.	Quando necessario
13.02.05.I02	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Quando necessario
13.02.06 13.02.06.I01	Cuscinetti elastici Riposizionamento Intervento di ripristino dei giusti posizionamenti rispetto alle superfici di contatto tra cuscinetto,	Quando necessario

13.02.06.I02	pianta e tutore. Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Quando necessario
13.02.07	Dispositivi di irrigazione dinamici	
13.02.07.I01	Pulizia Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.	Ogni 1 Mesi
13.02.07.I02	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Ogni 15 Anni
13.02.07.I03	Sostituzione viti Intervento di sostituzione delle viti rompigitto quando usurate.	Quando necessario
13.02.08	Dispositivi di irrigazione statici	
13.02.08.I01	Pulizia Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.	Ogni 1 Mesi
13.02.08.I02	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Ogni 15 Anni
13.02.09	Dissuasori di protezione	
13.02.09.I01	Ripristino dissuasori Intervento di ripristino dei dissuasori di protezione in funzione della specie animale predatore e delle varietà a verde da preservare.	Quando necessario
13.02.10	Elettrovalvole	
13.02.10.I01	Lubrificazione valvole Intervento di lubrificazione delle cerniere e delle molle delle valvole.	Ogni 1 Anni
13.02.11	Fitofarmaci ed ammendanti	
13.02.11.I01	Etichettatura Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.	Quando necessario
13.02.12	Fertilizzanti	
13.02.12.I01	Etichettatura Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.	Quando necessario
13.02.13	Ghiaia	
13.02.13.I01	Ridistribuzione e costipamento Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.	Ogni 6 Mesi
13.02.14	Impianto di irrigazione a goccia automatico	
13.02.14.I01	Spurgo delle laterali Aprire il finale del laterale per 40-60 secondi, lasciando defluire l'acqua fino a quando sembra pulita.	Ogni 3 Settimane
13.02.14.I02	Clorazione Per occlusione causata da residui organici, iniettare cloro. Prima di iniziare il trattamento lavare le linee principali e laterali.	Quando necessario
13.02.15	Lampioni in acciaio	
13.02.15.I01	Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
13.02.15.I02	Sostituzione lampioni Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.15.I03	Verniciatura Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.	Quando necessario
13.02.16	Lampioni in alluminio	
13.02.16.I01	Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
13.02.16.I02	Sostituzione lampioni Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.16.I03	Verniciatura Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.	Quando necessario
13.02.17	Lampioni in ghisa	
13.02.17.I01	Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
13.02.17.I02	Sostituzione lampioni Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.18	Manto erboso	
13.02.18.I01	Fertilizzazione Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).	Ogni 1 Settimane
13.02.18.I02	Innaffiamento Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con	Quando necessario

<u>13.02.18.I03</u>	innaffiatori automatici. Pulizia manto erboso Intervento di tosatura ed estirpazione di vegetazione selvatica, svolgendo operazioni di pulizia e/o rastrellatura.	Ogni 1 Settimane
<u>13.02.18.I04</u>	Ripristino manto Intervento di preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno; semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.	Quando necessario
<u>13.02.18.I05</u>	Taglio manto erboso Intervento pulizia accurata dei tappeti erbosi e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi).	Ogni 1 Mesi
13.02.19 <u>13.02.19.I01</u>	Pacciamatura Ridistribuzione e costipamento Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.	Ogni 6 Mesi
13.02.20 <u>13.02.20.I01</u>	Pali in calcestruzzo Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.20.I02</u>	Ripristino protezione Intervento di ripristino dello strato protettivo dei pali.	Quando necessario
<u>13.02.20.I03</u>	Sostituzione pali Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.21 <u>13.02.21.I01</u>	Pali in legno Ripristino protezione Intervento di ripristino delle parti in vista, previa pulizia del legno, rimozione della polvere e di altri depositi; successivo trattamento antitarlo ed antimuffa.	Ogni 2 Anni
<u>13.02.21.I02</u>	Ripristino serraggi Intervento di ripristino sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi.	Ogni 2 Anni
<u>13.02.21.I03</u>	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione parziale o totale degli elementi del palo in legno.	Quando necessario
13.02.22 <u>13.02.22.I01</u>	Pali in vetroresina Sostituzione pali Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.23 <u>13.02.23.I01</u>	Programmatori elettromeccanici Lubrificazione ingranaggi e contatti Intervento di lubrificazione dei contatti, delle pinze e delle lame dei sezionatori di linea, degli interruttori di manovra e dei sezionatori di messa a terra.	Ogni 2 Mesi
<u>13.02.23.I02</u>	Ricarica batteria Intervento di ricarica della batteria di alimentazione secondaria.	Quando necessario
13.02.24 <u>13.02.24.I01</u>	Rubinetti Ingrassaggio Intervento di ingrassaggio dei rubinetti.	Ogni 1 Anni
<u>13.02.24.I02</u>	Rimozione calcare Intervento di rimozione di eventuale calcare.	Ogni 6 Mesi
<u>13.02.24.I03</u>	Sostituzione guarnizioni Intervento di sostituzione delle guarnizioni in caso di perdite.	Quando necessario
13.02.25 <u>13.02.25.I01</u>	Sementi Etichettatura Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.	Quando necessario
13.02.26 <u>13.02.26.I01</u>	Siepi Fertilizzazione Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).	Ogni 6 Mesi
<u>13.02.26.I02</u>	Irrigazione Intervento di innaffiaggio delle siepi da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatori automatici.	Ogni 1 Mesi
<u>13.02.26.I03</u>	Potatura Intervento di potatura di contenimento e taglio differenziato, in forma e/o sagoma obbligata, a seconda dell'età e specie vegetale.	Ogni 6 Mesi
<u>13.02.26.I04</u>	Trattamenti meccanici Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	Quando necessario
13.02.27 <u>13.02.27.I01</u>	Sistemi di ancoraggio Ripristino legami	

<u>13.02.27.I02</u>	Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
13.02.28	Ripristino stabilità	
<u>13.02.28.I01</u>	Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).	Quando necessario
13.02.29	Staccionate	
<u>13.02.29.I01</u>	Interventi manufatti in legno	
	Interventi da effettuarsi in caso di comparsa di lesioni, ammaloramenti o qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala.	Ogni 2 Anni
13.02.30	Substrato di coltivazione	
<u>13.02.30.I01</u>	Miscelazione	
	Intervento di miscelazione dei prodotti (minerali, vegetali, compost, ecc.) secondo adeguate proporzioni in funzione degli impieghi e delle qualità vegetali da trattare.	Quando necessario
13.02.31	Terra di coltivo	
<u>13.02.31.I01</u>	Preparazione terreno	
	Intervento di preparazione dei terreni in uso secondo le caratteristiche organiche-minerali e delle prescrizioni del fornitore in funzione delle varietà vegetali da impiantare.	Quando necessario
13.02.32	Tubi in polietilene	
<u>13.02.32.I01</u>	Pulizia	
	Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.	Ogni 6 Mesi
13.02.33	Tubi in polipropilene	
<u>13.02.33.I01</u>	Pulizia	
	Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.	Ogni 6 Mesi
13.02.33	Tutori	
<u>13.02.33.I01</u>	Ripristino legami	
	Intervento di ripristino dei legami tra tutori e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
<u>13.02.33.I02</u>	Ripristino stabilità	
	Intervento di ripristino la stabilità dei tutori mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).	Quando necessario

13 AREE A VERDE E ARREDO URBANO – 03 Aree attrezzate per bambini

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
13.03.01 13.03.01.I01	Altalene Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
13.03.01.I02	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.01.I03	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
13.03.01.I04	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
13.03.01.I05	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.01.I06	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.02 13.03.02.I01	Arrampicate Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
13.03.02.I02	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.02.I03	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
13.03.02.I04	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
13.03.02.I05	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.02.I06	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.03 13.03.03.I01	Assi di equilibrio Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
13.03.03.I02	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.03.I03	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
13.03.03.I04	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
13.03.03.I05	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.03.I06	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.04 13.03.04.I01	Cassette Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
13.03.04.I02	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e	Quando necessario

<u>13.03.04.I03</u>	riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio. Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.04.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.04.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.04.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.05	Dondoli	
<u>13.03.05.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.05.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.05.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.05.I04</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.05.I05</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.06	Funivie	
<u>13.03.06.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.06.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.06.I03</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.06.I04</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.07	Giochi a molla	
<u>13.03.07.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.07.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.07.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.07.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.07.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.07.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.08	Giostre	
<u>13.03.08.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.08.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.08.I03</u>	Serraggio bulloni	

<u>13.03.08.I04</u>	Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.08.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.09 <u>13.03.09.I01</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.09 <u>13.03.09.I02</u>	Labirinti Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.09.I03</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.09.I03</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.10 <u>13.03.10.I01</u>	Pannelli per gioco Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.10.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.10.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.10.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.10.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.10.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.11 <u>13.03.11.I01</u>	Pavimentazione e pedana antitrauma Sostituzione Intervento di sostituzione di parti rovinare o mancanti con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.12 <u>13.03.12.I01</u>	Piramidi a corda Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.12.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.12.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.12.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.12.I05</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.13 <u>13.03.13.I01</u>	Ponti Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.13.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.13.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.13.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario

<u>13.03.13.I05</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.14	Sbarre a gradini	
<u>13.03.14.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.14.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.14.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.14.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.14.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.14.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.15	Scivoli	
<u>13.03.15.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.15.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.15.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.15.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.15.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.15.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.16	Tunnel	
<u>13.03.16.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.16.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.16.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.16.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.16.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.16.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.17	Vasche di sabbia	
<u>13.03.17.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.17.I02</u>	Reintegro sabbia Intervento di aggiunta della sabbia all'interno della vasca con altra di analoghe caratteristiche fino al raggiungimento del livello standard.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.17.I03</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e	Quando necessario

<u>13.03.17.I04</u>	riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio. Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.17.I05</u>	Sostituzione sabbia Intervento di sostituzione della sabbia con altra di analoghe caratteristiche (di granulometria, di asettici, ecc.).	Quando necessario

14 Edificio – 01 Ambiente

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
14.01.01	Aria indoor	



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Allegato 2 al D.M. 11/01/2017

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO QUALITA' ARIA INTERNA

OGGETTO LAVORI

REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. PEZZO LA CORTE NEL COMUNE DI VIGGIANELLO (PZ)

COMMITTENTE

Amministrazione Comunale di Viggianello

UBICAZIONE CANTIERE

Indirizzo loc. Pezzo la Corte

Città VIGGIANELLO

Provincia PZ

C.A.P. 85040

PROGETTISTA

Geometra Attadia Vincenzo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geometra Attadia Vincenzo



FIRMA

Data



PROGRAMMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO QUALITÀ DELL'ARIA INTERNA

Il presente documento, come previsto dal Decreto MiTE n. 256 del 23 giugno 2022, è parte integrante del Piano di manutenzione dell'opera e ha lo scopo di definire le modalità con cui effettuare il monitoraggio e il controllo della qualità dell'aria interna.

I criteri per la valutazione della qualità dell'aria dal punto di vista della tutela della salute sono definiti in linee guida fissate dalle agenzie internazionali e/o dalla comunità scientifica internazionale per ciascun agente. Le suddette linee guida forniscono dati tecnici e metodologici più o meno approfonditi sulla base delle specifiche conoscenze tossicologiche, cliniche ed epidemiologiche sull'agente in questione oltreché dei risultati di specifiche esperienze sul campo.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.01.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
---	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.01.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.01.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.01.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.01.01.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
---	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.01.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle bacheche nel suolo.
---	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.02.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
---	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.02.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.02.A02	Corrosione

	Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.02.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.02.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle barriere nel suolo.
13.01.02.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.03.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.03.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.03.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.03.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie.
13.01.03.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.04.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.04.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.04.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.04.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.04.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.05.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.05.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.05.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.05.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.06.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Adattabilità degli spazi - arredo urbano Integrabilità Attrezzabilità Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti di riferimento. L. N° 13/89; DPR 503/96; DPR n. 380/2001; CM n. 425/67 ; UNI 8290-2; UNI EN 13198.
--	---

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.06.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.06.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.06.A03	Scheggiature Perdita di parti di materiale lungo i bordi e gli spigoli degli elementi in calcestruzzo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.06.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.06.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.07.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.07.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.08.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.08.A02	Scheggiature Perdita di parti di materiale lungo i bordi e gli spigoli degli elementi in calcestruzzo.
13.01.08.A03	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.08.A04	Graffiti e macchie Imbrattamento delle superfici con sostanze che penetrano nel materiale dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.08.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione a seguito del deterioramento di fioriere, con eventuale sostituzione di quelle danneggiate con la stessa tipologia. L'intervento richiede anche attività di piantumazione al fine di ripristinare la funzione ornamentale.
13.01.08.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.09.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.09.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.09.A03	Graffiti e macchie Imbrattamento delle superfici con sostanze che penetrano nel materiale dell'elemento.
13.01.09.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.09.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia all'interno delle vasche mediante l'uso di getti d'acqua e prodotti disincrostanti.
13.01.09.I02 Periodicità Descrizione intervento	Rimozione macchie e graffiti Quando necessario Intervento di rimozione di macchie e graffiti lungo le superfici mediante l'uso di prodotti idonei antigraffiti, con ripristino di parti degradate e/o delle finiture.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.10.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.10.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.10.A03	Azzurratura Alterazione cromatica del legno a seguito di eccessi di umidità e rigetto degli strati di pittura.
13.01.10.A04	Infracidamento Formazione di masse scure polverulenti nel legno, a seguito di eccesso di umidità.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.10.I01 Periodicità	Pulizia Ogni 1 Mesi
-----------------------------	--------------------------------------

Descrizione intervento	Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).
------------------------	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.11.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.11.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.11.A03	Gocciolamento Perdite di acqua dai rubinetti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.11.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).
13.01.11.I02 Periodicità Descrizione intervento	Riparazione gocciolamenti Quando necessario Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.
13.01.11.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino rivestimenti A seguito di guasto Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.12.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.12.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.12.A03	Gocciolamento Perdite di acqua dai rubinetti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.12.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).
13.01.12.I02 Periodicità Descrizione intervento	Riparazione gocciolamenti Quando necessario Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.
13.01.12.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino rivestimenti A seguito di guasto Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.13.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.13.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.13.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.13.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.13.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.
13.01.13.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.14.A01	Riduzione livello di illuminazione Abbassamento del livello di illuminazione dei corpi illuminanti.
13.01.14.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.14.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.14.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.14.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione corpi illuminanti Quando necessario Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.15.A01	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.15.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.15.A03	Distacco di elementi Sgancio di elementi e dei cavallotti predisposti all'assemblaggio delle parti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.15.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino assemblaggio Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli assemblaggi.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.16.A01	Abbassamento livello di illuminazione Riduzione del livello di illuminazione a causa dell'usura dei corpi illuminanti, all'ossidazione dei deflettori, all'impolveramento delle lampade.
13.01.16.A02	Difetti agli interruttori Usura degli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o

alla presenza di umidità ambientale o di condensa.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.16.I01 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Pulizia accessori Ogni 6 Mesi Intervento di pulizia de corpi illuminanti e relativi accessori, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.16.I02 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Sostituzione corpi illuminanti Quando necessario Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.17.A01	Diffusione in controluce Errato posizionamento delle insegne rispetto ai gradi di soleggiamento.
13.01.17.A02	Imperfezione dei caratteri Imperfezione dei caratteri scorrevoli per riduzione potere illuminante dei led.
13.01.17.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.17.I01 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Impostazioni effetti Quando necessario Intervento per l'impostazione di particolari effetti grafici.
13.01.17.I02 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.18.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.18.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.18.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.18.A04	Usura Riduzione della consistenza del materiale (pellicola, parti del cartello informativo, ecc.).

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.18.I01 <i>Periodicità</i> <i>Descrizione intervento</i>	Ripristino elementi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.
--	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.19.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
---	---

13.01.19.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.
13.01.19.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - panchine Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi Tutti i componenti metallici sottoposti a prove di corrosione non devono manifestare parti con ruggine dopo un ciclo di esposizione della durata di 600 ore. UNI EN ISO 9227.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.19.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.19.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.19.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.19.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.19.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.19.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.19.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.20.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.20.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.20.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
---------------------	---

13.01.20.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.20.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.20.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.20.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.20.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.20.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.21.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.21.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.
13.01.21.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - panchine Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi Tutti i componenti metallici sottoposti a prove di corrosione non devono manifestare parti con ruggine dopo un ciclo di esposizione della durata di 600 ore. UNI EN ISO 9227.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.21.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.21.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.21.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.21.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.21.I01 Periodicità	Manutenzione Quando necessario
-----------------------------	---

Descrizione intervento	Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.21.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.21.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.22.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza meccanica - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare la resistenza del sedile, dello schienale, delle gambe o dei fianchi di sostegno e dei braccioli, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI 9083; UNI EN 1728; UNI EN 12727.
13.01.22.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Sicurezza alla stabilità - panchine Sicurezza Resistenza meccanica I livelli minimi sono funzione di prove effettuate su campioni per verificare lo sbilanciamento in avanti, all'indietro e laterale, dalle quali non devono registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti. UNI CEI EN ISO/IEC 17025; UNI EN 1001-1-2; UNI EN 12727; UNI EN 22768-1; UNI EN ISO 2439.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.22.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.22.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.22.A03	Graffiti e macchie Imbrattamento delle superfici con sostanze che penetrano nel materiale dell'elemento.
13.01.22.A04	Scheggiature Perdita di parti di materiale lungo i bordi e gli spigoli degli elementi.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.22.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.
13.01.22.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.
13.01.22.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.23.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.23.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.23.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.23.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.23.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
13.01.23.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.24.A01	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.24.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.24.A03	Frantumazione Rottura degli elementi di protezione (vetro, plexiglass) in seguito ad eventi di origine esterna.
13.01.24.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.24.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.
13.01.24.I02 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.24.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
13.01.24.I04 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.25.A01	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.25.A02	Presenza di ostacoli Presenza di ostacoli (depositi, piante, ecc.) in prossimità degli spazi adibiti a portacicli.
13.01.25.A03	Sganciamenti Distacco dei sistemi di aggancio e sgancio.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.25.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sistema aggancio-sgancio A seguito di guasto Intervento di manutenzione per il ripristino dei meccanismi di aggancio e sgancio dei portacicli.
---	---

13.01.25.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.26.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.26.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.26.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.26.A04	Usura Riduzione della consistenza del materiale (pellicola, parti del cartello informativo, ecc.).

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.26.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino elementi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.27.A01	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.01.27.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.27.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.27.A04	Deformazioni Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.27.I01 Periodicità Descrizione intervento	Manutenzione Quando necessario Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.
13.01.27.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino strati protettivi Quando necessario Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.01.28.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - servizi igienici Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi I componenti metallici sottoposti ad un'esposizione di 192 ore non devono avere manifestazioni di corrosione. UNI EN ISO 9227.
13.01.28.P02 <i>Classe di Esigenza</i>	Sicurezza sanitaria - servizi igienici Benessere

<i>Classe di Requisito</i>	Resistenza agli attacchi biologici
<i>Livello minimo prestazionale</i>	A seconda del tipo di miscela disinfettante (cloro attivo - iodio), la presenza di microrganismi test deve essere inferiore agli intervalli di riferimento.
<i>Riferimento normativo</i>	D.Lgs. 81/08.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.28.A01	Contaminazione batteriologica Presenza di microrganismi oltre il limite consentito, anche in seguito a cicli di lavaggio.
13.01.28.A02	Dosaggio disinfettante inadeguato Dosaggio della miscela (cloro, iodio) disinfettante inadeguata rispetto alle concentrazioni minime richieste
13.01.28.A03	Inibizione agli usi Vietare l'uso regolare per motivi di sicurezza a causa dei tempi di ripristino.
13.01.28.A04	Otturazione degli ugelli Otturazione degli ugelli a causa di incrostazioni di calcare.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.28.I01 Periodicità Descrizione intervento	Integrazione materiale A seguito di guasto Intervento di integrazione del materiale di consumo (carta, sapone, ecc.) a seconda dei tempi d'uso di riferimento.
---	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.29.A01	Errori dati Imprecisioni nelle tarature dei diversi strumenti che generano errori di lettura.
13.01.29.A02	Frantumazione Rottura degli elementi di protezione (vetro, plexiglass) in seguito ad eventi di origine esterna.
13.01.29.A03	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.29.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino sostegni Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.
13.01.29.I02 Periodicità Descrizione intervento	Taratura Quando necessario Intervento di taratura periodica dei dati di lettura e di misura (orario, data, temperatura, pressione, ecc.) secondo quando prescritto dal fornitore.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.01.30.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.01.30.A02	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.01.30.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.30.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.
13.01.30.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Ogni 1 Anni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.31.A01	Confusione cromatica Confusione rispetto alla circostante segnaletica stradale a causa di un'errata scelta di colori.
13.01.31.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.31.A03	Dimensionamento non conforme Dimensionamento non conforme rispetto ai parametri stabiliti da regolamenti locali.
13.01.31.A04	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.31.A05	Posizionamento non conforme Errato posizionamento rispetto al senso di marcia degli autoveicoli.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.31.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
13.01.31.I02 Periodicità Descrizione intervento	Rimozione manifesti Ogni 1 Anni Intervento di rimozione dei manifesti con pulizia di eventuali depositi o macchie mediante raschiatura e lavaggio con prodotti detergenti appropriati.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.01.32.A01	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.01.32.A02	Instabilità ancoraggi Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.
13.01.32.A03	Posizionamento non conforme Errato posizionamento rispetto al senso di marcia degli autoveicoli.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.01.32.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino ancoraggi Quando necessario Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.
---	--

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.01.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale	Adattabilità degli spazi - aree a verde Integrabilità Attrezzabilità Il minimo richiesto dalla normativa è pari a 9 m2/abitante per le aree a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport: le superfici permeabili (percentuale di terreno priva di pavimentazioni, attrezzata o mantenuta a prato e piantumata con arbusti e/o piante di alto fusto) devono essere opportunamente piantumate con specie di alto fusto con indice di piantumazione minimo pari ad 1 albero/60 m2.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.01.A01	Crescita confusa Crescita sproporzionata di chioma e/o apparato radicale, rispetto all'area di dimora
13.02.01.A02	Malattie delle piante Indebolimento della piante con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.
13.02.01.A03	Presenza di insetti Presenza di insetti visibili ad occhio nudo, che si cibano di parti delle piante e quindi sono motivo di indebolimento e di manifestazioni di malattie che portano le specie ad esaurimento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.01.I02 Periodicità Descrizione intervento	Innaffiamento Quando necessario Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure con innaffiatori automatici.
---	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.01.I01 Periodicità Descrizione intervento	Concimazione Quando necessario Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.
13.02.01.I03 Periodicità Descrizione intervento	Potatura Quando necessario Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.
13.02.01.I04 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti antiparassitari invernali Quando necessario Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.
13.02.01.I05 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti meccanici Quando necessario Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.02.A01	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.02.A02	Legatura inadeguata Caratteristiche della legatura inadeguata rispetto al grado di movimento delle piante.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.02.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino legami Quando necessario Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
13.02.02.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino stabilità Quando necessario Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.03.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale	Adattabilità degli spazi - aree a verde Integrabilità Attrezzabilità Il minimo richiesto dalla normativa è pari a 9 m ² /abitante per le aree a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport: le superfici permeabili (percentuale di terreno priva di pavimentazioni, attrezzata o mantenuta a prato e piantumata con arbusti e/o piante di alto fusto) devono essere opportunamente piantumate con specie di alto fusto con indice di piantumazione minimo pari ad 1 albero/60 m ² .
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.03.A01	Crescita confusa Crescita sproporzionata di chioma e/o apparato radicale, rispetto all'area di dimora
--------------	---

13.02.03.A02	Malattie delle piante Indebolimento della piante con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.
13.02.03.A03	Presenza di insetti Presenza di insetti visibili ad occhio nudo, che si cibano di parti delle piante e quindi sono motivo di indebolimento e di manifestazioni di malattie che portano le specie ad esaurimento.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.03.I02	Innaffiamento
Periodicità	Ogni 1 Settimane
Descrizione intervento	Intervento di innaffiaggio periodico del manto erboso, da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.03.I01	Concimazione
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.
13.02.03.I03	Potatura
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.
13.02.03.I04	Trattamenti antiparassitari invernali
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.
13.02.03.I05	Trattamenti meccanici
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.04.A01	Rottura fissaggi Rottura dei fissaggi delle bande.
13.02.04.A02	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.04.A03	Fissaggio inadeguato Caratteristiche del fissaggio inadeguato rispetto al grado di movimento delle piante.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.04.I01	Ripristino legami
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.05.P01	Resistenza a compressione - cordoli
Classe di Esigenza	Sicurezza
Classe di Requisito	Resistenza meccanica
Livello minimo prestazionale	Il valore della resistenza convenzionale alla compressione, ricavato dalle prove effettuate sui provini campione, deve risultare almeno pari almeno a 60 N/mm ² .
Riferimento normativo	UNI EN 1338.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.05.A01	Distacchi Fenomeni, anche notevoli, di disgregazione e distacco di parti del materiale dell'elemento.
13.02.05.A02	Mancanza Perdita di parti del materiale del manufatto.
13.02.05.A03	Rottura Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.05.I01 Periodicità Descrizione intervento	Reintegro giunti Quando necessario Intervento di reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale.
13.02.05.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Quando necessario Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.06.A01	Mancanza Perdita di parti del materiale del manufatto.
13.02.06.A02	Usura Usura del materiale costituente con relativa perdita di consistenza.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.06.I01 Periodicità Descrizione intervento	Riposizionamento Quando necessario Intervento di ripristino dei giusti posizionamenti rispetto alle superfici di contatto tra cuscinetto, pianta e tutore.
13.02.06.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Quando necessario Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.07.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo portata dei fluidi - irrigatori Fruibilità Controllo della portata I valori della portata sono funzione del diametro delle tubazioni e degli ugelli degli irrigatori. UNI EN 123251-2-3.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.07.A01	Anomalie delle guarnizioni Difetti di tenuta delle guarnizioni per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.07.A02	Difetti delle molle Difetti di funzionamento delle molle di rientro degli irrigatori.
13.02.07.A03	Anomalie delle viti rompighetto Anomalie di funzionamento della vite che consente di frazionare il getto dell'acqua.
13.02.07.A04	Corrosione Fenomeni di corrosione delle parti metalliche degli irrigatori.
13.02.07.A05	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri degli irrigatori a pistone.
13.02.07.A06	Difetti di connessione Difetti di connessione degli ugelli e delle tubazioni di adduzione.
13.02.07.A07	Difetti delle frizioni Difetti di funzionamento delle frizioni di orientamento del getto.
13.02.07.A08	Difetti delle valvole

	Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.07.A09	Ostruzioni Ostruzioni degli ugelli dei diffusori dovuti a polvere, terreno, sabbia, ecc.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.07.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.
13.02.07.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Ogni 15 Anni Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.
13.02.07.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione viti Quando necessario Intervento di sostituzione delle viti rompighetto quando usurate.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.08.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo portata dei fluidi - irrigatori Fruibilità Controllo della portata I valori della portata sono funzione del diametro delle tubazioni e degli ugelli degli irrigatori. UNI EN 123251-2-3.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.08.A01	Anomalie delle guarnizioni Difetti di tenuta delle guarnizioni per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.08.A02	Difetti delle molle Difetti di funzionamento delle molle di rientro degli irrigatori.
13.02.08.A03	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri degli irrigatori a pistone.
13.02.08.A04	Difetti di connessione Difetti di connessione degli ugelli e delle tubazioni di adduzione.
13.02.08.A05	Difetti delle frizioni Difetti di funzionamento delle frizioni di orientamento del getto.
13.02.08.A06	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.08.A07	Ostruzioni Ostruzioni degli ugelli dei diffusori dovuti a polvere, terreno, sabbia, ecc.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.08.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Mesi Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.
13.02.08.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Ogni 15 Anni Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.09.A01	Magliatura inadeguata Dimensionamento della maglia inadeguata rispetto al grado di protezione da sostenere in funzione dei possibili predatori.
13.02.09.A02	Posizionamento inadeguato Posizionamento inadeguato rispetto ai possibili predatori.
13.02.09.A03	Rottura Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.09.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino dissuasori Quando necessario Intervento di ripristino dei dissuasori di protezione in funzione della specie animale predatore e delle varietà a verde da preservare.
---	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.10.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza agli agenti aggressivi chimici - impianto di irrigazione Sicurezza Stabilità chimico-reattiva La resistenza agli agenti chimici presenti nell'aria è valutata mediante prove indicate dalle norme UNI. UNI EN 123251-2-3.
13.02.10.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione dal gelo - impianto di irrigazione Sicurezza Resistenza al gelo La tenuta degli elementi dell'impianto viene effettuata sottoponendo gli elementi a prove specifiche con modalità indicate dalla norma UNI di settore e verificando, che al termine della prova non vi siano difetti o segni di cedimento. UNI EN 123251-2-3.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.10.A01	Difetti delle molle Difetti di funzionamento della molla che regola il pistone del solenoide.
13.02.10.A02	Corrosione Fenomeni di corrosione delle parti metalliche degli irrigatori.
13.02.10.A03	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri di protezione dell'elettrovalvole.
13.02.10.A04	Difetti regolatore di flusso Difetti di funzionamento del regolatore di flusso dell'elettrovalvole.
13.02.10.A05	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.10.I01 Periodicità Descrizione intervento	Lubrificazione valvole Ogni 1 Anni Intervento di lubrificazione delle cerniere e delle molle delle valvole.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.11.A01	Alterazione della composizione Alterazione della composizione quando si supera la data di scadenza del prodotto o viene conservato in condizioni difformi da quanto indicato dal produttore.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.11.I01 Periodicità Descrizione intervento	Etichettatura Quando necessario Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.12.A01	Inefficacia della composizione Inefficacia della composizione.
--------------	--

13.02.12.A02	Uso eccessivo Utilizzo eccessivo con relativo deperimento delle specie vegetali.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.12.I01 Periodicità Descrizione intervento	Etichettatura Quando necessario Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.13.A01	Granulometria irregolare Granulometria e consistenza del materiale irregolare rispetto ai diametri standard.
13.02.13.A02	Mancanza Mancanza di ghiaia lungo le superfici di distribuzione.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.13.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ridistribuzione e costipamento Ogni 6 Mesi Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.
---	--

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.14.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Rete di irrigazione delle aree a verde pubblico Salvaguardia dell'ambiente Infrastrutturazione primaria L'impianto deve rispettare quanto previsto dalla normativa di settore UNI/TS 11445. Allegato 2 al D.M. 11/01/2017; UNI/TS 11445.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.14.A01	Ostruzioni Nell'ala gocciolante si accumulano delle impurità che possono provocare l'occlusione dell'ingresso del labirinto.
13.02.14.A02	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.14.I01 Periodicità Descrizione intervento	Spurgo delle laterali Ogni 3 Settimane Aprire il finale del laterale per 40-60 secondi, lasciando defluire l'acqua fino a quando sembra pulita.
---	---

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.14.I02 Periodicità Descrizione intervento	Clorazione Quando necessario Per occlusione causata da residui organici, iniettare cloro. Prima di iniziare il trattamento lavare le linee principali e laterali.
---	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.15.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza
---	--

13.02.16.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.16.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.16.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla corrosione - lampioni Aspetto Resistenza agli agenti aggressivi Per garantire un'adeguata protezione e resistenza alla corrosione deve essere eseguito il trattamento superficiale seguente: - zona A: nessuno; - zona B: rivestimento bituminoso non poroso che assicuri l'isolamento elettrico con uno spessore di strato minimo di 250 µm, o qualsiasi altro materiale dello spessore richiesto, in grado di garantire lo stesso grado di protezione, il rivestimento dovrebbe essere applicato solo dopo sgrassamento e dopo un appropriato trattamento preliminare che ne assicuri l'aderenza; - zona C: non è necessario alcun trattamento superficiale, ad eccezione della parte interrata, per la quale la protezione dovrebbe essere applicata come per la zona B. UNI EN 40-1.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.16.A01	Anomalie del rivestimento Difetti di tenuta del rivestimento o della zincatura.
13.02.16.A02	Corrosione Fenomeno della corrosione dei pali realizzati in acciaio, in ferro o in leghe metalliche.
13.02.16.A03	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.16.A04	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.16.A05	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.16.A06	Alterazione cromatica Perdita del colore originale dovuta a fenomeni di soleggiamento eccessivo e/o esposizione ad ambienti umidi.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.16.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 3 Mesi Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.16.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione lampioni Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.
13.02.16.I03 Periodicità Descrizione intervento	Verniciatura Quando necessario Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.17.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.17.P02	Impermeabilità ai liquidi - lampioni

Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.17.P03 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.17.A01	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.17.A02	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.17.A03	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.17.A04	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.02.17.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.02.17.A06	Patina biologica Creazione di uno strato sottile aderente alla superficie, di colore variabile, costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire polvere, terriccio.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.17.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 3 Mesi Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.17.I02 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione lampioni Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.18.A01	Crescita di vegetazione spontanea Crescita di vegetazione infestante (arborea, arbustiva ed erbacea) con relativo danno fisiologico, meccanico ed estetico delle aree erbose.
13.02.18.A02	Prato diradato Si presenta con zone prive di erba o con zolle scarsamente gremite.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.18.I02 Periodicità Descrizione intervento	Innaffiamento Quando necessario Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.
13.02.18.I03 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia manto erboso Ogni 1 Settimane Intervento di tosatura ed estirpazione di vegetazione selvatica, svolgendo operazioni di pulizia e/o rastrellatura.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.18.I01 Periodicità Descrizione intervento	Fertilizzazione Ogni 1 Settimane Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).
13.02.18.I04	Ripristino manto

Periodicità Descrizione intervento	Quando necessario Intervento di preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno; semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.
13.02.18.I05 Periodicità Descrizione intervento	Taglio manto erboso Ogni 1 Mesi Intervento pulizia accurata dei tappeti erbosi e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi).

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.19.A01	Inadeguatezza materiali Inadeguatezza dei materiali costituenti gli strati pacciamatura.
---------------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.19.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ridistribuzione e costipamento Ogni 6 Mesi Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.
---	--

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.20.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo assorbimento di acqua - pali Benessere Tenuta all'acqua Deve essere eseguita una prova con modalità indicate nella norma di settore e verificare che al termine della prova l'incremento della massa del provino immerso in acqua non sia superiore di: - 2,5% della massa asciutta dopo 10 minuti; - 6,5% della massa asciutta dopo 24 ore. UNI EN 40-4.
13.02.20.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Regolarità delle finiture - pali Aspetto Visivo Nel caso di pali realizzati in calcestruzzo precompresso, sono ammesse delle fessurazioni purché la loro larghezza sia minore di 0,1 mm. UNI EN 40-4.
13.02.20.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza alla compressione - pali Sicurezza Resistenza meccanica Devono essere rispettati i livelli minimi indicati dalla norma in base alle dimensioni dei provini utilizzati per le prove: - per provini di 200 mm si deve una resistenza minima di 0,83 Kg/mm ² ; - per provini di 150 mm si deve una resistenza minima di 0,80 Kg/mm ² ; - per provini di 100 mm si deve una resistenza minima di 0,78 Kg/mm ² . UNI EN 40-4.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.20.A01	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.20.A02	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.20.A03	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.20.A04	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.02.20.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.02.20.A06	Patina biologica Creazione di uno strato sottile aderente alla superficie, di colore variabile, costituita prevalentemente da microrganismi cui

	possono aderire polvere, terriccio.
13.02.20.A07	Anomalie del rivestimento Difetti di tenuta del rivestimento.
13.02.20.A08	Cavillature superficiali Formazione sulle superficie del calcestruzzo di una serie di fessure ramificate.
13.02.20.A09	Crosta Deposito superficiale di spessore variabile, duro e fragile, generalmente di colore nero.
13.02.20.A10	Distacco copriferro ed esposizione ferri Distacco del copriferro con relativa esposizione dei ferri dell'armatura a fenomeni di corrosione.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.20.I01	Pulizia
Periodicità	Ogni 3 Mesi
Descrizione intervento	Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.
13.02.20.I02	Ripristino protezione
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di ripristino dello strato protettivo dei pali.
13.02.20.I03	Sostituzione pali
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.21.P01	Resistenza meccanica - pali in legno
Classe di Esigenza	Sicurezza
Classe di Requisito	Resistenza meccanica
Livello minimo prestazionale	I livelli minimi devono fare riferimento a quelli indicati nelle leggi e normative vigenti.
Riferimento normativo	UNI EN 40-4.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.21.A01	Difetti messa a terra Difetti di messa a terra dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.21.A02	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.21.A03	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.21.A04	Decolorazione Alterazione cromatica della parte superficiale dell'elemento.
13.02.21.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.02.21.A06	Fessurazioni Fenomeni di degrado, più o meno importanti, che possono generare lesioni con spostamenti reciproci tra parti degli stessi elementi.
13.02.21.A07	Infracidamento Formazione di masse scure polverulenti nel legno, a seguito di eccesso di umidità.
13.02.21.A08	Macchie Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.
13.02.21.A09	Muffa Presenza di un fungo che tende a crescere sul legno in condizioni di messa in opera recente.
13.02.21.A10	Segni di umidità Segni di umidità a causa dell'assorbimento di acqua da parte dell'elemento, anche per fenomeni di risalita capillare.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.21.I01	Ripristino protezione
Periodicità	Ogni 2 Anni
Descrizione intervento	Intervento di ripristino delle parti in vista, previa pulizia del legno, rimozione della polvere e di altri depositi; successivo trattamento antitarlo ed antimuffa.
13.02.21.I02	Ripristino serraggi

Periodicità Descrizione intervento	Ogni 2 Anni Intervento di ripristino sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi.
13.02.21.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione elementi Quando necessario Intervento di sostituzione parziale o totale degli elementi del palo in legno.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.22.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Efficienza luminosità - lampade Fruibilità Efficienza Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.22.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Impermeabilità ai liquidi - lampioni Benessere Impermeabilità ai liquidi Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 40-1.
13.02.22.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - lampioni Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; UNI EN 401-2-3.
13.02.22.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Montabilità / Smontabilità - impianto illuminazione Fruibilità Facilità di intervento Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. DPR n. 380/2001; D.M. n° 37/2008; CEI EN 60598-1; CEI EN 60598-2-22; CEI 64-7; UNI EN 401-2-3.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.22.A01	Difetti di serraggio Abbassamento del livello di serraggio dei bulloni tra palo ed ancoraggio a terra o tra palo e corpo illuminante.
13.02.22.A02	Difetti di stabilità Difetti di ancoraggio dei pali al terreno dovuti ad affondamento della piastra di appoggio.
13.02.22.A03	Difetti di alimentazione Difetti di alimentazione dovuti all'eccessiva polvere all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità o di condensa.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.22.I01 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione pali Quando necessario Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.
---	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.23.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Protezione elettrica - programmatori Sicurezza Isolamento elettrico Devono essere rispettati i livelli previsti in sede di progetto. CEI EN 60598-1; CEI EN 60598-2-22; CEI 64-7.
---	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.23.A01	Anomalie della batteria Difetti di funzionamento della batteria ausiliaria dei programmatori.
13.02.23.A02	Anomalie del trasformatore Difetti di funzionamento dei trasformatori.
13.02.23.A03	Difetti agli interruttori Difetti agli interruttori magnetotermici e differenziali dovuti all'eccessiva polvere presente all'interno delle connessioni o alla presenza di umidità ambientale o di condensa.
13.02.23.A04	Surriscaldamento Surriscaldamento che può provocare difetti di protezione e di isolamento. Può essere dovuto a ossidazione delle masse metalliche.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.23.I01 Periodicità Descrizione intervento	Lubrificazione ingranaggi e contatti Ogni 2 Mesi Intervento di lubrificazione dei contatti, delle pinze e delle lame dei sezionatori di linea, degli interruttori di manovra e dei sezionatori di messa a terra.
13.02.23.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ricarica batteria Quando necessario Intervento di ricarica della batteria di alimentazione secondaria.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.24.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo portata dei fluidi - rubinetti Fruibilità Controllo della portata Il dimensionamento delle reti di distribuzione dell'acqua può essere verificato mediante l'individuazione della portata massima contemporanea utilizzando il metodo delle unità di carico (UC). UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.
13.02.24.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Controllo della tenuta - rubinetti Benessere Tenuta all'acqua Devono essere rispettati i valori specifici indicati dalla norma per i vari componenti i rubinetti. UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.
13.02.24.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza a manovre e sforzi d'uso - rubinetti Fruibilità Affidabilità I rubinetti di erogazione possono essere sottoposti a cicli di apertura/chiusura, realizzati secondo le modalità indicate dalle norme controllando al termine di tali prove il mantenimento dei livelli prestazionali richiesti dalla normativa. UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8195; UNI 8196; UNI 8349; UNI 9182; UNI EN 200; UNI EN 246; UNI EN 248; UNI EN 274; UNI EN 816; UNI EN 817; UNI EN 1112; UNI EN 1113; UNI EN 14527.

ANOMALIE RISCOINTRABILI

13.02.24.A01	Difetti dei filtri Difetti di funzionamento dei filtri degli irrigatori a pistone.
13.02.24.A02	Difetti delle valvole Difetti di funzionamento delle valvole antiritorno per cui si verificano perdite di fluido.
13.02.24.A03	Alterazione del rivestimento Alterazione dello strato di rivestimento dovuta a urti o manovre violente.
13.02.24.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.02.24.A05	Difetti ai raccordi o alle connessioni Perdite del fluido in prossimità di raccordi dovute a errori o sconnessioni delle giunzioni.
13.02.24.A06	Incrostazioni Accumuli di materiale di deposito all'interno delle tubazioni ed in prossimità dei filtri che causano perdite o rotture delle tubazioni.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.24.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ingrassaggio Ogni 1 Anni Intervento di ingrassaggio dei rubinetti.
13.02.24.I02 Periodicità Descrizione intervento	Rimozione calcare Ogni 6 Mesi Intervento di rimozione di eventuale calcare.
13.02.24.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione guarnizioni Quando necessario Intervento di sostituzione delle guarnizioni in caso di perdite.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.25.A01	Assenza di etichettatura Assenza o insufficienti informazioni su caratteristiche e modalità d'uso del prodotto.
13.02.25.A02	Prodotto scaduto Utilizzo del prodotto oltre la data utile indicata sulle confezioni.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

13.02.25.I01 Periodicità Descrizione intervento	Etichettatura Quando necessario Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.26.A01	Malattie delle piante Indebolimento della piante con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.
13.02.26.A02	Crescita confusa Crescita sproporzionata della sagoma delle siepi, rispetto all'area di dimora

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.26.I01 Periodicità Descrizione intervento	Fertilizzazione Ogni 6 Mesi Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).
13.02.26.I02 Periodicità Descrizione intervento	Irrigazione Ogni 1 Mesi Intervento di innaffiaggio delle siepi da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.
13.02.26.I03 Periodicità Descrizione intervento	Potatura Ogni 6 Mesi Intervento di potatura di contenimento e taglio differenziato, in forma e/o sagoma obbligata, a seconda dell'età e specie vegetale.
13.02.26.I04 Periodicità Descrizione intervento	Trattamenti meccanici Quando necessario Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.27.A01	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.27.A02	Legatura inadeguata Caratteristiche della legatura inadeguata rispetto al grado di movimento delle piante.
13.02.27.A03	Infracidimento

Infracidimento delle parti interrate (legno) per insufficiente trattamento con sostanze antimarciume.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.27.I01 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino legami Quando necessario Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
13.02.27.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino stabilità Quando necessario Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.28.A01	Deformazioni Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.
13.02.28.A02	Infracidimento Formazione di masse scure polverulenti nel legno, a seguito di eccesso di umidità.
13.02.28.A03	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.28.I01 Periodicità Descrizione intervento	Interventi manufatti in legno Ogni 2 Anni Interventi da effettuarsi in caso di comparsa di lesioni, ammaloramenti o qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.29.A01	Presenza di agenti patogeni Presenza di agenti patogeni e/o altre sostanze tossiche nelle diverse composizioni di substrato.
--------------	--

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.29.I01 Periodicità Descrizione intervento	Miscelazione Quando necessario Intervento di miscelazione dei prodotti (minerali, vegetali, compost, ecc.) secondo adeguate proporzioni in funzione degli impieghi e delle qualità vegetali da trattare.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.30.A01	Presenza di ciottoli e sassi Presenza di ciottoli e sassi nella composizione della terra di coltivo.
13.02.30.A02	Presenza di radici ed erbe Presenza di radici ed erbe infestanti nella composizione della terra di coltivo.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.30.I01 Periodicità Descrizione intervento	Preparazione terreno Quando necessario Intervento di preparazione dei terreni in uso secondo le caratteristiche organiche-minerali e delle prescrizioni del fornitore in funzione delle varietà vegetali da impiantare.
---	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.31.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Controllo della tenuta - tubazioni Benessere Tenuta all'acqua Deve essere verificata l'assenza di perdite effettuando una prova su campioni riempiti di acqua e soggetti ad una determinata pressione. UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.31.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Regolarità delle finiture - tubazioni Aspetto Visivo A seguito di prove eseguite secondo le indicazioni delle norma UNI di riferimento, i campioni possono presentare anomalie con determinati valori di tolleranze. DM 123/03; UNI EN 122011-2-3-4-5.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.31.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.02.31.A02	Deformazione tubo Cambiamento della forma iniziale con imbarcamento degli elementi e relativa irregolarità della sovrapposizione degli stessi.
13.02.31.A03	Difetti ai raccordi o alle connessioni Perdite del fluido in prossimità di raccordi dovute a errori o sconnessioni delle giunzioni.
13.02.31.A04	Errori di pendenza Errore nel calcolo della pendenza che causa un riflusso delle acque con conseguente ristagno delle stesse.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.31.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 6 Mesi Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.
--	--

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.02.32.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Controllo della tenuta - tubazioni Benessere Tenuta all'acqua Deve essere verificata l'assenza di perdite effettuando una prova su campioni riempiti di acqua e soggetti ad una determinata pressione. UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.32.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Regolarità delle finiture - tubazioni Aspetto Visivo A seguito di prove eseguite secondo le indicazioni delle norma UNI di riferimento, i campioni possono presentare anomalie con determinati valori di tolleranze. DM 123/03; UNI EN 122011-2-3-4-5.
13.02.32.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> Livello minimo prestazionale <i>Riferimento normativo</i>	Resistenza agli urti - tubazioni Sicurezza Resistenza meccanica La capacità di resistenza agli urti viene accertata effettuando una prova con le modalità indicate nella norma UNI EN ISO 15874-5. DM 123/03; UNI EN ISO 158741-2-3/5.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.02.32.A01	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.02.32.A02	Deformazione tubo

	Cambiamento della forma iniziale con imbarcamento degli elementi e relativa irregolarità della sovrapposizione degli stessi.
13.02.32.A03	Difetti ai raccordi o alle connessioni Perdite del fluido in prossimità di raccordi dovute a errori o sconnessioni delle giunzioni.
13.02.32.A04	Errori di pendenza Errore nel calcolo della pendenza che causa un riflusso delle acque con conseguente ristagno delle stesse.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.32.I01	Pulizia
Periodicità	Ogni 6 Mesi
Descrizione intervento	Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.02.33.A01	Instabilità Instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo.
13.02.33.A02	Legatura inadeguata Caratteristiche della legatura inadeguata rispetto al grado di movimento delle piante.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.02.33.I01	Ripristino legami
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di ripristino dei legami tra tutori e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.
13.02.33.I02	Ripristino stabilità
Periodicità	Quando necessario
Descrizione intervento	Intervento di ripristino la stabilità dei tutori mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.01.P01	Conformità alle distanze di sicurezza - altalene
Classe di Esigenza	Sicurezza
Classe di Requisito	Sicurezza d'uso
Livello minimo prestazionale	Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di altalene, le distanze minime previste dalla norma UNI EN 1176-2 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza altalena; - lunghezza elemento di sospensione; - distanza libera dal suolo; - altezza del sedile; - distanza del sedile; - spazio tra sedili.
Riferimento normativo	UNI EN 1176-2.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.01.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.01.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.01.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.01.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.01.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.01.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.01.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.01.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.01.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.01.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.01.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.01.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.01.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.01.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.02.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.02.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.02.A03	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.02.A04	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.02.A05	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.02.A06	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.02.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.02.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.02.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.02.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.02.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe

	caratteristiche.
13.03.02.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.03.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Conformità alle distanze di sicurezza - altalene Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di altalene, le distanze minime previste dalla norma UNI EN 1176-2 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza altalena; - lunghezza elemento di sospensione; - distanza libera dal suolo; - altezza del sedile; - distanza del sedile; - spazio tra sedili. UNI EN 1176-2.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.03.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.03.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.03.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.03.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.03.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.03.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.03.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.03.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.03.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.03.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.03.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.03.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.03.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.03.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.04.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.04.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.04.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.04.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.04.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.04.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.04.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.04.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.04.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.04.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.04.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.04.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.04.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.04.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.05.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati, a seconda dei tipi di dondoli oscillanti, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1/6 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza di caduta libera; - altezza del sedile/seduta; - inclinazione del sedile/seduta; - distanza poggiatesta; - diametro maniglie/impugnatura; - forma delle sagome (le variazioni di forma della sagoma vanno arrotondate con raggio min. di 20 mm). UNI EN 1176-1/6.
--	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.05.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
--------------	---

13.03.05.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.05.A03	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.05.A04	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.05.A05	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.05.A06	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.05.A07	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.05.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.05.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.05.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.05.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.05.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.06.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - funivie Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di funivie, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1/2/4 in cui si tiene conto dei parametri relativi a: - punto di partenza; - area di tragitto; - sedute; - impugnature; - elementi di sospensione; - fermate; - carrelli; - punti di fissaggio; - pendenze ammissibili; - valori di abbassamento min. e max. del cavo principale; - velocità del carrello; - portata; - altezza di caduta libera; - distanza dal suolo; - area di impatto. UNI EN 1176-1-2/4.
--	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.06.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.06.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.06.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.06.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.06.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.06.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.06.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.06.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.06.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.07.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati, a seconda dei tipi di dondoli oscillanti, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1/6 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - altezza di caduta libera; - altezza del sedile/seduta; - inclinazione del sedile/seduta; - distanza poggiatesta; - diametro maniglie/impugnatura; - forma delle sagome (le variazioni di forma della sagoma vanno arrotondati con raggio min. di 20 mm). UNI EN 1176-1/6.
---	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.07.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.07.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.07.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.07.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.07.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.07.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.07.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.07.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.07.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.07.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.07.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.

13.03.07.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.07.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.07.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.08.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - giostre Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettate, a seconda dei tipi di giostre, i parametri di sicurezza previsti dalle norme UNI EN 1176-1-2-5 in cui si tiene conto dei parametri relativi a: - campo d'azione della giostra; - diametro della giostra; - distanza dal suolo; - asse della giostra; - altezza libera di caduta; - spazi minimi; - velocità di rotazione; - capacità di carico; - stabilità. UNI EN 1176-1-2/5.
--	--

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.08.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.08.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.08.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.08.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.08.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.08.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.08.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.08.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.08.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.08.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.08.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.08.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.09.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.09.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.09.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.09.A04	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.09.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.09.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.09.I03 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.10.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.10.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.10.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.10.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.10.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.10.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.10.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.10.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.10.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.10.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.10.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.

13.03.10.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.10.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.10.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.11.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale Riferimento normativo	Assorbimento impatti - pavimentazioni gioco Sicurezza Sicurezza d'uso I livelli minimi prestazionali dei materiali ad ammortizzatore d'impatto devono rispettare le indicazioni fornite dalla norma (UNI EN 1177): - prato/terriccio (*): altezza massima di caduta <= 1000 mm; - corteccia (*): pezzatura = 20-80 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm; - trucioli di legno (*): pezzatura = 5-30 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm; - sabbia (*)(**): pezzatura = 0,2-2 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm; ghiaia (*)(**): pezzatura = 2-8 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm. Per altri materiali, le altezze di caduta critiche devono essere stabilite in conformità al controllo HIC. (*) Materiali preparati in maniera idonea per essere usati in aree gioco per bambini. (**) Senza particelle melmose o di argilla. UNI EN 1177; UNI 11123; UNI EN 1176-1/7;.
--	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.11.A01	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.11.A02	Assenza di sostanze nocive Assenza nei materiali costituenti di elementi tossici o nocivi.
13.03.11.A03	Mancanza Mancanza di parti della pavimentazione lungo le superfici d'impatto.
13.03.11.A04	Spessori inadeguato Spessori inadeguati rispetto all'altezza del gioco in questione.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.11.I01 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione Quando necessario Intervento di sostituzione di parti rovinare o mancanti con altre di analoghe caratteristiche.
---	---

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.12.P01 Classe di Esigenza Classe di Requisito Livello minimo prestazionale	Resistenza a rottura - funi Sicurezza Resistenza meccanica Le funi "Herkules", conformi alla direttiva 2500 VDI, devono rispettare i seguenti livelli prestazionali: - Tipo fune: forta soft. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm2]: 10,97; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 21; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm2]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 37; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 20; Sezione metallica [mm2]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 37; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22; Sezione metallica [mm2]: 28;08; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 50; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22 + SE; Sezione metallica [mm2]: 66,60; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 118; - Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 26; Sezione metallica [mm2]: 28,00; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 50; - Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm2]: 15,90; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 28; - Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm2]: 21,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 37; - Tipo fune:
---	---

<i>Riferimento normativo</i>	Randers Reb 4. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm ²]: 11,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm ² in kN]: 19. UNI EN 11761-2-3-4-5.
------------------------------	--

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.12.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.12.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.12.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.12.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.12.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.12.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.12.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.12.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.12.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.12.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RICONTRABILI

13.03.13.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.13.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.13.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.13.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.13.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.13.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.13.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.13.I03	Serraggio bulloni

Periodicità Descrizione intervento	Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.13.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.13.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.14.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.14.A02	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.14.A03	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.14.A04	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.14.A05	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.14.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.14.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.14.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.14.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.14.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.14.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

13.03.15.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli Sicurezza Sicurezza d'uso Devono essere rispettati, a seconda dei tipi di scivoli, i parametri di sicurezza previsti dalla norma UNI EN 1176-3 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: - accesso allo scivolo; - zona di partenza; - zona di scivolamento; - zona di uscita; - lunghezza dello scivolo; - angolo di inclinazione dello scivolo; - larghezza dello scivolo; - altezza dello scivolo; - conformazione delle barriere; - conformazione delle sponde. UNI EN 1176-3.
---	---

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.15.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.15.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.15.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.15.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.15.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.15.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.15.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.15.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.15.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.15.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.15.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.15.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.15.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.15.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.16.A01	Allentamento di bulloni e fissaggi Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
13.03.16.A02	Alterazione cromatica Variazione della tonalità di colore degli elementi.
13.03.16.A03	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.16.A04	Corrosione Fenomeno di consumazione dei materiali metallici a causa dell'interazione con sostanze presenti nell'ambiente quali ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.
13.03.16.A05	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.16.A06	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.16.A07	Mancanza del rivestimento di sicurezza

	Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
13.03.16.A08	Usura elementi di aggancio Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.16.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.16.I02 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.16.I03 Periodicità Descrizione intervento	Serraggio bulloni Ogni 3 Mesi Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.
13.03.16.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione degli elementi di aggancio Quando necessario Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.
13.03.16.I05 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.16.I06 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione superfici di sicurezza Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.

ANOMALIE RISCONTRABILI

13.03.17.A01	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di segnaletica ludica informativa.
13.03.17.A02	Deposito superficiale Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, poco aderente alla superficie dell'elemento.
13.03.17.A03	Irregolarità delle superfici lisce Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
13.03.17.A04	Mancanza di sabbia Mancanza di sabbia all'interno della vasca.
13.03.17.A05	Presenza di vegetazione Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di licheni, muschi e piante sulle superficie della vasca e su quelle sabbiose.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

13.03.17.I01 Periodicità Descrizione intervento	Pulizia Ogni 1 Settimane Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.
13.03.17.I02 Periodicità Descrizione intervento	Reintegro sabbia Ogni 1 Settimane Intervento di aggiunta della sabbia all'interno della vasca con altra di analoghe caratteristiche fino al raggiungimento del livello standard.
13.03.17.I03 Periodicità Descrizione intervento	Ripristino segnaletica ludica Quando necessario Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.
13.03.17.I04 Periodicità Descrizione intervento	Sostituzione di parti Quando necessario Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.
13.03.17.I05	Sostituzione sabbia

14.01.01.P01 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Concentrazione monossido di carbonio Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor • L'OMS [WHO, 2010] ritiene validi per l'indoor i valori guida outdoor presentati in "Air quality guidelines for Europe" [WHO, 2000]:- 100 mg/ m3 per 15 min;- 60 mg/ m3 per 30 min;- 35 mg/ m3 per un'ora;- 10 mg/ m3 per 8 ore;- 7 mg/ m3 per 24. • L'ASHRAE (American Society of Heating, Refrigerating and Air-Conditioning Engineers, Inc.) propone per gli ambienti interni lo stesso valore guida di 9 ppm per 8 ore indicato per l'esterno dall'U.S. National Ambient Air Quality Standards.
14.01.01.P02 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Concentrazione biossido di azoto Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Valori di riferimento relativi all'aria esterna: • D.Lgs.155/2000 ha confermato i due valori limite per la protezione della salute umana già in vigore (ex DM 60/2002): 200 µg/m3 come media oraria da non superare più di 18 volte l'anno; 40 µg/m3 come media annuale. • L'OMS ha indicato come valori guida: ("Air quality guidelines for particulate matter, ozone, nitrogen dioxide and sulfur dioxide", WHO, 2006): 200 µg/m3 come media oraria; 40 µg/m3 come media annuale. • L'US. EPA National Ambient Air Quality Standards indica 0,053 ppm (100 µg/m3) come limite della media annuale per il NO2 nell'aria esterna.Valore di riferimento relativo all'aria interna:• L'OMS [WHO, 2010] ritiene validi per l'indoor i valori guida outdoor presentati in "Air quality guidelines for particulate matter, ozone, nitrogen dioxide and sulfur dioxide" [WHO, 2006]. • L'ASHRAE (American Society of Heating, Refrigerating and Air-Conditioning Engineers) propone per gli ambienti interni lo stesso valore guida indicato dall'U.S. National Ambient Air Quality Standards. D.Lgs. 155/2000
14.01.01.P03 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Concentrazione biossido di zolfo Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor L'ASHRAE (American Society of Heating, Refrigerating and Air - Conditioning Engineers, Inc.) propone per gli ambienti interni lo stesso valore guida di 80 g/m3 in un anno indicato dall'U.S. National Ambient Air Quality Standards.
14.01.01.P04 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Concentrazione composti organici volatili Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Non ci sono valori limiti standard, ma la legislazione europea ed italiana mostrano un'attenzione crescente come dimostrato dalla Dir. 2004/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici; la direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 161/2006. Direttiva 2004/42/CE; D.Lgs. n.161 del 27/3/2006
14.01.01.P05 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Concentrazione di ozono Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor L'ASHRAE (American Society of Heating, Refrigerating and Air-Conditioning Engineers, Inc.) ha proposto il valore guida per ambienti interni pari a 100 µg/m3 come media di 8 ore. Direttiva 2004/42/CE; D.Lgs. n.161 del 27/3/2006
14.01.01.P06 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Concentrazione di particolato aerodisperso Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Non ci sono riferimenti per aria indoor.Valori di riferimento relativi all'aria esterna:• Il D.Lgs. 155/2010 ha confermato per il PM10 i limiti già in vigore (ex DM 60/2002): 50 µg/m3 come media delle 24 ore da non superare più di 35 volte l'anno; 40 g/m3 come media annuale. Per il PM2.5 ha fissato il valore di 25 µg/m3 come media annuale entro il 01/01/2015. • L'OMS ha indicato i seguenti valori guida ("Air quality guidelines for particulate matter, ozone, nitrogen dioxide and sulfur dioxide", WHO, 2006): PM2.5: 10 µg/m3 come media annuale e 25 µg/m3 come media giornaliera; PM10: 20 µg/m3 come media annuale e 50 µg/m3 come media giornaliera. • L'US. EPA National Ambient Air Quality Standards indica come limite per il PM10 il valore pari a 150 µg/m3 in un giorno; per il PM2.5 i valori 15,0 µg/m3 in un anno e 35 µg/m3 in un giorno.

14.01.01.P07 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Fumo di tabacco ambientale in luoghi pubblici e posti di lavoro Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Non ci sono restrizioni per il fumo in casa, mentre per i luoghi pubblici e i posti di lavoro è vietato fumare. Legge n.3 del 16/01/03; Dir.P.C.M. del 14/12/1995; Legge n.584 dell'11/11/1975.
14.01.01.P08 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Riferimento normativo</i>	Assenza di muffe Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Linee guida per la qualità dell'aria indoor relativamente a umidità e muffe [WHO, 2009]
14.01.01.P09 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i>	Allergeni Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Non esistono valori di riferimento relativi all'aria indoor.
14.01.01.P10 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Concentrazione gas radon Salvaguardia dell'ambiente Qualità aria indoor Una raccomandazione della Comunità Europea (Raccomandazione 90/143/Euratom) indica i valori di concentrazione media annua oltre i quali si suggerisce di intraprendere azioni di risanamento. Questi sono: 400 Bq/m3 per le abitazioni già esistenti e 200 Bq/m3 per quelle di nuova costruzione. La normativa italiana (D. Lgs. 241/00) ha stabilito come soglia un valore di concentrazione media annua pari a 500 Bq/m3 per l'esposizione al gas radon negli ambienti di lavoro, cui le scuole sono espressamente equiparate. Questo valore rappresenta il livello di azione per gli edifici scolastici al di sopra del quale devono essere intraprese, entro 3 anni, azioni di rimedio. Inoltre, nel caso di concentrazioni inferiori al limite ma superiori a 400 Bq/m3 "l'esercente deve assicurare nuove misurazioni nell'arco dell'anno successivo". D. Lgs. 241/00; Raccomandazione 90/143/Euratom.
14.01.01.P11 <i>Classe di Esigenza</i> <i>Classe di Requisito</i> <i>Livello minimo prestazionale</i> <i>Riferimento normativo</i>	Ricambio d'aria Salvaguardia dell'ambiente Qualità ambientale interna Il numero di ricambi deve essere quello previsto dalle seguenti norme:- UNI EN 10339 per impianti aeraulici;- UNI EN 13779 per destinazioni d'uso diverse da quelle residenziali. UNI EN 10339; UNI EN 13779.

ANOMALIE RISCONTRABILI

14.01.01.A01	Presenza di muffe Presenza di muffe dietro gli armadi e nelle pareti acontatto con l'esterno.
14.01.01.A02	Aria viziata L'aria viziata si riconosce istintivamente con l'odorato. L'aria pulita invece non ha odore e non è percepita dagli occupanti.
14.01.01.A03	Aria secca Aria priva di umidità che provoca disturbi alle vie respiratorie.
14.01.01.A04	Alta concentrazione di inquinanti indoor Un'alta concentrazione di inquinanti indoor (CO, SO2, NO2, O3, particolato) determina disturbi agli occupanti (gola secca; irritazione naso e occhi; nausea; ecc.)
14.01.01.A05	Presenza di batteri Presenza di batteri responsabili di malattie o non patogeni.

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
13.01.01 <u>13.01.01.C01</u> C01.A01 C01.A02 C01.A03	Bacheche portamanifesti Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie nonché la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i>	 Controllo	 Ogni 1 Mesi

13.01.02 13.01.02.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Barriere pedonali Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie, la disposizione nella sede stradale, nonché la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i>		
		Controllo	Ogni 6 Mesi
13.01.03 13.01.03.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Cassette postali Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie nonché la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i>		
		Controllo	Ogni 4 Mesi
13.01.04 13.01.04.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Cestini portarifiuti in acciaio inox Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>		
		Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.05 13.01.05.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Cestini portarifiuti in alluminio Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>		
		Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.06 13.01.06.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Cestini portarifiuti in cemento Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Scheggiature</i>		
		Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.07 13.01.07.C01 <i>C01.A01</i>	Cestini raccolta differenziata Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli appoggi e l'eventuale sistema di chiusura ed apertura. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i>		
		Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.08 13.01.08.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>	Fioriere prefabbricate Controllo generale Viene effettuato il controllo della posizione delle fioriere rispetto alla sede veicolare e pedonale, verificandone l'integrità del manufatto. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Scheggiature</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Graffiti e macchie</i>		
		Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.09 13.01.09.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Fioriere in ghisa Controllo generale Viene effettuato il controllo della posizione delle fioriere rispetto alla sede veicolare e pedonale, verificandone l'integrità del manufatto e la funzionalità degli elementi per l'irrigazione. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Alterazione cromatica</i>		
		Controllo	Ogni 3 Mesi

<i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>	<i>Graffiti e macchie</i> <i>Corrosione</i>		
13.01.10 <u>13.01.10.C01</u>	Fioriere in legno Controllo generale Viene effettuato il controllo della posizione delle fioriere rispetto alla sede veicolare e pedonale, verificandone l'integrità del manufatto. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> Deposito superficiale <i>C01.A02</i> Alterazione cromatica <i>C01.A03</i> Azzurratura <i>C01.A04</i> Infracidamento	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.11 <u>13.01.11.C01</u>	Fontana in cemento Controllo generale Viene verificata la regolare distribuzione di acqua, la perfetta funzionalità degli elementi dei rubinetti e delle chiavi di arresto, e l'assenza di eventuali anomalie. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> Gocciolamento	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.12 <u>13.01.12.C01</u>	Fontana in ghisa Controllo generale Viene verificata la regolare distribuzione di acqua, la perfetta funzionalità degli elementi dei rubinetti e delle chiavi di arresto, e l'assenza di eventuali anomalie. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> Gocciolamento	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.13 <u>13.01.13.C01</u>	Gazebo Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> Instabilità ancoraggi	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.14 <u>13.01.14.C01</u>	Giornali luminosi Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e le condizioni di visibilità dei caratteri. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> Instabilità ancoraggi <i>C01.A01</i> Riduzione livello di illuminazione	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.15 <u>13.01.15.C01</u>	Griglie di protezione alberi Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assemblaggio dei vari elementi e l'assenza di anomalie. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> Distacco di elementi <i>C01.A01</i> Corrosione	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.16 <u>13.01.16.C01</u>	Illuminazione pedonale Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'integrità dei corpi illuminanti ed il grado di illuminamento. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> Abbassamento livello di illuminazione	Controllo	Ogni 4 Mesi
13.01.17 <u>13.01.17.C01</u>	Insegne elettroniche Controllo generale Viene verificato il corretto funzionamento dei messaggi e la trasmissione delle immagini. Si provvede anche alla verifica del fissaggio dei sistemi di sostegno. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> Diffusione in controluce <i>C01.A02</i> Imperfezione dei caratteri	Verifica	Quando necessario
13.01.18 <u>13.01.18.C01</u>	Paline informative Controllo generale Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità	Controllo	Ogni 6 Mesi

<i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i>	dei supporti delle paline. Anomalie da controllare <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Usura</i>		
13.01.19 <u>13.01.19.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Panchine anatomiche con braccioli Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.20 <u>13.01.20.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Panchine anatomiche senza braccioli Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.21 <u>13.01.21.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Panchine fisse Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.22 <u>13.01.22.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Panchine senza schienale Controllo integrità Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità delle panchine. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - panchine</i> <i>Sicurezza alla stabilità - panchine</i> Anomalie da controllare <i>Graffiti e macchie</i> <i>Scheggiature</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Deposito superficiale</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.01.23 <u>13.01.23.C01</u> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Parapedonali Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo ed il posizionamento rispetto alla segnaletica stradale. Anomalie da controllare <i>Deposito superficiale</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.24 <u>13.01.24.C01</u>	Pensiline Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e l'assenza di anomalie.	Controllo	Ogni 3 Mesi

C01.A03 C01.A01 C01.A02 C01.A04	Anomalie da controllare <i>Frantumazione</i> <i>Corrosione</i> <i>Deposito superficiale</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>		
13.01.25 <u>13.01.25.C01</u>	Portacicli Controllo generale Viene controllato periodicamente il meccanismo di aggancio e sgancio e la disposizione dei portacicli in funzione degli altri elementi di arredo urbano. Anomalie da controllare C01.A03 <i>Sganciamanti</i> C01.A01 <i>Corrosione</i> C01.A02 <i>Presenza di ostacoli</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.01.26 <u>13.01.26.C01</u>	Portamanifesti Controllo generale Viene controllata l'assenza di eventuali anomalie e la corretta stabilità dei supporti del portamanifesti. Anomalie da controllare C01.A03 <i>Instabilità ancoraggi</i> C01.A04 <i>Usura</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
13.01.27 <u>13.01.27.C01</u>	Recinzioni di aree attrezzate Controllo generale Viene effettuato il controllo dell'assenza di eventuali anomalie, il grado di rifinitura e la stabilità degli ancoraggi al suolo. Anomalie da controllare C01.A01 <i>Decolorazione</i> C01.A02 <i>Corrosione</i> C01.A03 <i>Deposito superficiale</i> C01.A04 <i>Deformazioni</i>	Controllo a vista	Ogni 1 Mesi
13.01.28 <u>13.01.28.C01</u>	Servizi igienici automatizzati Controllo dei sistemi di sicurezza Vengono controllati i sistemi di sicurezza relativi a: - i comandi relativi all'USCITA (i sistemi elettropneumatici che consentono l'apertura delle porte anche in assenza di energia elettrica); - i comandi relativi all'EMERGENZA (i sistemi di allarme che entrano in funzione in caso di anomalie nel sistema di uscita e/o di apertura). Anomalie da controllare C01.A03 <i>Inibizione agli usi</i> <u>13.01.28.C02</u> Controllo generale Si verifica la perfetta igienicità del locale di servizio dopo un ciclo di pulizia, controllando la funzionalità degli impianti tecnologici rispetto agli allacciamenti alle reti idriche, elettriche e fognarie. Requisiti da controllare C02.P02 <i>Sicurezza sanitaria - servizi igienici</i> Anomalie da controllare C02.A01 <i>Contaminazione batteriologica</i> C02.A02 <i>Dosaggio disinfettante inadeguato</i> C02.A03 <i>Inibizione agli usi</i> C02.A04 <i>Otturazione degli ugelli</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.01.29 <u>13.01.29.C01</u>	Strumenti di misurazione di precisione Controllo generale Viene verificata l'esattezza delle informazioni visualizzate ed il corretto fissaggio dei sistemi di sostegno. Anomalie da controllare C01.A01 <i>Errori dati</i> C01.A02 <i>Frantumazione</i> C01.A03 <i>Instabilità ancoraggi</i>	Verifica	Quando necessario
13.01.30 <u>13.01.30.C01</u>	Stendardi Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e la percezione dei messaggi rappresentati. Anomalie da controllare	Controllo	Ogni 1 Mesi

<i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	<i>Deposito superficiale</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>Corrosione</i>		
13.01.31 <u>13.01.31.C01</u>	Tabelloni pubblicitari Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e la disposizione rispetto alla viabilità ed alla segnaletica esistente. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> <i>Dimensionamento non conforme</i> <i>C01.A01</i> <i>Confusione cromatica</i> <i>C01.A04</i> <i>Instabilità ancoraggi</i> <i>C01.A05</i> <i>Posizionamento non conforme</i>	Controllo	Quando necessario
13.01.32 <u>13.01.32.C01</u>	Totem Controllo generale Viene effettuato il controllo della stabilità degli ancoraggi al suolo e la disposizione rispetto alla viabilità ed alla segnaletica esistente, in funzione dei regolamenti locali. Anomalie da controllare <i>C01.A03</i> <i>Posizionamento non conforme</i> <i>C01.A02</i> <i>Instabilità ancoraggi</i>	Controllo	Quando necessario

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
13.02.01 13.02.01.C01 <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A03</i> 13.02.01.C02 <i>C02.A02</i>	Alberi Controllo generale Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevarne quelle appassite e deperite. Requisiti da controllare <i>Adattabilità degli spazi - aree a verde</i> Anomalie da controllare <i>Crescita confusa</i> <i>Presenza di insetti</i> Controllo malattie Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute e quindi poter pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Settimane
13.02.02 13.02.02.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Ancoraggi sotterranei Controllo generale Viene eseguito un controllo della stabilità al suolo e la legature alle piante. Anomalie da controllare <i>Instabilità</i> <i>Legatura inadeguata</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.02.03 13.02.03.C01 <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> 13.02.03.C02 <i>C02.A02</i> <i>C02.A03</i>	Arbusti e cespugli Controllo generale Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevarne quelle appassite e deperite. Requisiti da controllare <i>Adattabilità degli spazi - aree a verde</i> Anomalie da controllare <i>Crescita confusa</i> Controllo malattie Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute e quindi poter pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i> <i>Presenza di insetti</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Settimane
13.02.04 13.02.04.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Bande di fissaggio Controllo generale Viene effettuato un controllo della stabilità al suolo e verificate le legature alle piante. Anomalie da controllare <i>Rottura fissaggi</i> <i>Instabilità</i> <i>Fissaggio inadeguato</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.02.05 13.02.05.C01 <i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i>	Cordoli e bordure Controllo generale Viene eseguito un controllo generale delle parti a vista e di eventuali anomalie e verificata l'integrità delle parti e dei giunti verticali tra gli elementi contigui. Anomalie da controllare <i>Distacchi</i> <i>Mancaza</i> <i>Rottura</i>	Controllo	Ogni 1 Anni
13.02.06 13.02.06.C01	Cuscinetti elastici Controllo generale Viene svolto un controllo relativo al corretto posizionamento dei cuscinetti e delle superfici di contatto tra cuscinetto, pianta e tutore. Anomalie da controllare	Controllo	Ogni 1 Mesi

<i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	<i>Mancanza</i> <i>Usura</i>		
13.02.07 <u>13.02.07.C01</u>	Dispositivi di irrigazione dinamici Controllo generale Viene verificata la corretta posizione degli irrigatori, la tenuta delle valvole e la funzionalità delle molle e delle viti rompigitto. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> <i>Controllo portata dei fluidi - irrigatori</i> Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Anomalie delle guarnizioni</i> <i>C01.A02</i> <i>Difetti delle molle</i> <i>C01.A06</i> <i>Difetti di connessione</i> <i>C01.A07</i> <i>Difetti delle frizioni</i> <i>C01.A08</i> <i>Difetti delle valvole</i> <i>C01.A09</i> <i>Ostruzioni</i> <i>C01.A03</i> <i>Anomalie delle viti rompigitto</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.08 <u>13.02.08.C01</u>	Dispositivi di irrigazione statici Controllo generale Viene verificata la corretta posizione degli irrigatori, la tenuta delle valvole e la funzionalità delle molle. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> <i>Controllo portata dei fluidi - irrigatori</i> Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Anomalie delle guarnizioni</i> <i>C01.A02</i> <i>Difetti delle molle</i> <i>C01.A06</i> <i>Difetti delle valvole</i> <i>C01.A07</i> <i>Ostruzioni</i> <i>C01.A05</i> <i>Difetti delle frizioni</i> <i>C01.A04</i> <i>Difetti di connessione</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.09 <u>13.02.09.C01</u>	Dissuasori di protezione Controllo generale Viene verificato il corretto posizionamento dei dissuasori. Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> <i>Posizionamento inadeguato</i> <i>C01.A03</i> <i>Rottura</i>	Controllo	Ogni 1 Settimane
13.02.10 <u>13.02.10.C01</u>	Elettrovalvole Controllo generale Viene eseguito un controllo generale delle elettrovalvole per verificare il corretto funzionamento delle guarnizioni, delle cerniere e delle molle. Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> <i>Corrosione</i> <i>C01.A01</i> <i>Difetti delle molle</i> <i>C01.A05</i> <i>Difetti delle valvole</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.02.11 <u>13.02.11.C01</u>	Fitofarmaci ed ammendanti Controllo prodotto Viene eseguito un controllo delle indicazioni riportate circa la composizione del prodotto, la provenienza, la classe di tossicità, la data di confezionamento e di scadenza. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Alterazione della composizione</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.12 <u>13.02.12.C01</u>	Fertilizzanti Controllo prodotto Viene eseguito un controllo delle indicazioni riportate circa la composizione del prodotto, le date di confezionamento e di scadenza. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Inefficacia della composizione</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.13 <u>13.02.13.C01</u>	Ghiaia Controllo generale Viene eseguito un controllo della granulometria del materiale, la sua distribuzione ed il grado di costipamento lungo i percorsi. Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> <i>Mancanza</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi

<i>C01.A01</i>	<i>Granulometria irregolare</i>		
13.02.14 <u>13.02.14.C01</u>	Impianto di irrigazione a goccia automatico Controllo generale		
<i>C01.A01</i>	Anomalie da controllare <i>Ostruzioni</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.15 <u>13.02.15.C01</u>	Lampioni in acciaio Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> Efficienza luminosità - lampade <i>C01.P02</i> Impermeabilità ai liquidi - lampioni <i>C01.P03</i> Protezione elettrica - lampioni <i>C01.P04</i> Resistenza alla corrosione - lampioni Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> Corrosione <i>C01.A03</i> Difetti messa a terra <i>C01.A04</i> Difetti di serraggio <i>C01.A05</i> Difetti di stabilità	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.15.C02</u>	Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>C02.P01</i> Efficienza luminosità - lampade <i>C02.P02</i> Impermeabilità ai liquidi - lampioni <i>C02.P03</i> Protezione elettrica - lampioni Anomalie da controllare <i>C02.A03</i> Difetti messa a terra <i>C02.A04</i> Difetti di serraggio <i>C02.A05</i> Difetti di stabilità <i>C02.A02</i> Corrosione	Ispezione	Ogni 3 Mesi
13.02.16 <u>13.02.16.C01</u>	Lampioni in alluminio Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> Efficienza luminosità - lampade <i>C01.P02</i> Impermeabilità ai liquidi - lampioni <i>C01.P03</i> Protezione elettrica - lampioni <i>C01.P04</i> Resistenza alla corrosione - lampioni Anomalie da controllare <i>C01.A02</i> Corrosione <i>C01.A03</i> Difetti messa a terra <i>C01.A04</i> Difetti di serraggio <i>C01.A05</i> Difetti di stabilità <i>C01.A01</i> Anomalie del rivestimento <i>C01.A06</i> Alterazione cromatica	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.16.C02</u>	Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>C02.P01</i> Efficienza luminosità - lampade <i>C02.P02</i> Impermeabilità ai liquidi - lampioni <i>C02.P03</i> Protezione elettrica - lampioni Anomalie da controllare <i>C02.A03</i> Difetti messa a terra <i>C02.A05</i> Difetti di stabilità	Ispezione	Ogni 3 Mesi
13.02.17 <u>13.02.17.C01</u>	Lampioni in ghisa Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> Efficienza luminosità - lampade <i>C01.P02</i> Impermeabilità ai liquidi - lampioni <i>C01.P03</i> Protezione elettrica - lampioni	Controllo a vista	Ogni 3 Mesi

<i>C01.A02 Difetti di serraggio</i> <i>C01.A03 Difetti di stabilità</i> <i>C01.A04 Decolorazione</i> <i>C01.A05 Deposito superficiale</i> <i>C01.A01 Difetti messa a terra</i> <i>C01.A06 Patina biologica</i> 13.02.17.C02	Anomalie da controllare <i>Difetti di serraggio</i> <i>Difetti di stabilità</i> <i>Decolorazione</i> <i>Deposito superficiale</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>Patina biologica</i> Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>Efficienza luminosità - lampade</i> <i>Protezione elettrica - lampioni</i> Anomalie da controllare <i>Difetti di stabilità</i> <i>Difetti messa a terra</i>		
<i>C02.P01</i> <i>C02.P03</i> <i>C02.A03</i> <i>C02.A01</i>	Ispezione Ogni 3 Mesi		
13.02.18 13.02.18.C01	Manto erboso Controllo generale Viene controllata l'integrità dei manti erbosi e l'assenza di zolle mancanti lungo le superfici, l'assenza di crescita di vegetazione spontanea e depositi, (pietre, rami, ecc.). Anomalie da controllare <i>Crescita di vegetazione spontanea</i> <i>Prato diradato</i>	Controllo Ogni 1 Mesi	
<i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i>	Controllo generale Viene verificata la corretta distribuzione del materiale in prossimità delle piante. Anomalie da controllare <i>Inadeguatezza materiali</i>	Verifica Ogni 6 Mesi	
13.02.19 13.02.19.C01	Pacciamatura Controllo generale Viene verificata la corretta distribuzione del materiale in prossimità delle piante. Anomalie da controllare <i>Inadeguatezza materiali</i>		
<i>C01.A01</i>	Controllo generale Viene verificata la corretta distribuzione del materiale in prossimità delle piante. Anomalie da controllare <i>Inadeguatezza materiali</i>	Verifica Ogni 6 Mesi	
13.02.20 13.02.20.C01	Pali in calcestruzzo Controllo generale Viene svolto un controllo dell'integrità dei pali, della tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra, verificando che non vi siano fessurazioni e/o cavillature, né fenomeni di corrosione in atto. Requisiti da controllare <i>Controllo assorbimento di acqua - pali</i> <i>Regolarità delle finiture - pali</i> <i>Resistenza alla compressione - pali</i> Anomalie da controllare <i>Difetti di serraggio</i> <i>Difetti di stabilità</i> <i>Decolorazione</i> <i>Deposito superficiale</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>Patina biologica</i> <i>Anomalie del rivestimento</i> <i>Cavillature superficiali</i> <i>Crosta</i> <i>Distacco copriferro ed esposizione ferri</i>	Controllo a vista Ogni 3 Mesi	
<i>C01.P01</i> <i>C01.P02</i> <i>C01.P03</i> <i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A05</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A06</i> <i>C01.A07</i> <i>C01.A08</i> <i>C01.A09</i> <i>C01.A10</i> 13.02.20.C02	Controllo corpi illuminanti Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>Controllo assorbimento di acqua - pali</i> Anomalie da controllare <i>Difetti di stabilità</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>Difetti di serraggio</i>	Ispezione Ogni 3 Mesi	
<i>C02.P01</i> <i>C02.A03</i> <i>C02.A01</i> <i>C02.A02</i>	Controllo generale Viene verificata l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori. Requisiti da controllare <i>Controllo assorbimento di acqua - pali</i> Anomalie da controllare <i>Difetti di stabilità</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>Difetti di serraggio</i>	Controllo a vista Ogni 6 Mesi	
13.02.21 13.02.21.C01	Pali in legno Controllo generale Viene svolto un controllo del grado di usura delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - pali in legno</i>	Controllo a vista Ogni 6 Mesi	
<i>C01.P01</i>	Controllo generale Viene svolto un controllo del grado di usura delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie. Requisiti da controllare <i>Resistenza meccanica - pali in legno</i>	Controllo a vista Ogni 6 Mesi	

<i>C01.A02</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A05</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A06</i> <i>C01.A07</i> <i>C01.A08</i> <i>C01.A09</i> <i>C01.A10</i>	Anomalie da controllare <i>Difetti di serraggio</i> <i>Difetti di stabilità</i> <i>Decolorazione</i> <i>Deposito superficiale</i> <i>Difetti messa a terra</i> <i>Fessurazioni</i> <i>Infracidamento</i> <i>Macchie</i> <i>Muffa</i> <i>Segni di umidità</i>		
13.02.22 <u>13.02.22.C01</u>	Pali in vetroresina Controllo generale Viene svolto un controllo generale e dell'integrità dei pali per l'illuminazione. Anomalie da controllare <i>Difetti di alimentazione</i> <i>Difetti di serraggio</i>	Controllo a vista	Ogni 6 Mesi
13.02.23 <u>13.02.23.C01</u>	Programmatori elettromeccanici Controllo generale Viene svolto un controllo generale verificando con attenzione lo stato degli interblocchi elettrici con prova delle manovre di apertura e chiusura. Requisiti da controllare <i>Protezione elettrica - programmatori</i> Anomalie da controllare <i>Difetti agli interruttori</i> <i>Anomalie della batteria</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C01.P01</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A01</i> <u>13.02.23.C02</u>	Verifica interruttori Viene verificata l'efficienza degli interruttori. Requisiti da controllare <i>Protezione elettrica - programmatori</i> Anomalie da controllare <i>Difetti agli interruttori</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.02.24 <u>13.02.24.C01</u>	Rubinetti Verifica rubinetti Viene verificata l'efficienza e la sistemazione dei rubinetti. Requisiti da controllare <i>Controllo della tenuta - rubinetti</i> <i>Resistenza a manovre e sforzi d'uso - rubinetti</i> Anomalie da controllare <i>Alterazione del rivestimento</i> <i>Incrostazioni</i> <i>Difetti ai raccordi o alle connessioni</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
13.02.25 <u>13.02.25.C01</u>	Sementi Controllo prodotto Viene svolto un controllo delle indicazioni riportate circa l'utilizzo delle sementi e le caratteristiche (grado di purezza, germinabilità, ecc.) dei prodotti. Anomalie da controllare <i>Assenza di etichettatura</i> <i>Prodotto scaduto</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.26 <u>13.02.26.C01</u>	Siepi Controllo generale Viene svolto un controllo periodico delle piante allo scopo di rilevarne quelle appassite e deperite. Anomalie da controllare <i>Malattie delle piante</i> <i>Crescita confusa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C01.A01</i> <i>C01.A02</i> <u>13.02.26.C02</u>	Controllo malattie Viene effettuato un controllo periodico delle siepi al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute e quindi poter pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Anomalie da controllare	Controllo	Ogni 6 Mesi

<i>C02.A01</i>	<i>Malattie delle piante</i>		
13.02.27 <u>13.02.27.C01</u>	Sistemi di ancoraggio Controllo generale Viene svolto un controllo della stabilità al suolo e lo stato delle legature alle piante. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Instabilità</i> <i>C01.A02</i> <i>Legatura inadeguata</i> <i>C01.A03</i> <i>Infracidimento</i>	Controllo	Ogni 3 Mesi
13.02.28 <u>13.02.28.C01</u>	Staccionate Controllo generale Viene effettuato un controllo della stabilità degli elementi al suolo. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Deformazioni</i> <i>C01.A02</i> <i>Infracidimento</i> <i>C01.A03</i> <i>Instabilità</i>	Controllo	Ogni 6 Mesi
13.02.29 <u>13.02.29.C01</u>	Substrato di coltivazione Analisi composizione Vengono effettuate analisi delle composizioni e della qualità del prodotto. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Presenza di agenti patogeni</i>	Verifica	Quando necessario
13.02.30 <u>13.02.30.C01</u>	Terra di coltivo Controllo composizione Viene effettuato un controllo dell'assenza di elementi estranei (pietre, sassi, radici, rami, ecc.) e di sostanze tossiche e/o di agenti patogeni. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Presenza di ciottoli e sassi</i> <i>C01.A02</i> <i>Presenza di radici ed erbe</i>	Controllo	Quando necessario
13.02.31 <u>13.02.31.C01</u>	Tubi in polietilene Controllo tubazioni Vengono verificate le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a: - tenuta delle congiunzioni a flangia; - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità de sostegni dei tubi; - presenza di acqua di condensa; - coibentazione dei tubi. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>C01.A02</i> <i>Deformazione tubo</i> <i>C01.A03</i> <i>Difetti ai raccordi o alle connessioni</i> <i>C01.A04</i> <i>Errori di pendenza</i>	Controllo a vista	Ogni 1 Anni
13.02.32 <u>13.02.32.C01</u>	Tubi in polipropilene Controllo tubazioni Vengono verificate le caratteristiche principali delle tubazioni con particolare riguardo a: - tenuta delle congiunzioni a flangia; - giunti per verificare la presenza di lesioni o di sconnessioni; - la stabilità de sostegni dei tubi; - presenza di acqua di condensa; - coibentazione dei tubi. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Alterazione cromatica</i> <i>C01.A02</i> <i>Deformazione tubo</i> <i>C01.A03</i> <i>Difetti ai raccordi o alle connessioni</i> <i>C01.A04</i> <i>Errori di pendenza</i>	Controllo a vista	Ogni 1 Anni
13.02.33 <u>13.02.33.C01</u>	Tutori Controllo generale Viene svolto un controllo della stabilità al suolo e verificate le legature alle piante. Anomalie da controllare <i>C01.A01</i> <i>Instabilità</i> <i>C01.A02</i> <i>Legatura inadeguata</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi

--	--	--	--

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
13.03.01 <u>13.03.01.C01</u>	Altalene Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - altalene</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
<i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> <u>13.03.01.C02</u>	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
<i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> <u>13.03.01.C03</u>	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C03.A03</i> <u>13.03.01.C04</u>	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
<i>C04.A01</i> <u>13.03.01.C05</u>	Controllo superfici Vengono controllate le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>			
13.03.02 <u>13.03.02.C01</u>	Arrampicate Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
<i>C01.A01</i> <i>C01.A03</i> <i>C01.A06</i> <u>13.03.02.C02</u>	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
<i>C02.A01</i> <i>C02.A03</i> <i>C02.A06</i> <u>13.03.02.C03</u>	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<i>C03.A02</i> <u>13.03.02.C04</u>	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
<i>C04.A01</i> <u>13.03.02.C05</u>	Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
<i>C05.A05</i>			

13.03.03 <u>13.03.03.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> <u>13.03.03.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> <u>13.03.03.C03</u> <i>C03.A03</i> <u>13.03.03.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.03.C05</u> <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	Assi di equilibrio Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - altalene</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
13.03.04 <u>13.03.04.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> <u>13.03.04.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> <u>13.03.04.C03</u> <i>C03.A03</i> <u>13.03.04.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.04.C05</u> <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	Cassette Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
13.03.05 Dondoli			

<u>13.03.05.C01</u>	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>C01.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>C01.A03 Corrosione</i> <i>C01.A07 Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.05.C02</u>	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>C02.A02 Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.05.C03</u>	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>C03.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli</i> Anomalie da controllare <i>C03.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.05.C04</u>	Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>C04.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli</i> Anomalie da controllare <i>C04.A05 Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>C04.A06 Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.06 <u>13.03.06.C01</u>	Funivie Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>C01.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i> Anomalie da controllare <i>C01.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>C01.A05 Usura elementi di aggancio</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C02</u>	Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Requisiti da controllare <i>C02.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i> Anomalie da controllare <i>C02.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>C02.A05 Usura elementi di aggancio</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.06.C03</u>	Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>C03.A02 Assenza di segnaletica ludica informativa</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C04</u>	Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>C04.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i> Anomalie da controllare <i>C04.A01 Allentamento di bulloni e fissaggi</i>	Prova	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.06.C05</u>	Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>C05.P01 Conformità alle distanze di sicurezza - funivie</i> Anomalie da controllare <i>C05.A04 Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.07 <u>13.03.07.C01</u>	Giochi a molla Controllo degli elementi di aggancio		

<i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <i>C01.A08</i> <u>13.03.07.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A04</i> <i>C02.A08</i> <u>13.03.07.C03</u> <i>C03.A03</i> <u>13.03.07.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.07.C05</u> <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - dondoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.08</u> <u>13.03.08.C01</u> <i>C01.P01</i> <i>C01.A01</i> <i>C01.A04</i> <u>13.03.08.C02</u> <i>C02.A03</i> <u>13.03.08.C03</u> <i>C03.P01</i> <i>C03.A01</i> <u>13.03.08.C04</u> <i>C04.P01</i> <i>C04.A06</i> <i>C04.A07</i>	Giostre Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - giostre</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - giostre</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - giostre</i> Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
<u>13.03.09</u> <u>13.03.09.C01</u>	Labirinti Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare	Controllo	Ogni 1 Mesi

C01.A02 13.03.09.C02 C02.A01 13.03.09.C03 C03.A04	Assenza di segnaletica ludica informativa Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare Allentamento di bulloni e fissaggi Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare Irregolarità delle superfici lisce	Prova Ogni 1 Mesi Controllo Ogni 1 Mesi
13.03.10 13.03.10.C01 C01.A01 C01.A04 C01.A08 13.03.10.C02 C02.A01 C02.A04 C02.A08 13.03.10.C03 C03.A03 13.03.10.C04 C04.A01 13.03.10.C05 C05.A06 C05.A07	Pannelli per gioco Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare Assenza di segnaletica ludica informativa Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare Allentamento di bulloni e fissaggi Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare Irregolarità delle superfici lisce Mancaza del rivestimento di sicurezza	Ispezione Ogni 1 Mesi Revisione Ogni 3 Mesi Controllo Ogni 1 Mesi Prova Ogni 1 Mesi Controllo Ogni 1 Mesi
13.03.11 13.03.11.C01 C01.A01 C01.A02 C01.A03	Pavimentazione e pedana antitrauma Controllo generale Viene verificata l'integrità degli elementi costituenti la pavimentazione lungo le aree dei giochi. Anomalie da controllare Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di sostanze nocive Mancaza	Controllo Ogni 1 Mesi
13.03.12 13.03.12.C01 C01.A01 C01.A05 13.03.12.C02 C02.A01 C02.A05 13.03.12.C03	Piramidi a corda Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare Allentamento di bulloni e fissaggi Usura elementi di aggancio Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare Allentamento di bulloni e fissaggi Usura elementi di aggancio Controllo segnaletica ludica	Ispezione Ogni 1 Mesi Revisione Ogni 3 Mesi

<i>C03.A02</i> <u>13.03.12.C04</u> <i>C04.A01</i> <i>C04.A05</i> <u>13.03.12.C05</u> <i>C05.A04</i>	Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>	Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.13 <u>13.03.13.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A05</i> <u>13.03.13.C02</u> <i>C02.A01</i> <i>C02.A05</i> <u>13.03.13.C03</u> <i>C03.A02</i> <u>13.03.13.C04</u> <i>C04.A01</i> <u>13.03.13.C05</u> <i>C05.A04</i>	Ponti Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		
		Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.14 <u>13.03.14.C01</u> <i>C01.A01</i> <i>C01.A05</i> <u>13.03.14.C02</u> <i>C02.A01</i> <u>13.03.14.C03</u> <i>C03.A02</i> <u>13.03.14.C04</u> <i>C04.A01</i>	Sbarre a gradini Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i>		
		Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi

C04.A05 <u>13.03.14.C05</u> C05.A04	Usura elementi di aggancio Controllo superfici di sicurezza Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		
		Verifica	Ogni 1 Mesi
13.03.15 <u>13.03.15.C01</u> C01.P01 C01.A01 C01.A04 C01.A08 <u>13.03.15.C02</u> C02.P01 C02.A01 <u>13.03.15.C03</u> C03.A03 <u>13.03.15.C04</u> C04.P01 C04.A01 <u>13.03.15.C05</u> C05.P01 C05.A06 C05.A07	Scivoli Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Requisiti da controllare <i>Conformità alle distanze di sicurezza - scivoli</i> Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		
		Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.16 <u>13.03.16.C01</u> C01.A01 C01.A04 C01.A08 <u>13.03.16.C02</u> C02.A01 C02.A04 C02.A08 <u>13.03.16.C03</u> C03.A01 <u>13.03.16.C04</u>	Tunnel Controllo degli elementi di aggancio Vengono controllati gli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo di bulloni e fissaggi Viene controllato lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> <i>Corrosione</i> <i>Usura elementi di aggancio</i> Controllo stabilità Viene verificata la stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo, compresa verifica degli ancoraggi di fondazione. Anomalie da controllare <i>Allentamento di bulloni e fissaggi</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto		
		Ispezione	Ogni 1 Mesi
		Revisione	Ogni 3 Mesi
		Prova	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi

<i>C04.A03</i> <u>13.03.16.C05</u> <i>C05.A06</i> <i>C05.A07</i>	alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i> <i>Mancanza del rivestimento di sicurezza</i>		
		Controllo	Ogni 1 Mesi
13.03.17 <u>13.03.17.C01</u> <i>C01.A04</i> <u>13.03.17.C02</u> <i>C02.A01</i> <u>13.03.17.C03</u> <i>C03.A03</i>	Vasche di sabbia Controllo livello di sabbia Controlla che all'interno della vasca il livello della sabbia sia almeno pari a 20 cm in ogni parte di essa. Anomalie da controllare <i>Mancanza di sabbia</i> Controllo segnaletica ludica Viene controllato il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.). Anomalie da controllare <i>Assenza di segnaletica ludica informativa</i> Controllo superfici Vengono controllate tutte le superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti. Anomalie da controllare <i>Irregolarità delle superfici lisce</i>		
		Verifica	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi
		Controllo	Ogni 1 Mesi

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/Controlli	Tipo controllo	Periodicità
14.01.01 <u>14.01.01.C01</u>	Aria indoor Verifica gas inorganici Per la rilevazione di CO e CO ₂ si adoperano celle elettrochimiche. Per quanto riguarda l'NO ₂ si adoperano tecniche di campionamento passivo del gas mediante diffusione ed analisi in spettrofotometria. La misurazione dell'ozono, infine, si basa sulle tecniche in chemiluminescenza. Requisiti da controllare <i>C01.P01</i> Concentrazione monossido di carbonio <i>C01.P02</i> Concentrazione biossido di azoto <i>C01.P03</i> Concentrazione biossido di zolfo <i>C01.P05</i> Concentrazione di ozono Anomalie da controllare <i>C01.A04</i> Alta concentrazione di inquinanti indoor	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C02</u>	Verifica inquinanti organici La determinazione delle concentrazioni indoor di questi inquinanti viene effettuata mediante campionamento che prevede una preconcentrazione del campione ed una fase analitica di laboratorio. Il campionamento può essere effettuato mediante raccolta di campioni d'aria in appositi palloni filtrazione attiva dell'aria con pompe attraverso fiale di adsorbimento oppure diffusione passiva dell'aria attraverso un supporto solido o liquido. Successivamente il campione viene analizzato mediante tecniche analitiche sofisticate che prevedono la separazione dei componenti della miscela mediante gas cromatografia o cromatografia liquida ad alta risoluzione e l'analisi di ciascuno di essi utilizzando ad esempio la spettrometria di massa. Requisiti da controllare <i>C02.P04</i> Concentrazione composti organici volatili Anomalie da controllare <i>C02.A04</i> Alta concentrazione di inquinanti indoor	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C03</u>	Verifica particolato Viene effettuato campionamento con filtrazione attiva dell'aria su membrana e successiva fase analitica in laboratorio. È possibile effettuare la determinazione del particolato totale oppure, utilizzando pre-selettori durante la fase di campionamento che permettono il passaggio solo di frazioni granulometriche specifiche, determinare la cosiddetta frazione respirabile e quella inalabile. Requisiti da controllare <i>C03.P06</i> Concentrazione di particolato aerodisperso Anomalie da controllare <i>C03.A04</i> Alta concentrazione di inquinanti indoor	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C04</u>	Verifica fumo La determinazione delle concentrazioni di questo inquinante è possibile attraverso la quantificazione di alcuni composti tipici della miscela che costituisce il fumo di sigaretta. La sostanza più comunemente utilizzata è la nicotina. La determinazione di questo parametro viene effettuata utilizzando metodi di assorbimento su fiala e successiva analisi in gascromatografia con rivelazione a ionizzazione di fiamma. Può essere utile anche la misurazione dell'acroleina, dell'ossido di carbonio, degli idrocarburi aromatici, dell'ossido d'azoto e del particolato respirabile. Requisiti da controllare <i>C04.P07</i> Fumo di tabacco ambientale in luoghi pubblici e posti di lavoro	Controlli con apparecchiature	Quando necessario
<u>14.01.01.C05</u>	Verifica ventilazione La ventilazione viene valutata mediante l'esame del numero di ricambi d'aria per ora garantiti dall'impianto. Per la valutazione di questo parametro, oltre alle consuete determinazioni del valore della portata d'aria alle bocchette di immissione dell'aria, che forniscono il dato di ricambio "teorico", sono disponibili tecniche che consentono di determinare il cosiddetto "ricambio effettivo" mediante gas traccianti. Un gas inerte, dotato di modestissima tossicità (esafluoruro di zolfo, anidride carbonica, elio, ecc.), rilevabile a basse concentrazioni, viene liberato in quantità nota nell'ambiente oggetto di studio in modo che si distribuisca uniformemente nell'ambiente stesso. La concentrazione del gas diminuisce nel tempo in rapporto al ricambio d'aria garantito dall'impianto. La riduzione della	Controlli con apparecchiature	Quando necessario

<i>C05.P11</i> <i>C05.A02</i> <i>C05.A03</i> 14.01.01.C06 <i>C06.P08</i> <i>C06.P09</i> <i>C06.A01</i> <i>C06.A05</i> 14.01.01.C07 <i>C07.P10</i>	concentrazione del gas tracciante è funzione del numero di ricambi d'aria per ora. Campionamenti e determinazioni analitiche sequenziali delle concentrazioni di gas, ad intervalli di tempo determinati, permettono di stabilire la relazione tra queste due variabili. Condizioni necessarie per eseguire in modo corretto questa valutazione sono che il gas si misceli omogeneamente in modo istantaneo, il volume di gas liberato sia noto e che i fattori che influenzano il decadimento rimangano invariati per tutta la durata della rilevazione. Requisiti da controllare <i>Ricambio d'aria</i> Anomalie da controllare <i>Aria viziata</i> <i>Aria secca</i> Verifica agenti biologici Per la misurazione di inquinanti di natura biologica vitali ("viable"), si utilizzano come supporto piastre, filtri o soluzioni. Dopo un opportuno tempo di incubazione del supporto di campionamento è possibile effettuare una determinazione quantitativa (conta) del numero di colonie presenti nel campione. Per effettuare la determinazione qualitativa dei ceppi presenti (speciazione) è necessario effettuare successivi "step" di analisi basati principalmente sulla crescita dei ceppi presenti su terreni selettivi per alcune specie, sull'esame al microscopio e sull'esecuzione di test biochimici sui vari ceppi. Per quanto concerne invece gli agenti biologici anche non vitali ("not viable"), sono a disposizione vari metodi standardizzati per misurare gli allergeni degli acari e di animali domestici negli ambienti indoor. In particolare, i corpi dell'acaro ed i loro derivati sono presenti principalmente sulle grandi particelle con alto tasso di sedimentazione e, pertanto, le concentrazioni degli allergeni vengono misurate nella polvere depositata. Requisiti da controllare <i>Assenza di muffe</i> <i>Allergeni</i> Anomalie da controllare <i>Presenza di muffe</i> <i>Presenza di batteri</i> Verifica gas radon La determinazione del radon e dei composti di decadimento viene effettuata mediante quantificazione delle particelle alfa emesse durante il decadimento. Altri metodi alternativi sfruttano l'emissione di raggi gamma o beta. La quantificazione della radiazione emessa viene effettuata comunemente con celle di scintillazione. In alternativa, possono essere usati rilevatori di particelle alfa in grado di essere impressionati dalle particelle emesse. Le tracce impressionate sulla pellicola vengono contate in microscopia o attraverso sistemi di conteggio computerizzati. Requisiti da controllare <i>Concentrazione gas radon</i>		
		Controlli con apparecchiature	Quando necessario
		Controlli con apparecchiature	Quando necessario
		Controlli con apparecchiature	Quando necessario

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
13.01.01 13.01.01.I01	Bacheche portamanifesti Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
13.01.01.I02	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle bacheche nel suolo.	Ogni 1 Anni
13.01.02 13.01.02.I01	Barriere pedonali Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi delle barriere nel suolo.	Quando necessario
13.01.02.I02	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.03	Cassette postali	

<u>13.01.03.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.03.102</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.04	Cestini portarifiuti in acciaio inox	
<u>13.01.04.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.04.102</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.05	Cestini portarifiuti in alluminio	
<u>13.01.05.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.05.102</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.06	Cestini portarifiuti in cemento	
<u>13.01.06.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.06.102</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.07	Cestini raccolta differenziata	
<u>13.01.07.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici e disinfezione mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
13.01.08	Fioriere prefabbricate	
<u>13.01.08.101</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione a seguito del deterioramento di fioriere, con eventuale sostituzione di quelle danneggiate con la stessa tipologia. L'intervento richiede anche attività di piantumazione al fine di ripristinare la funzione ornamentale.	Quando necessario
<u>13.01.08.102</u>	Pulizia Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).	Ogni 1 Mesi
13.01.09	Fioriere in ghisa	
<u>13.01.09.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia all'interno delle vasche mediante l'uso di getti d'acqua e prodotti disincrostanti.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.09.102</u>	Rimozione macchie e graffiti Intervento di rimozione di macchie e graffiti lungo le superfici mediante l'uso di prodotti idonei antigraffiti, con ripristino di parti degradate e/o delle finiture.	Quando necessario
13.01.10	Fioriere in legno	
<u>13.01.10.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia all'interno delle fioriere per la rimozione di materiali estranei (lattine, carte, mozziconi, ecc.).	Ogni 1 Mesi
13.01.11	Fontana in cemento	
<u>13.01.11.101</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).	Quando necessario
<u>13.01.11.102</u>	Riparazione gocciolamenti Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.	Quando necessario
<u>13.01.11.103</u>	Ripristino rivestimenti Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	A seguito di guasto
13.01.12	Fontana in ghisa	
<u>13.01.12.101</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento della componentistica idraulica (rubinetti, tubazioni, scarichi ecc.).	Quando necessario
<u>13.01.12.102</u>	Riparazione gocciolamenti Intervento di riparazione o sostituzione di rubinetti o guarnizioni.	Quando necessario
<u>13.01.12.103</u>	Ripristino rivestimenti Intervento di ripristino dei rivestimenti e delle coloriture previa pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	A seguito di guasto
13.01.13	Gazebo	
<u>13.01.13.101</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi

<u>13.01.13.I02</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
<u>13.01.13.I03</u>	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.14	Giornali luminosi	
<u>13.01.14.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Mesi
<u>13.01.14.I02</u>	Sostituzione corpi illuminanti Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).	Quando necessario
13.01.15	Griglie di protezione alberi	
<u>13.01.15.I01</u>	Ripristino assemblaggio Intervento di manutenzione per il ripristino degli assemblaggi.	Quando necessario
13.01.16	Illuminazione pedonale	
<u>13.01.16.I01</u>	Pulizia accessori Intervento di pulizia de corpi illuminanti e relativi accessori, mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 6 Mesi
<u>13.01.16.I02</u>	Sostituzione corpi illuminanti Intervento di sostituzione dei corpi illuminanti con elementi di analoghe caratteristiche elettriche (tipo, potenza, tensione, ecc.).	Quando necessario
13.01.17	Insegne elettroniche	
<u>13.01.17.I01</u>	Impostazioni effetti Intervento per l'impostazione di particolari effetti grafici.	Quando necessario
<u>13.01.17.I02</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.18	Paline informative	
<u>13.01.18.I01</u>	Ripristino elementi Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.	Quando necessario
13.01.19	Panchine anatomiche con braccioli	
<u>13.01.19.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.19.I02</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.19.I03</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.20	Panchine anatomiche senza braccioli	
<u>13.01.20.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.20.I02</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.20.I03</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.21	Panchine fisse	
<u>13.01.21.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.21.I02</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.21.I03</u>	Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.22	Panchine senza schienale	
<u>13.01.22.I01</u>	Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi. Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
<u>13.01.22.I02</u>	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle panchine.	Ogni 1 Settimane
<u>13.01.22.I03</u>	Ripristino sostegni	

13.01.23 13.01.23.I01	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati. Parapedonali Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Quando necessario Ogni 1 Settimane
13.01.23.I02	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Ogni 1 Anni
13.01.23.I03	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.24 13.01.24.I01	Pensiline Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
13.01.24.I02	Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
13.01.24.I03	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Ogni 1 Anni
13.01.24.I04	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.25 13.01.25.I01	Portacicli Ripristino sistema aggancio-sgancio Intervento di manutenzione per il ripristino dei meccanismi di aggancio e sgancio dei portacicli.	A seguito di guasto
13.01.25.I02	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.26 13.01.26.I01	Portamanifesti Ripristino elementi Intervento di manutenzione per il ripristino degli elementi usurati e verifica del corretto posizionamento.	Quando necessario
13.01.27 13.01.27.I01	Recinzioni di aree attrezzate Manutenzione Intervento di manutenzione in caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi, anche svolgendo piccoli interventi di saldatura.	Quando necessario
13.01.27.I02	Ripristino strati protettivi Intervento di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando necessario
13.01.28 13.01.28.I01	Servizi igienici automatizzati Integrazione materiale Intervento di integrazione del materiale di consumo (carta, sapone, ecc.) a seconda dei tempi d'uso di riferimento.	A seguito di guasto
13.01.29 13.01.29.I01	Strumenti di misurazione di precisione Ripristino sostegni Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario
13.01.29.I02	Taratura Intervento di taratura periodica dei dati di lettura e di misura (orario, data, temperatura, pressione, ecc.) secondo quando prescritto dal fornitore.	Quando necessario
13.01.30 13.01.30.I01	Stendardi Pulizia Intervento di pulizia per la rimozione di depositi e macchie dalle superfici mediante l'uso di prodotti detergenti idonei.	Ogni 1 Settimane
13.01.30.I02	Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Ogni 1 Anni
13.01.31 13.01.31.I01	Tabelloni pubblicitari Ripristino ancoraggi	

<u>13.01.31.I02</u> 13.01.32 <u>13.01.32.I01</u>	Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati. Rimozione manifesti Intervento di rimozione dei manifesti con pulizia di eventuali depositi o macchie mediante raschiatura e lavaggio con prodotti detergenti appropriati. Totem Ripristino ancoraggi Intervento di manutenzione per il ripristino degli sostegni e degli ancoraggi, con la sostituzione di quelli usurati.	Quando necessario Ogni 1 Anni Quando necessario
--	--	--

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
13.02.01 13.02.01.I01	Alberi Concimazione Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.	Quando necessario
13.02.01.I02	Innaffiamento Intervento di innaffiaggio delle piante da effettuarsi manualmente oppure con innaffiatori automatici.	Quando necessario
13.02.01.I03	Potatura Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Quando necessario
13.02.01.I04	Trattamenti antiparassitari invernali Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.	Quando necessario
13.02.01.I05	Trattamenti meccanici Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	Quando necessario
13.02.02 13.02.02.I01	Ancoraggi sotterranei Ripristino legami Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
13.02.02.I02	Ripristino stabilità Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).	Quando necessario
13.02.03 13.02.03.I01	Arbusti e cespugli Concimazione Intervento di concimazione per rinnovare il nutrimento delle piante.	Quando necessario
13.02.03.I02	Innaffiamento Intervento di innaffiaggio periodico del manto erboso, da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatori automatici.	Ogni 1 Settimane
13.02.03.I03	Potatura Intervento di taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili; taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone. La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Quando necessario
13.02.03.I04	Trattamenti antiparassitari invernali Intervento di somministrazione di antiparassitari, svolto nel periodo invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, provvedendo ad irrorare anche le foglie cadute a terra; un trattamento deve essere svolto prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.	Quando necessario
13.02.03.I05	Trattamenti meccanici Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	Quando necessario
13.02.04 13.02.04.I01	Bande di fissaggio Ripristino legami Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
13.02.05 13.02.05.I01	Cordoli e bordure Reintegro giunti Intervento di reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale.	Quando necessario
13.02.05.I02	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Quando necessario
13.02.06 13.02.06.I01	Cuscinetti elastici Riposizionamento Intervento di ripristino dei giusti posizionamenti rispetto alle superfici di contatto tra cuscinetto, pianta e tutore.	Quando necessario
13.02.06.I02	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Quando necessario

13.02.07	Dispositivi di irrigazione dinamici	
<u>13.02.07.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.	Ogni 1 Mesi
<u>13.02.07.I02</u>	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Ogni 15 Anni
<u>13.02.07.I03</u>	Sostituzione viti Intervento di sostituzione delle viti rompigitto quando usurate.	Quando necessario
13.02.08	Dispositivi di irrigazione statici	
<u>13.02.08.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia degli irrigatori da tutti i materiali che impediscono il regolare getto dell'acqua.	Ogni 1 Mesi
<u>13.02.08.I02</u>	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione di elementi rotti o danneggiati.	Ogni 15 Anni
13.02.09	Dissuasori di protezione	
<u>13.02.09.I01</u>	Ripristino dissuasori Intervento di ripristino dei dissuasori di protezione in funzione della specie animale predatore e delle varietà a verde da preservare.	Quando necessario
13.02.10	Elettrovalvole	
<u>13.02.10.I01</u>	Lubrificazione valvole Intervento di lubrificazione delle cerniere e delle molle delle valvole.	Ogni 1 Anni
13.02.11	Fitofarmaci ed ammendanti	
<u>13.02.11.I01</u>	Etichettatura Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.	Quando necessario
13.02.12	Fertilizzanti	
<u>13.02.12.I01</u>	Etichettatura Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.	Quando necessario
13.02.13	Ghiaia	
<u>13.02.13.I01</u>	Ridistribuzione e costipamento Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.	Ogni 6 Mesi
13.02.14	Impianto di irrigazione a goccia automatico	
<u>13.02.14.I01</u>	Spurgo delle laterali Aprire il finale del laterale per 40-60 secondi, lasciando defluire l'acqua fino a quando sembra pulita.	Ogni 3 Settimane
<u>13.02.14.I02</u>	Clorazione Per occlusione causata da residui organici, iniettare cloro. Prima di iniziare il trattamento lavare le linee principali e laterali.	Quando necessario
13.02.15	Lampioni in acciaio	
<u>13.02.15.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.15.I02</u>	Sostituzione lampioni Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
<u>13.02.15.I03</u>	Verniciatura Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.	Quando necessario
13.02.16	Lampioni in alluminio	
<u>13.02.16.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.16.I02</u>	Sostituzione lampioni Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
<u>13.02.16.I03</u>	Verniciatura Intervento di ripristino dello strato protettivo dei lampioni.	Quando necessario
13.02.17	Lampioni in ghisa	
<u>13.02.17.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.17.I02</u>	Sostituzione lampioni Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.18	Manto erboso	
<u>13.02.18.I01</u>	Fertilizzazione Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).	Ogni 1 Settimane
<u>13.02.18.I02</u>	Innaffiamento Intervento di innaffiamento delle piante da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.	Quando necessario
<u>13.02.18.I03</u>	Pulizia manto erboso Intervento di tosatura ed estirpazione di vegetazione selvatica, svolgendo operazioni di pulizia	Ogni 1 Settimane

<u>13.02.18.I04</u>	e/o rastrellatura. Ripristino manto Intervento di preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno; semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.	Quando necessario
<u>13.02.18.I05</u>	Taglio manto erboso Intervento pulizia accurata dei tappeti erbosi e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi).	Ogni 1 Mesi
13.02.19 <u>13.02.19.I01</u>	Pacciamatura Ridistribuzione e costipamento Intervento di ridistribuzione e costipamento del materiale lungo le zone sprovviste e/o comunque carenti.	Ogni 6 Mesi
13.02.20 <u>13.02.20.I01</u>	Pali in calcestruzzo Pulizia Intervento di pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	Ogni 3 Mesi
<u>13.02.20.I02</u>	Ripristino protezione Intervento di ripristino dello strato protettivo dei pali.	Quando necessario
<u>13.02.20.I03</u>	Sostituzione pali Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.21 <u>13.02.21.I01</u>	Pali in legno Ripristino protezione Intervento di ripristino delle parti in vista, previa pulizia del legno, rimozione della polvere e di altri depositi; successivo trattamento antitarlo ed antimuffa.	Ogni 2 Anni
<u>13.02.21.I02</u>	Ripristino serraggi Intervento di ripristino sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi.	Ogni 2 Anni
<u>13.02.21.I03</u>	Sostituzione elementi Intervento di sostituzione parziale o totale degli elementi del palo in legno.	Quando necessario
13.02.22 <u>13.02.22.I01</u>	Pali in vetroresina Sostituzione pali Intervento di sostituzione dei pali e relativi accessori.	Quando necessario
13.02.23 <u>13.02.23.I01</u>	Programmatori elettromeccanici Lubrificazione ingranaggi e contatti Intervento di lubrificazione dei contatti, delle pinze e delle lame dei sezionatori di linea, degli interruttori di manovra e dei sezionatori di messa a terra.	Ogni 2 Mesi
<u>13.02.23.I02</u>	Ricarica batteria Intervento di ricarica della batteria di alimentazione secondaria.	Quando necessario
13.02.24 <u>13.02.24.I01</u>	Rubinetti Ingrassaggio Intervento di ingrassaggio dei rubinetti.	Ogni 1 Anni
<u>13.02.24.I02</u>	Rimozione calcare Intervento di rimozione di eventuale calcare.	Ogni 6 Mesi
<u>13.02.24.I03</u>	Sostituzione guarnizioni Intervento di sostituzione delle guarnizioni in caso di perdite.	Quando necessario
13.02.25 <u>13.02.25.I01</u>	Sementi Etichettatura Intervento di etichettatura e differenziazione dei diversi prodotti in funzione all'uso e date di scadenza.	Quando necessario
13.02.26 <u>13.02.26.I01</u>	Siepi Fertilizzazione Intervento di fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).	Ogni 6 Mesi
<u>13.02.26.I02</u>	Irrigazione Intervento di innaffiaggio delle siepi da effettuarsi manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici.	Ogni 1 Mesi
<u>13.02.26.I03</u>	Potatura Intervento di potatura di contenimento e taglio differenziato, in forma e/o sagoma obbligata, a seconda dell'età e specie vegetale.	Ogni 6 Mesi
<u>13.02.26.I04</u>	Trattamenti meccanici Intervento da svolgere nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, che consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	Quando necessario
13.02.27 <u>13.02.27.I01</u>	Sistemi di ancoraggio Ripristino legami Intervento di ripristino dei legami tra ancoraggi e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
<u>13.02.27.I02</u>	Ripristino stabilità	

13.02.28 <u>13.02.28.I01</u>	Intervento di ripristino la stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.). Staccionate	Quando necessario
13.02.29 <u>13.02.29.I01</u>	Interventi manufatti in legno Interventi da effettuarsi in caso di comparsa di lesioni, ammaloramenti o qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala.	Ogni 2 Anni
13.02.30 <u>13.02.30.I01</u>	Substrato di coltivazione Miscelazione Intervento di miscelazione dei prodotti (minerali, vegetali, compost, ecc.) secondo adeguate proporzioni in funzione degli impieghi e delle qualità vegetali da trattare.	Quando necessario
13.02.31 <u>13.02.31.I01</u>	Terra di coltivo Preparazione terreno Intervento di preparazione dei terreni in uso secondo le caratteristiche organiche-minerali e delle prescrizioni del fornitore in funzione delle varietà vegetali da impiantare.	Quando necessario
13.02.32 <u>13.02.32.I01</u>	Tubi in polietilene Pulizia Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.	Ogni 6 Mesi
13.02.33 <u>13.02.33.I01</u>	Tubi in polipropilene Pulizia Intervento di pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.	Ogni 6 Mesi
13.02.33 <u>13.02.33.I01</u>	Tutori Ripristino legami Intervento di ripristino dei legami tra tutori e piante mediante riposizionamento degli attacchi e, se necessario, con sostituzione di quest'ultimi con altri idonei.	Quando necessario
<u>13.02.33.I02</u>	Ripristino stabilità Intervento di ripristino la stabilità dei tutori mediante l'esecuzione di scavo di sezione adeguata e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).	Quando necessario

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
13.03.01	Altalene	
<u>13.03.01.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.01.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.01.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.01.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.01.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.01.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.02	Arrampicate	
<u>13.03.02.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.02.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.02.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.02.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.02.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.02.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.03	Assi di equilibrio	
<u>13.03.03.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.03.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.03.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.03.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.03.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.03.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.04	Cassette	
<u>13.03.04.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.04.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.04.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e	Ogni 3 Mesi

<u>13.03.04.I04</u>	protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati. Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.04.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.04.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.05	Dondoli	
<u>13.03.05.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.05.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.05.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.05.I04</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.05.I05</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.06	Funivie	
<u>13.03.06.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.06.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.06.I03</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.06.I04</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.07	Giochi a molla	
<u>13.03.07.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.07.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.07.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.07.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.07.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.07.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.08	Giostre	
<u>13.03.08.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.08.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.08.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.08.I04</u>	Sostituzione di parti	

13.03.08.I05	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.09	Sostituzione superfici di sicurezza	
13.03.09.I01	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.09	Labirinti	
13.03.09.I02	Pulizia	Ogni 1 Settimane
13.03.09.I03	Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	
13.03.09	Ripristino segnaletica ludica	
13.03.09.I03	Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.10	Sostituzione di parti	
13.03.10.I01	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.10	Pannelli per gioco	
13.03.10.I02	Pulizia	Ogni 1 Settimane
13.03.10.I02	Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	
13.03.10	Ripristino segnaletica ludica	
13.03.10.I03	Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.10	Serraggio bulloni	
13.03.10.I04	Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
13.03.10	Sostituzione degli elementi di aggancio	
13.03.10.I05	Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
13.03.10	Sostituzione di parti	
13.03.10.I06	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
13.03.11	Sostituzione superfici di sicurezza	
13.03.11.I01	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.12	Pavimentazione e pedana antitrauma	
13.03.12.I01	Sostituzione	Quando necessario
13.03.12	Piramidi a corda	
13.03.12.I02	Pulizia	Ogni 1 Settimane
13.03.12.I02	Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	
13.03.12	Ripristino segnaletica ludica	
13.03.12.I03	Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.12	Serraggio bulloni	
13.03.12.I04	Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
13.03.12	Sostituzione degli elementi di aggancio	
13.03.12.I05	Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
13.03.13	Sostituzione superfici di sicurezza	
13.03.13.I01	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.13	Ponti	
13.03.13.I02	Pulizia	Ogni 1 Settimane
13.03.13.I02	Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	
13.03.13	Ripristino segnaletica ludica	
13.03.13.I03	Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
13.03.13	Serraggio bulloni	
13.03.13.I04	Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
13.03.13	Sostituzione degli elementi di aggancio	
13.03.13.I05	Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
13.03.13	Sostituzione superfici di sicurezza	
13.03.13.I05	Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario

13.03.14	Sbarre a gradini	
<u>13.03.14.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.14.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.14.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.14.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.14.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.14.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.15	Scivoli	
<u>13.03.15.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.15.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.15.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.15.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.15.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.15.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.16	Tunnel	
<u>13.03.16.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.16.I02</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.16.I03</u>	Serraggio bulloni Intervento di serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio e protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Ogni 3 Mesi
<u>13.03.16.I04</u>	Sostituzione degli elementi di aggancio Intervento di sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche, seguendo le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando necessario
<u>13.03.16.I05</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando necessario
<u>13.03.16.I06</u>	Sostituzione superfici di sicurezza Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche, seguendo le prescrizioni del fornitore.	Quando necessario
13.03.17	Vasche di sabbia	
<u>13.03.17.I01</u>	Pulizia Intervento di pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.17.I02</u>	Reintegro sabbia Intervento di aggiunta della sabbia all'interno della vasca con altra di analoghe caratteristiche fino al raggiungimento del livello standard.	Ogni 1 Settimane
<u>13.03.17.I03</u>	Ripristino segnaletica ludica Intervento di ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Quando necessario
<u>13.03.17.I04</u>	Sostituzione di parti Intervento di sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre	Quando necessario

<u>13.03.17.I05</u>	di analoghe caratteristiche. Sostituzione sabbia Intervento di sostituzione della sabbia con altra di analoghe caratteristiche (di granulometria, di asettici, ecc.).	Quando necessario
-------------------------------------	---	--------------------------

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
14.01.01	Aria indoor	